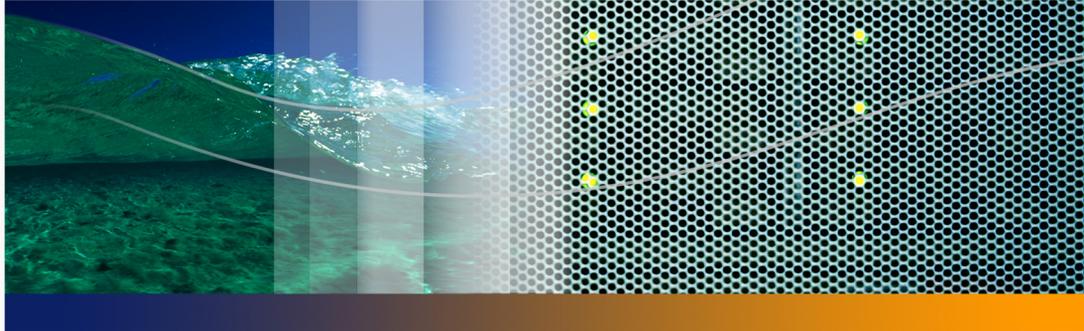


Peregrine Systems, Inc.

Get-Answers 4.2



Guida all'installazione

N° parte: DGA-42-IT12



© Copyright 2005 Peregrine Systems, Inc.

LEGGERE ATTENTAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO PRIMA DI INSTALLARE E UTILIZZARE IL PRODOTTO. QUESTO PRODOTTO È MATERIALE PROPRIETARIO DI PEREGRINE SYSTEMS, INC. ("PEREGRINE") PROTETTO DA COPYRIGHT. L'UTENTE RICONOSCE E ACCETTA CHE L'USO DEL PRODOTTO È SOGGETTO AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LICENZA SOFTWARE TRA L'UTENTE E PEREGRINE. L'INSTALLAZIONE O L'USO DEL PRODOTTO IMPLICANO L'ACCETTAZIONE DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI LICENZA SOFTWARE TRA L'UTENTE E PEREGRINE. È ESPRESSAMENTE VIETATO INSTALLARE, USARE, RIPRODURRE O MODIFICARE QUESTO PRODOTTO IN VIOLAZIONE DEI TERMINI DEL CONTRATTO DI LICENZA SOFTWARE TRA L'UTENTE E PEREGRINE.

Le informazioni contenute in questo documento sono di proprietà di Peregrine Systems, Incorporated, e possono essere utilizzate o diffuse solo previa autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. Non è consentito riprodurre questo documento, in tutto o in parte, se non previa autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. In questo documento sono citati i nomi commerciali di numerosi prodotti. Nella maggior parte dei casi, se non in tutti, tali designazioni sono indicate come marchi o marchi registrati delle rispettive società.

Peregrine Systems, AssetCenter, AssetCenter Web, BI Portal, Dashboard, Get-It, Peregrine Mobile e ServiceCenter sono marchi registrati di Peregrine Systems, Inc. o delle sue consociate.

Microsoft, Windows, Windows 2000, SQL Server e gli altri nomi dei prodotti Microsoft citati nel presente documento sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation. Oracle è un marchio registrato di Oracle Corporation. DB2 è un marchio registrato di International Business Machines Corp. Questo prodotto include software sviluppato da Apache Software Foundation (<http://www.apache.org/>). Questo prodotto include inoltre software sviluppato da: Convera, Sun Microsystems, Inc., Netscape Communications Corporation, InstallShield Software Corporation, RealObjects, Neva Object Technology, Inc., Zero G. Software, Inc. e NextPage Inc. Per eventuali altre dichiarazioni di licenza, consultare l'appendice della Guida all'installazione. (L'appendice è disponibile solo in inglese.)

Parti della presente documentazione sono fornite da Convera Technologies, Inc. Copyright © 1998, 2002 di Convera Technologies, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Oltre al nome e logo di progettazione Convera™, sono marchi internazionali di Convera Technologies, Inc.: RetrievalWare®, RetrievalWare FileRoom™, Visual RetrievalWare™ e Screening Room®. Edit-on® Pro: edit-on Pro Copyright © 2001 RealObjects GmbH, Saarbrücken, Germania; edit-on è un marchio registrato di RealObjects GmbH, Saarbrücken, Germania. Tutti gli altri nomi o marchi possono essere marchi registrati o marchi commerciali appartenenti ai rispettivi proprietari.

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non rappresentano un impegno da parte di Peregrine Systems, Inc. Contattare l'Assistenza Clienti di Peregrine Systems, Inc. per verificare la data della versione più recente di questo documento. I nomi delle aziende e delle persone utilizzati nel database esemplificativo e negli esempi dei manuali sono fittizi e hanno il solo scopo di illustrare l'uso del software. Qualunque analogia con nomi di società o persone reali, del passato o del presente, è puramente casuale. Per ottenere assistenza tecnica su questo prodotto o per richiedere documentazione relativa a un prodotto per il quale si dispone di licenza, inviare un messaggio e-mail all'Assistenza Clienti di Peregrine Systems, Inc. all'indirizzo support@peregrine.com. Se si desidera sottoporre commenti o suggerimenti su questa documentazione, inviare un messaggio e-mail all'ufficio Pubblicazioni Tecniche di Peregrine Systems, Inc. all'indirizzo doc_comments@peregrine.com. Questa edizione della documentazione si riferisce alla versione 4.2 del programma concesso in licenza.

Peregrine Systems, Inc.
3611 Valley Centre Drive San Diego, CA 92130 - Stati Uniti
Tel +1 858.481.5000
Fax + 1 858.481.1751
www.peregrine.com



Sommario

Informazioni sulla guida	11
Destinatari della guida	11
Documentazione correlata	12
Applicazioni associate	12
Convenzioni tipografiche.	13
Elementi speciali.	14
Contenuto dei CD dell'applicazione.	14
Organizzazione della guida.	15
Per ulteriore assistenza	16
Assistenza Clienti.	16
Sito Web sulla documentazione	16
Sito Web per i servizi di formazione	17
Capitolo 1 Panoramica dell'installazione di Get-Answers	19
Novità di Get-Answers 4.2	20
Architettura di Get-Answers	20
Architettura a tre livelli	22

	Requisiti di installazione	23
	Requisiti hardware	23
	Panoramica dell'installazione di Get-Answers	24
	Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers	25
	Lista di controllo delle operazioni preliminari all'installazione	26
	Raccomandazioni generali	26
	Raccomandazioni relative al server applicazioni	27
	Raccomandazioni relative al server del database	28
	Server del motore di ricerca	28
Capitolo 2	Configurazione dei server di Get-Answers	31
	Configurazione del server database	31
	Configurazione di Oracle sul server database	32
	Configurazione di DB2 sul server database	36
	Configurazione di SQL Server 2000 sul server database	40
	Configurazione e installazione del server motore di ricerca	48
	Installazione e configurazione di un client Oracle	48
	In ambiente Windows	52
	Connessione ODBC al database Oracle	53
	Configurazione di DB2	53
	Configurazione di SQL Server 2000	54
	Installazione del motore di ricerca sul server Search Engine	55
	Verifica dell'installazione del motore di ricerca	63

Capitolo 3	Installazione di Get-Answers	65
	Panoramica delle condizioni preliminari all'installazione.	67
	Configurazione dei server per l'esecuzione di Get-Answers	70
	Server Tomcat e Apache	70
	Server Tomcat e IIS	77
	WebLogic 6.1 SP4 e IIS	89
	WebLogic 8.1	99
	WebLogic 8.1 e IIS 5	107
	WebLogic 8.1 e Sun ONE	115
	WebSphere 5.0.2.	120
	IBM WebSphere 5.1 e IBM HTTP Server	128
	Definizione di un percorso per il file local.xml	135
	Esecuzione del programma di installazione	137
	Installazione di più applicazioni di Peregrine Portal	139
	Configurazione di Get-Answers.	140
	Disinstallazione di Get-Answers da Windows	144
Capitolo 4	Completamento dell'installazione	145
	Impostazione del driver del database	146
	Accesso al componente Amministrazione di Peregrine Portal	147
	Menu delle attività	149
	Utilizzo del Pannello di controllo	149
	Uso della pagina Impostazioni	150
	Riavvio del server	151

Configurazione delle connessioni degli adattatori	152
Impostazioni di connessione	153
Controllo dello stato dell'adattatore KGMA	154
Impostazione dell'adattatore di database dell'applicazione Web	156
Aggiornamento delle impostazioni del componente Amministrazione	157
Impostazioni della scheda Comune	157
Impostazione dei parametri del database nella scheda Rome	159
Aggiornamento della scheda Get-Answers	161
Riavvio del server	162
Creazione di tabelle	163
Impostazione e avvio del motore di ricerca	163
Impostazione del server motore di ricerca come servizio NT . . .	163
Configurazione del programma di ricerca sul Web.	166
Avvio del motore di ricerca	167
Verifica dell'installazione di Get-Answers	167
Capitolo 5 Aggiornamento di Get-Answers nei server applicazioni	169
Aggiornamento di Get-Answers in Tomcat 4.1.x e 5.0.x	170
Backup del file local.xml e delle personalizzazioni	171
Disinstallazione di Get-Answers da Tomcat	171
Esecuzione del programma di installazione di Get-Answers . . .	171
Applicazione dei file salvati all'area temporanea.	172
Generazione del file WAR.	172

Copia del file WAR nel computer server Tomcat	173
Verifica dei file del parser XML	173
Avvio di Tomcat e aggiornamento di Get-Answers.	173
Aggiornamento di Get-Answers in WebLogic 6.1 e 8.1	174
Backup del file local.xml e delle personalizzazioni	175
Disinstallazione di Get-Answers da WebLogic	175
Esecuzione del programma di installazione di Get-Answers . . .	175
Applicazione dei file salvati all'area temporanea.	176
Generazione del file WAR.	176
Copia del file WAR nel computer server WebLogic.	176
Presenza dei file più recenti del parser XML in WebLogic.	177
Installazione del file WAR nel server WebLogic	177
Verifica e completamento della configurazione di Get-Answers.	177
Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers	177
Aggiornamento di Get-Answers in WebSphere 5.0.2 e 5.1	178
Backup del file local.xml e delle personalizzazioni	180
Disinstallazione di Get-Answers da WebSphere	180
Esecuzione del programma di installazione di Get-Answers . . .	180
Applicazione dei file salvati all'area temporanea.	181
Generazione del file WAR.	181
Copia del file WAR nel computer server WebSphere	181
Copia delle librerie JVM richieste	182
Installazione del file WAR utilizzando WebSphere	182

	Procedura preliminare all'aggiornamento di Get-Answers	183
	Esecuzione di una copia di backup del database	183
	Stampa delle informazioni di configurazione	183
	Cancellazione della cache di Tomcat	183
	Aggiornamento del motore di ricerca.	184
	Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers	187
	Rigenerazione delle personalizzazioni in Get-Answers 4.2	190
	Conservazione delle impostazioni personalizzate del file web.xml	192
	Creazione tabella	192
Capitolo 6	Bilanciamento del carico di lavoro dei server applicazioni Tomcat . . .	193
	Bilanciamento del carico di lavoro dei server applicazioni	193
	Bilanciamento del carico di lavoro con Apache e Tomcat	196
	Disabilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat	197
	Creazione di più istanze di Tomcat	198
	Modifica del file mod_jk2.conf	198
	Modifica del file httpd.conf.	199
	Test del bilanciamento del carico di lavoro su Apache	199
	Bilanciamento del carico di lavoro con IIS e Tomcat	200
	Creazione di più istanze di Tomcat	201
	Test del bilanciamento del carico di lavoro su IIS	201

	Creazione di più istanze di Tomcat	202
	Disabilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat	203
	Copia della directory Tomcat	204
	Modifica del file workers2.properties	205
	Modifica dei file server.xml	207
	Modifica del file jk2.properties	210
	Installazione delle istanze di Tomcat come servizi	210
	Abilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat	212
Capitolo 7	Configurazione delle integrazioni	213
	Configurazione dell'integrazione a ServiceCenter	213
	Configurazione dell'adattatore E-mail.	213
Appendice A	Risoluzione dei problemi di installazione e utilizzo.	217
	Risoluzione degli errori.	217
	Procedure per la risoluzione dei problemi.	223
	Rimozione dell'adattatore E-mail	223
	Correzione dell'errore "RPC Failed"	224
	Verifica e configurazione degli adattatori	226
	Reindicizzazione dei documenti di esempio.	226
	Per evitare l'errore "unable to perform query"	227
	Impostazione dei parametri relativi alle dimensioni massime degli allegati	228
	Ripristino della connessione al database e riavvio del motore di ricerca.	228

Ampliamento dello spazio tabelle di Rome	229
Avvio del motore di ricerca e indicizzazione dei documenti di esempio	230
Arresto del polling noticenterpoller.	230
Impostazione del percorso di ambiente al motore di ricerca . . .	231
Modifica del timeout di sessione predefinito	233
Errore relativo alla licenza durante l'installazione di WebSphere	233
Problema relativo alla mancata visualizzazione dei documenti.	235
Appendice B Informazioni sul copyright	237
Avvisi	237
Glossario	245
Indice	253



Informazioni sulla guida

La [Guida all'installazione](#) illustra i concetti e fornisce istruzioni dettagliate per l'installazione di Get-Answers.

La lettura della [Guida all'installazione di Get-Answers](#) consentirà di:

- Installare e configurare il server database, il server motore di ricerca, il server Web e il server applicazioni necessari per Get-Answers.
- Stabilire una connessione tra il server applicazioni e il server Web.
- Creare le tabelle di Get-Answers e compilarle con dati di esempio.
- Indicizzare i documenti di esempio.

Destinatari della guida

La [Guida all'installazione](#) è stata redatta per gli amministratori di Get-Answers. Per poter utilizzare la guida, è necessario che l'utente possieda le seguenti conoscenze:

- Processo aziendale relativo all'installazione di applicazioni software e proprie responsabilità in tale ambito
- Prodotti Peregrine precedentemente installati
- Architettura del sistema
- Interfaccia utente del sistema operativo

- Configurazione e manutenzione di reti locali (LAN)
- Attività di amministrazione di sistema nel proprio ambiente
- Attività di amministrazione di sistema in relazione ai prodotti back-end associati

Documentazione correlata

Nell'ambito di Get-Answers, è possibile fare riferimento alla seguente documentazione:

- [Note sulla versione di Get-Answers](#): fornisce informazioni sulle nuove funzioni, sui problemi risolti e sui problemi noti; reperibile sul CD di Get-Answers.
- [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#): fornisce informazioni sul controllo dell'accesso alle raccolte di documenti e sulla personalizzazione di Get-Answers.
- [Guida per l'utente di Get-Answers](#): fornisce informazioni sulle modalità di ricerca nella raccolta di documenti di Get-Answers, sulla gestione dei documenti, sulla creazione di nuovi documenti e la generazione di report.
- [Guida introduttiva di Servizi di notifica](#): illustra i concetti fondamentali, fornisce istruzioni passo passo e descrive le attività che è possibile svolgere tramite Servizi di notifica. Vengono inoltre fornite informazioni sulla configurazione e amministrazione di Servizi di notifica. Servizi di notifica si integra con le altre applicazioni Peregrine per consentire lo scambio di notifiche tra gli utenti.

Applicazioni associate

Questa guida illustra le modalità di integrazione e utilizzo di Get-Answers con applicazioni quali ServiceCenter. Per informazioni sull'uso, l'installazione e la configurazione di ServiceCenter, consultare la documentazione di ServiceCenter.

Nota: Se si esegue l'integrazione con altre applicazioni, è necessario che tali applicazioni vengano installate e configurate prima dell'installazione di Get-Answers.

Convenzioni tipografiche

Questa guida utilizza alcune convenzioni tipografiche per indicare termini e operazioni speciali. Di seguito sono riportate tali convenzioni e il relativo significato.

Convenzione	Significato
Grassetto	Le informazioni da digitare esattamente come mostrato sono stampate in grassetto . I nomi dei pulsanti, i menu e le opzioni dei menu sono anch'essi stampati in grassetto .
<i>Corsivo</i>	Le variabili e i valori da specificare sono stampati in <i>corsivo</i> . I nuovi termini sono anch'essi stampati in <i>corsivo</i> .
Spaziatura fissa	<p>Gli esempi di codice o di script, l'output e i messaggi di sistema sono stampati con un carattere a spaziatura fissa.</p> <pre>var msgTicket = new Message("Problem"); ... msgTicket.set("_event", "epmc");</pre> <p>I puntini di sospensione (...) sono usati per indicare porzioni di script omesse in quanto non necessarie per l'argomento corrente. Gli esempi di codice non costituiscono gli interi file, ma sono rappresentativi delle informazioni trattate in una determinata sezione.</p> <p>I nomi di file, come <code>login.asp</code>, sono stampati in carattere a spaziatura fissa.</p>

Elementi speciali

Questa guida utilizza elementi speciali che aiutano ad individuare le informazioni. La seguente tabella riporta tali elementi speciali e il loro uso:

Elemento	Uso
Importante:	Informazioni necessarie per completare un'attività.
Nota:	Informazioni di interesse generale.
Suggerimenti:	Informazioni che possono semplificare o velocizzare l'esecuzione di un'attività.
Avviso:	Informazioni necessarie nei casi in cui vi è il rischio di perdita di dati.

Contenuto dei CD dell'applicazione

L'applicazione Get-Answers viene fornita con due CD di installazione: il CD di Get-Answers e il CD di Search Engine.

Il CD di Get-Answers contiene i seguenti componenti indispensabili per il funzionamento di Get-Answers:

- Applicazione Get-Answers.
- Dati di esempio di Get-Answers.
- Un file di scaricamento di ServiceCenter, sc60ga.un1.

Il CD Search Engine include i seguenti componenti, anch'essi indispensabili:

- Applicazione Search Engine di Get-Answers.
- Libreria di gestione delle informazioni (KMLib).

Organizzazione della guida

La seguente tabella mostra la sezione della guida in cui reperire le informazioni necessarie.

Titolo sezione	Informazioni contenute
Capitolo 1, Panoramica dell'installazione di Get-Answers	Requisiti di installazione e descrizione delle diverse tipologie di installazione di Get-Answers.
Capitolo 2, Configurazione dei server di Get-Answers	Istruzioni dettagliate per l'impostazione di un server di database e di un server per il motore di ricerca.
Capitolo 3, Installazione di Get-Answers	Istruzioni dettagliate per l'installazione di Get-Answers in ambiente Windows e Unix.
Capitolo 4, Completamento dell'installazione	Istruzioni dettagliate per la configurazione iniziare da completare prima di iniziare a utilizzare Get-Answers.
Capitolo 5, Aggiornamento di Get-Answers nei server applicazioni	Istruzioni dettagliate per l'aggiornamento di Get-Answers.
Capitolo 6, Bilanciamento del carico di lavoro dei server applicazioni Tomcat	Suggerimenti e istruzioni per il caricamento dei server applicazioni Tomcat.
Capitolo 7, Configurazione delle integrazioni	Integrazione di Get-Answers con ServiceCenter oltre a informazioni di configurazione per l'adattatore e-mail utilizzato dai Servizi di notifica.
Appendice A, Risoluzione dei problemi di installazione e utilizzo	Risoluzione dei problemi di installazione con server Web Apache, Tomcat e OAA.
Appendice B, Informazioni sul copyright	Informazioni aggiuntive sulle licenze.

Per ulteriore assistenza

Per ulteriori informazioni e assistenza su questa versione, scaricare la documentazione o pianificare la formazione.

Assistenza Clienti

Per ulteriori informazioni e assistenza, contattare l'Assistenza Clienti di Peregrine Systems presso il sito Web Peregrine CenterPoint.

Per contattare l'assistenza clienti:

- 1 Nel browser, specificare l'indirizzo <http://support.peregrine.com>.
- 2 Accedere al sito Web con il nome utente e la password personali.
- 3 Seguire le istruzioni indicate sul sito per reperire l'assistenza desiderata. Iniziare la ricerca nella sezione Knowledge Base, contenente articoli informativi su tutte le categorie di applicazioni Peregrine.
- 4 Se in Knowledge Base non è reperibile alcun articolo in grado di soddisfare le proprie esigenze, è possibile eseguire ricerche per singola applicazione, in forum di discussione o per file applicazione scaricabili.

Sito Web sulla documentazione

Per un elenco completo della documentazione corrente di Get-Answers, vedere le pagine relative alla documentazione sul sito Web dell'Assistenza Clienti di Peregrine.

Per visualizzare l'elenco della documentazione:

- 1 Nel browser, specificare l'indirizzo <http://support.peregrine.com>.
- 2 Accedere al sito Web con il nome utente e la password personali.
- 3 Fare clic su Documentation o Release Notes in cima alla pagina.

- 4 Fare clic sul collegamento a Get-Answers.
- 5 Fare clic sul collegamento relativo alla versione desiderata per visualizzare un elenco della documentazione disponibile per la versione richiesta di Get-Answers.
- 6 I documenti possono essere disponibili in diverse lingue. Fare clic sul pulsante Download per scaricare il file in formato PDF nella lingua desiderata.

È possibile visualizzare i file della documentazione in formato PDF utilizzando Acrobat Reader, disponibile presso il sito Web dell'Assistenza Clienti di Peregrine Systems e presso il sito Adobe all'indirizzo <http://www.adobe.com>.

Importante: Le Note sulla versione relative a questa applicazione vengono continuamente aggiornate dall'uscita del prodotto in poi. Accertarsi di disporre della copia più recente delle Note sulla versione.

Sito Web per i servizi di formazione

Peregrine Systems fornisce corsi di formazione in tutto il mondo, nonché corsi di formazione a distanza fruibili via Internet. Per un elenco completo dei corsi di formazione offerti da Peregrine Systems, visitare il sito Web:

<http://www.peregrine.com/education>

È anche possibile contattare direttamente i servizi formativi di Peregrine Systems al numero +1 858.794.5009.



1 | Panoramica dell'installazione di Get-Answers

CAPITOLO

Questa guida descrive l'installazione di Get-Answers versione 4.2.

Importante: Leggere tutte le informazioni riportate in questo capitolo prima di proseguire.

Questo capitolo fornisce le seguenti informazioni:

- Panoramica dell'architettura dell'applicazione Get-Answers. Vedere [Architettura di Get-Answers a pagina 20](#).
- Requisiti software e di piattaforma per Get-Answers. Vedere [Requisiti di installazione a pagina 23](#).
- Requisiti hardware. Vedere [Requisiti hardware a pagina 23](#).
- Tipi di installazione e relativi capitoli di consultazione per il completamento di ciascun tipo. Vedere [Panoramica dell'installazione di Get-Answers a pagina 24](#).
- Foglio di lavoro a disposizione dell'utente in cui registrare le informazioni nel corso dell'installazione. Vedere [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#).

Novità di Get-Answers 4.2

Le principali nuove funzioni di questa versione comprendono:

- Integrazione migliorata con ServiceCenter
- Ricerca avanzata più sofisticata
- Evidenziazione delle parole chiave nei risultati delle ricerche
- Gestione dei collegamenti dei documenti ritirati
- Mappatura delle ricerche configurabile
- Cronologia della ricerca contestuale
- Gestione ottimizzata dei feedback dei documenti
- Salvataggio di bozze di documento
- Protezione HIPAA

Architettura di Get-Answers

Get-Answers è un'applicazione di gestione delle informazioni basata sul Web che consente alle aziende di acquisire, memorizzare e recuperare informazioni contenute in un database di Knowledge Management. Utilizza la piattaforma software Peregrine OAA che fornisce funzionalità comuni ai seguenti prodotti Peregrine: Get-Answers, Get-Services e Get-Resources.

La piattaforma Peregrine OAA non viene venduta come singolo prodotto. Get-Answers può essere utilizzato senza Get-Services o Get-Resources.

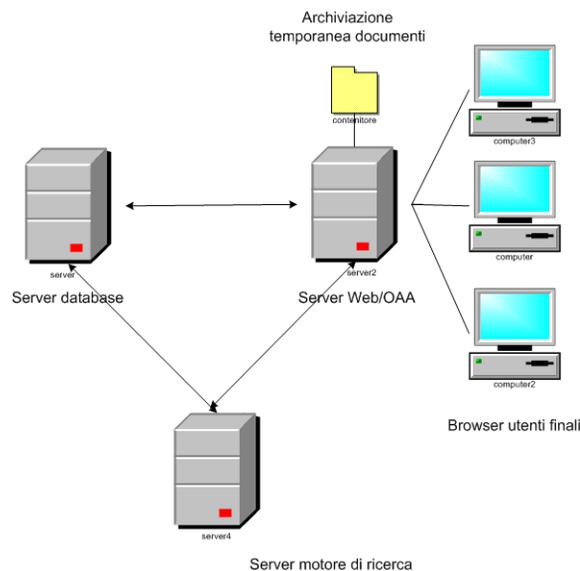
Nota: Questa guida contiene riferimenti alla piattaforma OAA di Peregrine. L'installazione di Get-Answers include l'installazione della piattaforma OAA di Peregrine.

Get-Answers utilizza tre server: un server database, un server motore di ricerca e un server OAA/Web. Il server OAA si riferisce al server applicazioni (contenitore delle servlet) come Tomcat, WebSphere o WebLogic. L'installazione di Get-Answers, pur non necessitando di una conoscenza approfondita, richiede una buona conoscenza delle funzioni di ciascun server.

Sebbene i tre server interagiscano tra di loro in svariati modi, la seguente tabella illustra le funzioni fondamentali di ciascun server:

Server	Funzioni
Database	Memorizza i documenti, gestisce un indice dei documenti e fornisce informazioni sugli stessi agli altri server.
OAA/Web	Interagisce con i browser dell'utente. Accetta gli invii degli utenti da archiviare nel server database. Memorizza i documenti recuperati in un file temporaneo. Memorizza i documenti inviati in un file temporaneo. Trasferisce i documenti inviati al server database per l'archiviazione.
Motore di ricerca	Interroga il server database per indicizzare i documenti e li recupera dallo stesso.

La relazione tra i tre server è illustrata nell'immagine seguente. I server di Get-Answers gestiscono le informazioni necessarie all'utente tramite diverse interazioni.



Il server database tiene traccia di tutti i documenti di Get-Answers.

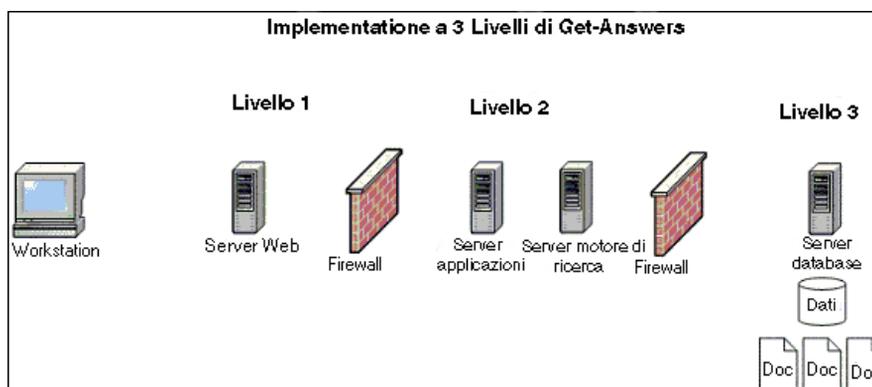
Gli utenti accedono a Get-Answers dai propri browser che interagiscono con il server Get-Answers di OAA.

È possibile eseguire ciascun server su un computer diverso o eseguire tutti i server su un unico computer. Peregrine consiglia di utilizzare Get-Answers su tre computer. Le istruzioni di installazione illustrano la modalità di installazione di Get-Answers su tre server distinti.

Importante: Per installare Get-Answers, è necessario rispettare l'ordine dei passaggi descritti in questo manuale.

Architettura a tre livelli

Get-Answers supporta una architettura a 3 livelli effettivi. L'implementazione a 3 livelli non prevede un file server. I documenti fisici vengono memorizzati sul server database nel terzo livello.



I file, scrivibili in porzioni, sono caricati e scaricati dal database. Il processo può essere sia sincrono che asincrono.

Requisiti di installazione

I requisiti per la corretta installazione e configurazione di Get-Answers sono descritti nella tabella di compatibilità di Get-Answers, disponibile sul sito Web dell'Assistenza Clienti di Peregrine Systems. Accedere alla pagina <http://support.peregrine.com>; fare clic su Documentation, quindi scegliere Get-Answers poi Compatibility Matrices.

Importante: Esaminare l'intera tabella di compatibilità di Get-Answers *prima* di iniziare il processo di installazione.

Nota: Per integrare Get-Answers con ServiceCenter, è necessario installarlo separatamente. Questo sistema back-end *non* è incluso nel CD di Get-Answers. Le istruzioni relative all'installazione di ServiceCenter sono reperibili nella documentazione di ServiceCenter.

Requisiti hardware

I seguenti componenti costituiscono i requisiti hardware minimi per l'utilizzo di Get-Answers:

Componente	Requisito minimo
Processore	Server: Pentium 1 GHz o superiore Workstation client: Pentium 300 MHz o superiore
RAM	Almeno 512 MB su server Web Almeno 128 MB su server RetrievalWare (server motore di ricerca)
Spazio su disco	Almeno 100 MB su server Web Almeno 300 MB su server motore di ricerca Almeno 615 MB su server Oracle

Panoramica dell'installazione di Get-Answers

È possibile eseguire Get-Answers in:

- Un ambiente Windows che utilizza come database Oracle, DB2 o SQL Server 2000,
- oppure
- Un ambiente AIX o Solaris che utilizza come database Oracle, DB2 o SQL Server 2000.

Nella seguente tabella sono indicati i capitoli di questo manuale da consultare per installare Get-Answers.

Tipo di installazione e piattaforma	Tipo di server applicazioni	Tipo di server Web	Capitoli da consultare
Prima installazione su Windows, AIX o Solaris	WebSphere, WebLogic o Tomcat	Apache, IBM HTTP Server, IIS 5 o IIS 6, iPlanet/SunONE	Capitolo 2, Configurazione dei server di Get-Answers Capitolo 3, Installazione di Get-Answers Capitolo 4, Completamento dell'installazione
Aggiornamento a Get-Answers	WebSphere, WebLogic o Tomcat	Apache, IBM HTTP Server, IIS 5 o IIS 6, iPlanet/SunONE	Capitolo 5, Aggiornamento di Get-Answers nei server applicazioni Capitolo 4, Completamento dell'installazione

Al termine dell'installazione di Get-Answers e indipendentemente dal tipo di installazione effettuata, leggere i seguenti capitoli per acquisire informazioni potenzialmente utili.

- [Configurazione delle integrazioni a pagina 213](#)
- [Risoluzione dei problemi di installazione e utilizzo a pagina 217](#)

Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers

Utilizzare questo foglio di lavoro per registrare le informazioni richieste per l'installazione. Per ulteriori informazioni specifiche per il database in uso, vedere una delle seguenti sezioni:

- Configurazione di Oracle sul server database a pagina 32
- Configurazione di DB2 sul server database a pagina 36
- Configurazione di SQL Server 2000 sul server database a pagina 40

Passaggio	Componente di configurazione
1	Nome del database. Richiesto per Oracle, DB2 e SQL Server.
2	Uno dei seguenti: ID di sistema (SID) per Oracle, nome dell'istanza per DB2 o nome del server per SQL Server.
3	Nome dello spazio tabelle del database.
4	ID utente del database.
5	Password utente del database.
6	Nome servizio di rete del server di database.
7	Nome host del server di database (nome del computer).
8	Numero di porta del server di database. Nota: La porta predefinita di Oracle è 1521. La porta predefinita di DB2 è 50000. La porta predefinita di SQL Server è 1443. Questi valori possono essere modificati. Per ulteriori informazioni, contattare l'amministratore del database.
9	Directory di installazione del server motore di ricerca. Vedere Installazione del motore di ricerca sul server Search Engine a pagina 55.

Passaggio	Componente di configurazione
10	Nome host del server motore di ricerca (nome del computer). Vedere Installazione del motore di ricerca sul server Search Engine a pagina 55 .
11	Porta del motore di ricerca/indice. Vedere Installazione del motore di ricerca sul server Search Engine a pagina 55 .
12	Directory di presentazione del server Web.

Suggerimenti: Stampare e salvare questa tabella da usare durante il processo di installazione di Get-Answers e per future consultazioni.

Lista di controllo delle operazioni preliminari all'installazione

Prima di installare Get-Answers, leggere queste informazioni che sono essenziali riguardo alcuni prodotti di terze parti utilizzati con Get-Answers.

Raccomandazioni generali

Prima di installare Get-Answers:

- Leggere la versione più recente della tabella di compatibilità di Peregrine Systems Inc. Disponibile sul sito: <http://support.peregrine.com>.
- Leggere le note sulla versione di questo prodotto. Le note sulla versione contengono le informazioni più recenti riguardo il prodotto e possono includere informazioni non disponibili nella documentazione. Disponibile sul sito: <http://support.peregrine.com>.

Raccomandazioni relative al server applicazioni

Dopo avere esaminato la tabella di compatibilità e le note sulla versione del prodotto:

- Accertarsi di avere caricato il corretto software client per il database sul server o sui server applicazioni (WebSphere, WebLogic, Tomcat, iPlanet, SunONE) su cui verrà installato il contenitore delle servlet.

Ad esempio:

Se si utilizza il database Oracle, accertarsi di caricare il client Oracle sul server applicazioni. Accertarsi anche di avere caricato i driver JDBC corretti per Oracle.

Se si utilizza Microsoft SQL Server, è possibile utilizzare i driver JDBC di Microsoft o quelli forniti da i-Net (driver Sprinta).

- Per un server HTTP, come IBM HTTP, Apache, IIS o iPlanet, consultare il proprio amministratore del server applicazioni.
- Consultare il proprio amministratore del server applicazioni per determinare se altre applicazioni basate su Web sono installate sul server. È importante sapere se Get-Answers verrà installato su un server che esegue più processi Web/http. È anche importante capire se il server applicazioni esegue altre istanze/applicazioni Web. Queste informazioni sono necessarie per determinare se il server applicazioni e il server Web/http vengono eseguiti su porte TCP non standard.

Ad esempio, un server Web/http viene di norma eseguito sulla porta 80. I valori predefiniti per Tomcat sono 8009 e 8080.

- Consultare il proprio amministratore di rete per accertarsi che la comunicazione tra il server applicazioni e il server del motore di ricerca di Get-Answers sia basata su TCP.
- Consultare il proprio amministratore di rete per accertarsi che la comunicazione tra il server applicazioni e il server del database sia basata su TCP.

Raccomandazioni relative al server del database

Per anticipare e risolvere eventuali problemi legati al database:

- Se si utilizza IBM DB2 versione 7, accertarsi che il server del database e i client del database (il server applicazioni di Get-Answers) utilizzino la stessa versione e lo stesso livello di Fix Pack. Si tratta di una condizione imposta da IBM e non da Peregrine.
- Consultare il proprio amministratore del database per accertarsi dell'esistenza di un ID utente ([passaggio 4 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers](#)) e una password ([passaggio 5 del foglio di lavoro](#)) validi per l'accesso al database RDBMS. Accertarsi inoltre che uno spazio tabelle sia stato creato per Get-Answers.
- Consultare il proprio amministratore del database per confermare il nome host e il numero della porta TCP ([passaggio 8 del foglio di lavoro](#)) del server che ospita il database di Get-Answers.
- Consultare il proprio amministratore di rete per accertarsi che la comunicazione tra il server del database e il server applicazioni che ospita Get-Answers sia basata su TCP.
- Consultare il proprio amministratore di rete per accertarsi che la comunicazione tra il server del database e il server del motore di ricerca sia basata su TCP.

Server del motore di ricerca

Per anticipare e risolvere eventuali problemi legati al database:

- Per DB2, accertarsi che sul server del motore di ricerca (laddove venga installato il componente Search Engine) sia già stato installato Microsoft Data Access Components (MDAC). Tale software è necessario per creare e stabilire una connessione ODBC tra il sistema RDBMS e il motore di ricerca.
 - Per SQL Server, installare il componente client di SQL Server.
 - Accertarsi che sul server del motore di ricerca sia già installato l'ambiente di run-time Java (JDK) versione 1.3.1_05 o superiore. Scaricare JDK dal sito Web di Sun prima di installare il componente Search Engine.
- Il motore di ricerca può essere installato solo su server Windows 2000 o 2003.

- Per impostazione predefinita, il programma di installazione assegna il valore 5327 alle porte TCP e UDP del motore di ricerca. Per usare questo valore predefinito, accertarsi che tale porta NON venga utilizzata da altre applicazioni o processi sul server.
- Il motore di ricerca opera le comunicazioni con entrambi i protocolli TCP e UDP. Se si installano più motori di ricerca, accertarsi che ciascun motore utilizzi un numero di porta distinto.



2 Configurazione dei server di Get-Answers

CAPITOLO

Questo capitolo fornisce le istruzioni per configurare il server database e il server motore di ricerca. Comprende le istruzioni per impostare Oracle, DB2 o SQL Server 2000 come proprio database. Completare le procedure di questo capitolo prima di installare Get-Answers. Se si esegue l'aggiornamento a Get-Answers 4.2:

Importante: Completare le attività nell'ordine in cui vengono elencate.

Passaggio 1 Installazione del database di Get-Answers sul proprio server database. Vedere [Configurazione del server database](#).

Passaggio 2 Configurazione e installazione del server motore di ricerca. Vedere [Configurazione e installazione del server motore di ricerca a pagina 48](#).

Configurazione del server database

In questa sezione sono riportate le istruzioni per configurare il database Oracle, DB2 o SQL Server 2000.

- Se si utilizza Oracle, vedere [Configurazione di Oracle sul server database a pagina 32](#).
- Se si utilizza DB2, vedere [Configurazione di DB2 sul server database a pagina 36](#).
- Se si utilizza SQL Server 2000, vedere [Configurazione di SQL Server 2000 sul server database a pagina 40](#).

Configurazione di Oracle sul server database

Get-Answers 4.2 utilizza Oracle come server database predefinito. Questa sezione descrive la configurazione del server Oracle, versione 8.1.7 o 9i, a partire dal CD di Oracle.

Nota: Il motore di ricerca supporta solo le versioni 9.2.0.1 o superiore di Oracle 9i. Sia il client che il server nativi devono appartenere alla stessa versione.

Si presuppone che la versione corretta di Oracle sia stata installata sul server database. Se si tratta della prima installazione di Oracle sul server, impostare il nome del database e il nome dell'istanza del database su ORCL ([passaggio 2 a pagina 25 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers](#)).

Nota: Prima di iniziare l'installazione, stampare una copia del [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#) e usarla per registrare le seguenti informazioni durante l'installazione di Oracle: l'ID del server ID (SID) ([passaggio 2 del foglio di lavoro](#)), il nome host del server database (nome del computer) ([passaggio 7 del foglio di lavoro](#)) e il numero di porta del server database ([passaggio 8 del foglio di lavoro](#)).

Al termine dell'installazione di Get-Answers e delle altre installazioni, accertarsi che le impostazioni del motore di ricerca di Get-Answers siano configurate su questo database.

Il passaggio successivo riguarda l'aggiunta di un nuovo utente al database Oracle.

Creazione dello spazio tabelle e dell'utente Rome

Lo spazio tabelle corrisponde alla posizione di archiviazione del database di Get-Answers. In tutta la documentazione, l'utente **rome** è designato come utente generale. Utilizzare l'utente **rome** per completare l'installazione.

Nota: Gli script per la procedura non devono essere digitati manualmente, ma sono reperibili nella directory dei file di Oracle sul CD di installazione di Get-Answers. Nella cartella è presente il testo relativo ai comandi **create tablespace** e **create user**.

Creazione dello spazio tabelle

Creare lo spazio tabelle sul server database.

Nota: Lo spazio tabelle richiede 615 MB di spazio disponibile sul disco. Accertarsi che il proprio disco rigido disponga di tale capacità.

Per creare lo spazio tabelle:

- 1 Sul server database, dal menu **Start**, selezionare **Programmi > Oracle > OracleHome8i > Database Administration - SQLPlus Worksheet**.

Nota: Non utilizzare SQLPlus, ma SQLPlus Worksheet.

- 2 Accedere come System utilizzando come password **manager** o accedere come utente con privilegi avanzati per il proprio sistema.

In caso di necessità, consultare l'amministratore del database.

- 3 Digitare il seguente comando:

```
CREATE TABLESPACE ROME DATAFILE 'C:\ORACLE\Ora81\database\ROME.ora'  
SIZE 600M  
AUTOEXTEND ON NEXT 1M MAXSIZE UNLIMITED;  
commit;
```

Nota: È possibile anche utilizzare un nome diverso da "rome" per lo spazio tabelle.

In caso di necessità, modificare la stringa di riferimento all'unità e alla directory in cui è installato Oracle. Il percorso immesso, ad esempio C:\ORACLE\ORADATA\ORCL, deve esistere già sul sistema.

- 4 Fare clic sull'icona a forma di saetta per eseguire lo script.

L'operazione può richiedere alcuni minuti. Lo script è completato quando vengono visualizzate le seguenti righe:

```
Tablespace created.  
Commit complete.
```

- 5 Verificare se nel riquadro inferiore è presente qualche messaggio di errore. Se non è riportato alcun messaggio di errore, passare alla sezione successiva, "Creazione dell'utente Rome".

Creazione dell'utente Rome

L'utente rome è l'ID dell'amministratore del database utilizzato da Get-Answers per connettersi al database. Il seguente script crea l'utente rome con diritti "connect" e "resource".

Nota: Sebbene in questa sezione venga usato rome come nome utente e di spazio tabelle, è possibile scegliere un altro nome. Anche lo script può essere personalizzato in base al proprio sistema. Consultare l'amministratore del database per assistenza.

"Connect" fornisce i seguenti diritti:

creazione sessione	modifica sessione
creazione tabella	creazione vista
creazione sinonimo	creazione sequenza
creazione collegamento database	creazione cluster

"Resource" fornisce i seguenti diritti:

- creazione cluster
- creazione procedura
- creazione sequenza
- creazione tabella
- creazione trigger

Per creare l'utente Rome:

- 1 Sul server database, dal menu Edit fare clic su Clear All per cancellare il testo nella finestra.
- 2 Digitare il seguente script:

```
CREATE USER ROME IDENTIFIED BY <password>  
  DEFAULT TABLESPACE ROME  
  TEMPORARY TABLESPACE TEMP  
  QUOTA UNLIMITED ON ROME  
  QUOTA UNLIMITED ON TEMP  
  PROFILE DEFAULT  
  ACCOUNT UNLOCK;  
GRANT CONNECT TO ROME;  
GRANT RESOURCE TO ROME;  
ALTER USER ROME DEFAULT ROLE CONNECT, RESOURCE;  
GRANT UNLIMITED TABLESPACE TO ROME;  
COMMIT;
```

Nota: Sebbene nell'esempio di script venga usato rome come nome utente e di spazio tabelle, è possibile scegliere un altro nome. Specificare la <password> del database che si intende utilizzare.

Accertarsi di registrare i valori di ID utente del database ([passaggio 4](#)), password utente del database ([passaggio 5](#)) e nome dello spazio tabelle ([passaggio 3](#)) nel [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#).

- 3 Fare clic sull'icona a forma di saetta per eseguire lo script.

Importante: Non proseguire al passaggio successivo finché non è terminata l'esecuzione dello script. Al termine dell'esecuzione dello script, passare alla sezione [Configurazione e installazione del server motore di ricerca a pagina 48](#).

Configurazione di DB2 sul server database

Per eseguire Get-Answers e connetterlo a un database DB2, completare prima la procedura di questa sezione per configurare il database DB2.

Importante: Accertarsi che la configurazione di DB2 venga effettuata da un amministratore esperto di database DB2. Per completare la configurazione di DB2 tramite le seguenti istruzioni, è necessaria una conoscenza avanzata di DB2. Rivolgersi all'amministratore del database per ottenere il nome host del server del database (nome del computer) ([passaggio 7](#)) e il numero di porta ([passaggio 8](#)), che devono essere registrati nel [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#) e utilizzati durante l'installazione di Get-Answers.

Per risultati ottimali, verificare che il proprio database disponga di uno spazio tabelle di almeno 800 MB.

Suggerimenti: Per riferimento futuro, inserire i comandi di questa procedura in un file di testo e denominarlo dalla riga di comando DB2 che utilizza questo comando:
`db2 -tvf <nomefile>.sql`
dove <nomefile> è il nome del file testo.

Nota: Sebbene nell'esempio venga usato `rome` come nome del database, è possibile scegliere un altro nome.

Accertarsi di registrare i valori di nome del database ([passaggio 1](#)), ID utente del database ([passaggio 4](#)), password utente del database ([passaggio 5](#)) e nome dello spazio tabelle del database ([passaggio 3](#)) nel [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#) da utilizzare durante l'installazione di Get-Answers.

Per configurare DB2:

- 1 Creare il database utilizzando questo comando:
`create database rome`

In questo modo viene creato un database chiamato "rome".

- 2 Modificare il database in modo da includere un nuovo BUFFERPOOL per l'applicazione di 8k, 16k o 32k utilizzando questi comandi:

```
connect to rome
create bufferpool bp32k size -1 pagesize 32K
```

- 3 Avviare e arrestare DB2 utilizzando questi comandi:

```
db2stop
db2start
```

Nota: Se il database viene arrestato durante l'esecuzione di un'applicazione, potrebbe essere visualizzato un errore. In tal caso, utilizzare i comandi **force application all** e **disconnect <database>**.

- 4 Creare un nuovo utente e uno spazio tabelle temporaneo per ciascuna dimensione di pagina a disposizione. Creare un utente e uno spazio tabelle temporaneo, rispettivamente per la dimensione di pagina predefinita di 4k e la dimensione di pagina di 32k. Utilizzare i seguenti comandi:

```
connect to rome

create regular tablespace user32k pagesize 32k managed by system
using ('user32k') bufferpool bp32k

create user temporary tablespace usertemp32k pagesize 32k managed by
system using ('usertemp32k') bufferpool bp32k

create system temporary tablespace rometemp32k pagesize 32k
managed by system using ('rometemp32k') bufferpool bp32k

grant createtab,connect,implicit_schema on database to user rome

grant use of tablespace user32k to user rome

grant use of tablespace usertemp32k to user rome
```

Accertarsi che l'utente che crea il bufferpool e gli spazi tabelle sia db2admin. Per impostazione predefinita, l'utente che crea questi elementi è quello che ha effettuato l'accesso al server DB2 su cui è stato installato il server DB2. Per identificare l'utente, digitare: connect to <nome_database>

Ad esempio, digitare:
db2 => connect to rome

Verranno visualizzate informazioni simili alle seguenti:

Database Connection Information:

```
Database server          = DB2/NT 7.2.5
SQL authorization ID    = ADMINIST...
Local database alias    = rome
```

ADMINIST... è l'ID di autorizzazione per SQL.

È probabile che sia visualizzato DB2ADMIN o DB2INST1 (rispettivamente Windows e UNIX).

- 5 Se questa configurazione risulta sbagliata, correggerla (come amministratore) aggiungendo alla fine della sezione:

```
grant use of tablespace user32k to user db2admin;  
grant use of tablespace usertemp32k to user db2admin;  
grant use of tablespace rometemp32k to user db2admin;
```

- 6 Per aumentare la dimensione del bufferpool predefinito, utilizzare il seguente comando, che potrebbe tuttavia richiedere un'elevata quantità di memoria. Applicare questa soluzione dopo avere consultato l'amministratore del database DB2.

```
alter bufferpool ibmdefaultbp size 25000  
alter bufferpool bp32k size 25000
```

- 7 Impostare i parametri di configurazione del file registro.

```
update db cfg for rome using logretain off logprimary 3 logsecond 2  
logfilsiz 1000
```

- 8 Bizdoc utilizza questa tabella per verificare se la connessione è ancora attiva; se non lo è, Bizdoc ristabilisce la connessione al database.

Nota: L'adattatore rome utilizza Bizdoc come connettore per collegarsi al database.

```
grant select on table sysibm.sysdummy1 to public
```

- 9 Disconnettersi dal database utilizzando il seguente comando:
disconnect rome

Configurazione di SQL Server 2000 sul server database

Questa sezione illustra la modalità di configurazione di SQL Server 2000 come operazione preliminare all'installazione di Get-Answers. La configurazione di SQL Server viene effettuata attraverso i seguenti passaggi:

Nota: Procedere con il passaggio 2 o 3 a seconda del driver JDBC utilizzato.

Passaggio 1 Driver JDBC a pagina 40.

Passaggio 2 Numero di licenze Sprinta richieste a pagina 41.

Passaggio 3 Scaricamento del driver Microsoft SQL Server 2000 per JDBC a pagina 41.

Passaggio 4 Preparazione di SQL Server 2000 per Get-Answers a pagina 42.

Passaggio 5 Creazione di un nome di accesso di protezione a pagina 45.

Passaggio 6 Impostazione dell'autenticazione di protezione a pagina 47.

Driver JDBC

Con il database SQL Server, è possibile utilizzare il driver Microsoft appropriato scaricabile dal sito Web di Microsoft; scegliere il driver per JDBC "Type 4 Microsoft SQL Server 2000". Se si utilizza il driver Sprinta, è necessario acquistare le licenze del driver Sprinta da i-net Software. Per acquistare i driver Sprinta, aprire la pagina <http://www.inetsoftware.de/English>, cercare i driver JDBC per Microsoft SQL Server, quindi acquistare le licenze del driver Sprinta.

Numero di licenze Sprinta richieste

Il numero di licenze Sprinta richieste per l'installazione di Get-Answers varia in base al numero massimo di connessioni al database utilizzabili da Get-Answers, che a sua volta è in funzione del numero di Java Virtual Machine (JVM) impiegate e del numero di adattatori di database configurati nel componente Amministrazione. Il numero minimo di connessioni è 3 per singolo JVM; in un ambiente di produzione è verosimile utilizzarne 12 o più. Ciascun JVM richiede fino a 2 connessioni per l'amministrazione più il numero di connessioni configurate. Il numero di connessioni effettivamente utilizzate aumenta con il carico, ma non supera mai il valore massimo configurato.

Per determinare il numero degli adattatori di database, nel menu di navigazione di Peregrine Portal fare clic su Impostazioni, poi sulla scheda Rome e selezionare il campo Dimensione pool adattatori. Il valore predefinito è 10. Per calcolare il numero massimo di connessioni, utilizzare la seguente formula:

$$\text{numero_massimo_connessioni} = \text{numero_JVM} \times (2 + \text{dimensione_pool_adattatori})$$

Ad esempio, un'istanza di Get-Answers eseguita su 3 JVM e configurata per utilizzare 10 adattatori può usare fino a 36 connessioni al database, calcolate nel modo seguente: $36 = 3 \times (2 + 10)$.

Scaricamento del driver Microsoft SQL Server 2000 per JDBC

Per scaricare il driver Microsoft per il database SQL Server:

- 1 Accedere al sito Web di Microsoft e scaricare il driver per JDBC "Type 4 Microsoft SQL Server 2000". Scaricare il Service Pack più recente, almeno SP3.
- 2 Tramite `setup.exe` o `mssqlserver.tar`, trovare o estrarre i 3 file .jar seguenti dalla struttura di directory risultante:
 - `msbase.jar`
 - `mssqlserver.jar`
 - `msutil.jar`

Nota: Al termine dell'installazione di Get-Answers, sarà necessario utilizzare questi file per impostare i parametri del database. Per ulteriori informazioni, vedere [Impostazione dei parametri di Microsoft SQL Server 2000](#) a pagina 160 nel Capitolo 4, Completamento dell'installazione.

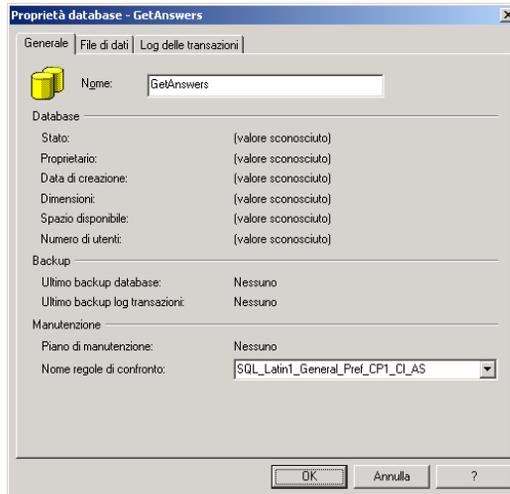
Preparazione di SQL Server 2000 per Get-Answers

È necessario installare correttamente SQL Server e registrare il nome del database, il nome host del server database e il numero di porta del server database nel [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#).

Per preparare SQL Server 2000:

- 1 Acquistare e installare SQL Server 2000.
- 2 Creare lo spazio tabelle sul server database tramite Microsoft SQL Server Enterprise Manager.
 - a Fare clic con il pulsante destro del mouse sul database.
 - b Selezionare Nuovo database.

Verrà visualizzata una finestra in cui verranno richieste le proprietà del nuovo database, ad esempio GetAnswers.



Importante: Accertarsi che il nome del database (passaggio 1 del foglio di lavoro) sia un valore alfanumerico e non contenga trattini.

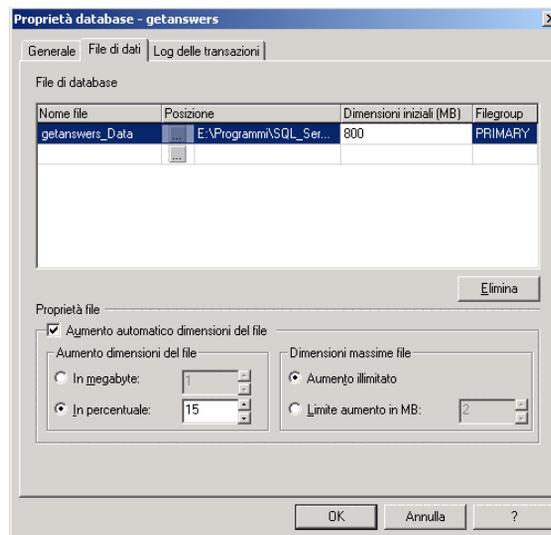
- 3 Selezionare un valore senza distinzione tra maiuscole e minuscole per Nome regole di confronto. Nome regole di confronto è la casella di riepilogo nella scheda Generale.

In SQL Server Enterprise Manager, durante la creazione di un nuovo database SQL Server per Get-Answers, il nome deve essere senza distinzione tra maiuscole e minuscole. Durante la creazione del database, scegliere un Nome regole di confronto nella scheda Generale con un valore come SQL_Latin1_General_CI_AS, dove CI indica assenza di distinzione tra maiuscole e minuscole. Selezionare il valore predefinito del server in Nome regole di confronto solo se si è certi che tale valore non opera la distinzione tra maiuscole e minuscole.

Importante: Un Nome regole di confronto per il database che include CS indica la presenza di distinzione tra maiuscole e minuscole e non è compatibile con Get-Answers.

Se nell'elenco di riepilogo non compaiono nomi contenenti CI o CS, consultare la guida di SQL Server per determinare quali nomi di regole di confronto sono senza distinzione tra maiuscole e minuscole.

Nota: Lo spazio tabelle richiede 800 MB di spazio disponibile sul disco. Deframmentare se necessario il proprio disco rigido per assicurare la maggiore quantità possibile di spazio libero contiguo.



- 4 Nel campo **Dimensioni iniziali (MB)** della scheda File di dati, impostare come dimensione del database almeno 800 e l'opzione **In percentuale** su 15.
 - Se viene creato un database inferiore a 800 MB, verranno a tratti visualizzati messaggi di **Aggiornamento non riuscito** con conseguente necessità di eseguire un backup del database, eliminare quello corrente, creare un nuovo database di 800 MB e ripristinare i dati precedenti nel nuovo database più grande.
 - Per informazioni sulla migliore configurazione del database, consultare sempre l'amministratore del database SQLServer.
 - Fare clic su **OK**.

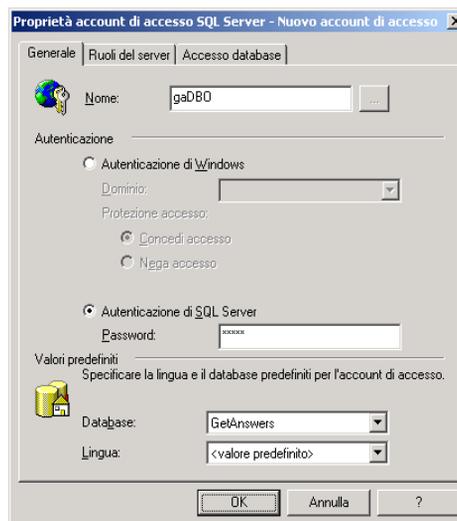
- 5 Registrare le seguenti informazioni relative all'installazione di SQL Server nel [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#):
 - Nome del database ([passaggio 1](#))
 - Nome host del server database (nome del computer) ([passaggio 7](#))
 - Numero di porta del server database ([passaggio 8](#))

Creazione di un nome di accesso di protezione

Utilizzare SQL Server Enterprise Manager per creare un nome di accesso, assegnare ruoli e concedere autorizzazioni.

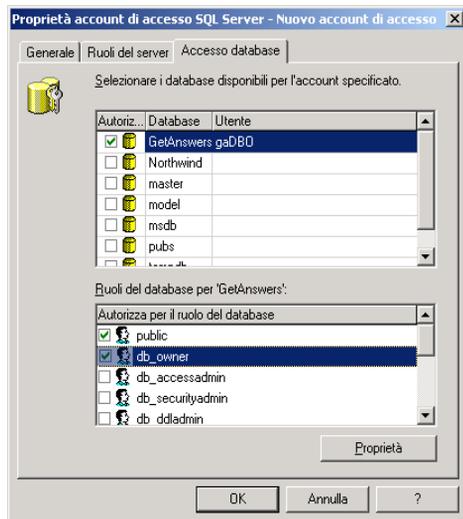
Per creare un nome di accesso di protezione:

- 1 Da SQL Server Enterprise Manager, selezionare la cartella Protezione e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Account di accesso** per aprire la finestra di dialogo Proprietà account di accesso SQL Server - Nuovo account di accesso.



- a Digitare il nome di accesso, ad esempio rome o gaDBO.
- b Selezionare l'opzione **Autenticazione di SQL Server** e immettere una password.
- c Selezionare un database dalla casella di riepilogo.

- 2 Fare clic sulla scheda Accesso database per definire le autorizzazioni per i ruoli del database.

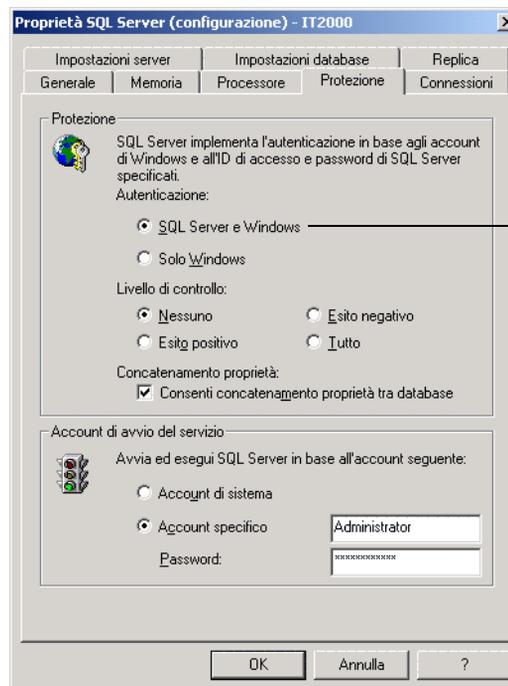


Impostazione dell'autenticazione di protezione

Dopo aver creato il nome dell'account di accesso di protezione, verificare che la protezione del proprio server sia impostata sull'autenticazione SQL Server e Windows.

Per impostare l'autenticazione di protezione:

- 1 Da SQL Server Enterprise Manager, selezionare il proprio server e fare clic con il pulsante destro del mouse.
- 2 Selezionare **Proprietà** per aprire la finestra di dialogo Proprietà SQL Server (configurazione).



Verificare che sia selezionata l'opzione SQL Server e Windows.

- 3 In Protezione, selezionare **SQL Server e Windows**.
- 4 Fare clic su **OK**.
- 5 Registrare l'ID utente (passaggio 4) e la password utente (passaggio 5) nel Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25.

Configurazione e installazione del server motore di ricerca

In questa sezione viene configurato il server motore di ricerca per poter installare Get-Answers Search Engine nella prossima sezione. Eseguire le procedure della presente sezione nell'ordine in cui sono indicate.

Installazione e configurazione di un client Oracle

Se il server del motore di ricerca si trova su un altro computer rispetto al server Oracle, è necessario installare un client sul server del motore di ricerca. Questo client è disponibile sul CD di Oracle. Se il client Oracle è già stato installato e configurato, andare al passaggio [Installazione del motore di ricerca sul server Search Engine](#) a pagina 55.

Nota: Questa sezione descrive due metodi di configurazione. Uno riguarda Oracle 8.1.7i e uno Oracle 9i. Procedere a seconda della propria configurazione. Il client 9i può essere utilizzato con il server 8i o 9i, ma il client 8i può essere utilizzato solo con il server 8i. Per ulteriori chiarimenti sulla compatibilità server/client di Oracle, consultare l'amministratore del database.

Dopo l'installazione del client Oracle, utilizzare Network Configuration Assistant per creare una voce nel file *tnsnames.ora* al fine di specificare il server Oracle.

Sul server del motore di ricerca, effettuare le seguenti operazioni.

Per configurare il client Oracle per Oracle 8i:

- 1 Scegliere **Start > Programmi > Oracle - OraHome8i > Network Administration > Net8 Configuration Assistant**.
- 2 Selezionare la configurazione **Local Net Service Name** e fare clic su **Next**.
- 3 Selezionare **Add** e fare clic su **Next**.
- 4 Selezionare il database o servizio Oracle 8i e fare clic su **Next**.

- 5 Sotto **Service Name**, digitare la parola ORCL (o il valore specificato nel passaggio 2 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25) e fare clic su **Next**.

Nota: Il nome del database deve essere registrato in Nome del database (nome globale o nome del servizio) nel foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers.

- 6 Per il protocollo di rete, selezionare **TCP** e fare clic su **Next**.
- 7 Nella casella di testo Host Name, digitare il nome host del server Oracle. Se il numero di porta non è quello standard, selezionare **Use another port number** e digitare il numero nell'apposito campo, quindi fare clic su **Next**.

Nota: Utilizzare il nome host e il numero di porta del server Oracle registrati rispettivamente nel [passaggio 7](#) e nel [passaggio 8](#) del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers.

- 8 Selezionare Yes per effettuare un test, quindi fare clic su **Next**.

Verrà visualizzato il messaggio Connecting . . . Test successful. Questa connessione sta tuttavia utilizzando l'ID Oracle predefinito.

- 9 Fare clic su **Change Login**.

- 10 Nella finestra di dialogo Change Login, digitare il nome utente e la password che il server motore di ricerca deve utilizzare per connettersi al database di Get-Answers e fare clic su **OK**.

Nota: Utilizzare i valori di ID utente del database ([passaggio 4](#)), password utente del database ([passaggio 5](#)) e nome dello spazio tabelle ([passaggio 3](#)) registrati nel Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25.

Se il test risulta riuscito, verrà visualizzato il messaggio Connecting . . . Test successful.

- 11 Fare clic su **Next**.

- 12 Nella casella di testo Net Service Name, digitare il nome del servizio di rete. Ad esempio, NOMEHOST_ORCL, dove NOMEHOST è il nome host del server Oracle.

Nota: Registrare il nome del servizio di rete del server database nel [passaggio 6 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers](#).

- 13 Selezionare **No** se non si intende configurare un altro nome di servizio di rete, quindi fare clic su **Next**.

Verrà visualizzato il messaggio Net service name configuration complete per indicare la fine dell'operazione.

- 14 Fare clic su **Next**.

- 15 Selezionare la configurazione Local Net Service Name e fare clic su **Finish** per salvare le modifiche.

Per configurare il client Oracle per Oracle 9i:

- 1 Scegliere **Start > Programmi > Oracle - OraHome92 > Configuration and Migration Tools > Net Configuration Assistant**.

Prima di proseguire accertarsi di avere configurato una porta di ascolto.

- 2 Fare clic sulla configurazione **Local Net Service Name** poi su **Next**.
- 3 Fare clic su **Add** poi su **Next**.
- 4 Fare clic su **Oracle 8i** o su una versione di **database** o **servizio** successivi, quindi scegliere **Next**.
- 5 Sotto Service Name, digitare la parola **ORCL** (o il valore specificato nel [passaggio 2 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#)) e fare clic su **Next**.

Nota: Il nome del database ([passaggio 1 del foglio di lavoro](#)) deve essere registrato in Nome del database (nome globale o nome del servizio).

- 6 Per il protocollo di rete, selezionare TCP e fare clic su **Next**.
- 7 Digitare il nome host ([passaggio 7](#) del foglio di lavoro) del server che ospita il database. Se il numero di porta non è quello standard (1521), fare clic su **Use another port number** e digitare il numero ([passaggio 8](#) del foglio di lavoro) nell'apposito campo, quindi fare clic su **Next**.
- 8 Selezionare **Yes** per effettuare un test, quindi fare clic su **Next**.

Verrà visualizzato il messaggio `Connecting . . . Test successful`. Questa connessione sta tuttavia utilizzando l'ID Oracle predefinito.

- 9 Fare clic su **Change Login**.
- 10 Nella finestra di dialogo **Change Login**, digitare il nome utente (ID utente del database, [passaggio 4](#) del foglio di lavoro) e la password (password utente del database, [passaggio 5](#) del foglio di lavoro) che il server motore di ricerca deve utilizzare per connettersi al database di Get-Answers, quindi fare clic su **OK**.

Nota: Registrare il nome utente e la password per il database nei rispettivi passaggi del [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers](#).

Se il test risulta riuscito, verrà visualizzato il messaggio `Connecting . . . Test successful`.

- 11 Fare clic su **Next**.
- 12 Nella casella di testo **Net Service Name**, digitare il nome del servizio di rete. Ad esempio, **NOMEHOST_ORCL**, dove **NOMEHOST** è il nome host del server Oracle.

Nota: Registrare il nome del servizio di rete in Nome servizio di rete del server di database nel [passaggio 6](#) del foglio di lavoro.

- 13 Selezionare No se non si intende configurare un altro nome di servizio di rete, quindi fare clic su Next.

Verrà visualizzato il messaggio Net service name configuration complete per indicare la fine dell'operazione.

- 14 Fare clic su **Next**.

- 15 Selezionare la configurazione Local Net Service Name e fare clic su **Finish** per salvare le modifiche.

In ambiente Windows

Passaggio 1 Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Con database Oracle, utilizzare le procedure illustrate nella sezione [Connessione ODBC al database Oracle a pagina 53](#).
- Con database DB2, utilizzare le procedure illustrate nella sezione [Configurazione di DB2 a pagina 53](#).
- Con database SQL Server 2000, utilizzare le procedure illustrate nella sezione [Configurazione di SQL Server 2000 a pagina 54](#).

Passaggio 2 Seguire la procedura illustrata nella sezione [Installazione del motore di ricerca sul server Search Engine a pagina 55](#) indipendentemente dal database utilizzato.

Passaggio 3 Completare la procedura illustrata nella sezione [Verifica dell'installazione del motore di ricerca a pagina 63](#) indipendentemente dal database utilizzato.

Connessione ODBC al database Oracle

In Get-Answers 4.2, è il componente Search Engine di Get-Answers che fornisce i driver nativi di Convera per connettersi al database. Non è più necessario installare un driver ODBC di Oracle.

Configurazione di DB2

Per connettere il server motore di ricerca di Get-Answers al database, è necessario un client DB2. Consultare la documentazione IBM per installare il client DB2.

Se si utilizza DB2 come database, utilizzare questa sezione per configurare il client DB sul server motore di ricerca.

Dopo aver installato il client DB2, verificare che i livelli di fixpack del client DB2 e del server DB2 siano esattamente identici.

In questa sezione sono riportate le procedure per determinare il livello di fixpack e per effettuare una connessione ODBC al database DB2.

Determinazione del livello di fixpack

Importante: Se si utilizza DB2 versione 7, eseguire la seguente procedura sia sul server DB2 che sul client DB2.

Per determinare il livello di fixpack:

Nota: Le seguenti istruzioni sono relative a DB2 7.2.x.

- 1 Dal prompt di comandi sul server, passare alla directory `SQLLIB/bin`.
- 2 Digitare **db2level**.
- 3 Annotare le informazioni visualizzate.

- 4 Ripetere la procedura sul client e annotare le informazioni visualizzate digitando **db2level**.
- 5 Confrontare le impostazioni del server e del client.

Il fixpack è identico se il valore di ciascun numero posto all'estrema destra è identico nella stringa informativa "DB2 v7.1.0.68".

La seguente è una corrispondenza: "DB2 v7.2.0.68" sul server e "DB2 v7.1.0.68" sul client, perché il numero 68 all'estrema destra è identico.

La seguente non è una corrispondenza: "DB2 v7.1.0.68" sul server e "DB2 v7.1.0" sul client.

Connessione ODBC al database DB2

Per realizzare la connessione ODBC al database DB2 (versioni 7 e 8), servirsi dell'utilità Client Configuration Assistant di DB2 per creare una connessione dal server del motore di ricerca e accertarsi che l'opzione "Register this database for ODBC As a system data source" sia selezionata.

Configurazione di SQL Server 2000

Per connettere il server motore di ricerca di Get-Answers al database, è necessario un client SQL Server. Per installare il client SQL Server, consultare la relativa documentazione.

Installazione del motore di ricerca sul server Search Engine

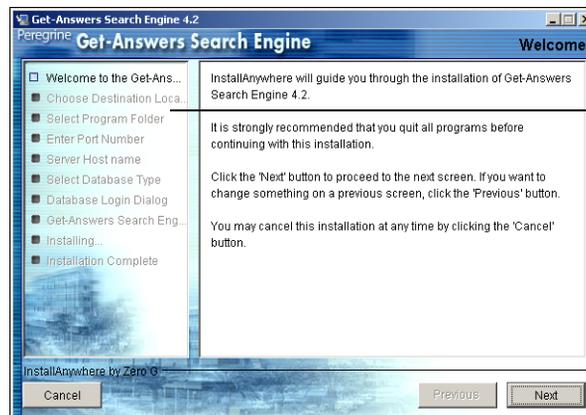
Installare il motore di ricerca di Get-Answers sul server motore di ricerca.

Importante: Gli utenti di DB2, quando nel corso dell'installazione vengono richiesti i parametri di connessione al database, devono utilizzare i valori correnti dei parametri di connessione DB2.

Per installare il motore di ricerca Get-Answers:

- 1 Inserire il CD di installazione di Get-Answers Search Engine nell'apposita unità.

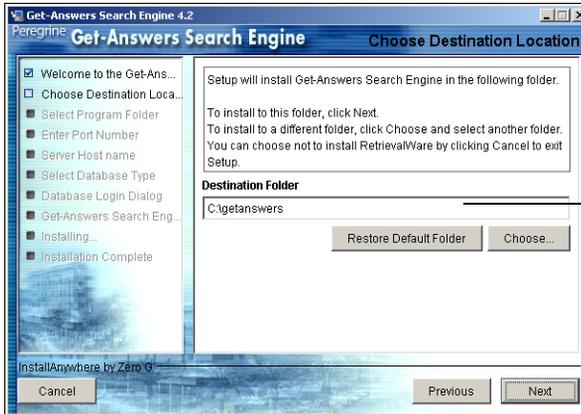
La procedura di installazione si avvia automaticamente.



Questo elenco indica la posizione corrente nella procedura di installazione.

2 Fare clic su **Next**.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Choose Destination Location che mostra la posizione predefinita dei file. È possibile accettare la posizione predefinita o scegliere una posizione diversa, come descritto nei successivi passaggi.



In questa casella viene visualizzato il nome della cartella predefinita.

3 Per selezionare la cartella di destinazione, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Per accettare la posizione predefinita, fare clic su **Next**.
- Per selezionare un'altra posizione, fare clic su **Choose**, selezionare la cartella desiderata nella nuova finestra di dialogo, quindi fare clic su **Next**.

Avviso: Accertarsi che il nome del percorso indicato non contenga spazi.

Nota: Registrare il nome della cartella di installazione di Search Engine nel passaggio 9 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25.

- 4 Nella schermata Select Program Folder, selezionare una cartella o un altro percorso per le icone di programma. Fare clic su **Next**.



Selezionare una cartella per le icone di programma e fare clic su **Next**.

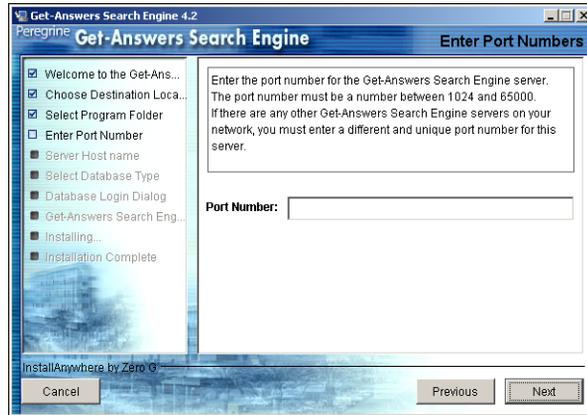
- 5 Nella finestra di dialogo Enter Port Numbers, digitare il numero di porta del server motore di ricerca. Fare clic su **Next**.

Importante: Per una corretta installazione, attenersi alle seguenti regole:

- Non scegliere numeri di porta già in uso sullo stesso server.
- Accertarsi che i numeri di porta per il server motore di ricerca siano univoci per il proprio sito e differiscano dai numeri di porta di eventuali altri server motore di ricerca.

Nota: Registrare questo numero di porta nel [passaggio 11](#) del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers.

- 6 Nella finestra di dialogo Server Host Name, digitare il nome host del server motore di ricerca e fare clic su **Next**.

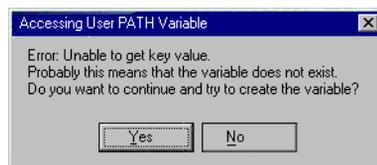


Nota: Registrare il nome host e l'indirizzo IP del server motore di ricerca nel passaggio 10 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers.

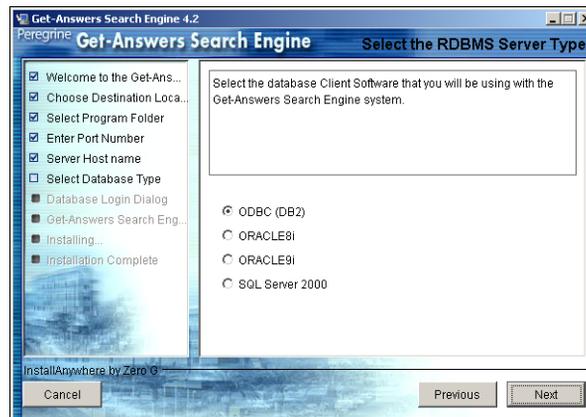
Importante: Accertarsi di digitare il nome host e non l'indirizzo IP.



- 7 Fare clic su **Yes** se viene visualizzato il messaggio Accessing User Path Variable.



- 8 Nella finestra di dialogo Select the RDBMS Server Type, scegliere il tipo di server. Fare clic su **Next**.

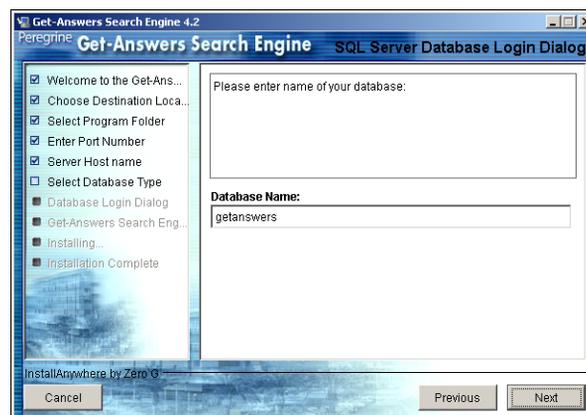


- 9 Se si seleziona SQL Server 2000, digitare il nome del proprio database SQL Server nel campo Database Name. Fare clic su **Next**.

Avviso: Il campo accetta soltanto caratteri alfanumerici. Non utilizzare trattini o spazi.

Se si seleziona un database diverso, procedere al passaggio successivo.

- 10 Nella finestra di dialogo Database Login Dialog, digitare i valori che il server motore di ricerca deve utilizzare per accedere al database di Get-Answers e fare clic su **Next**.

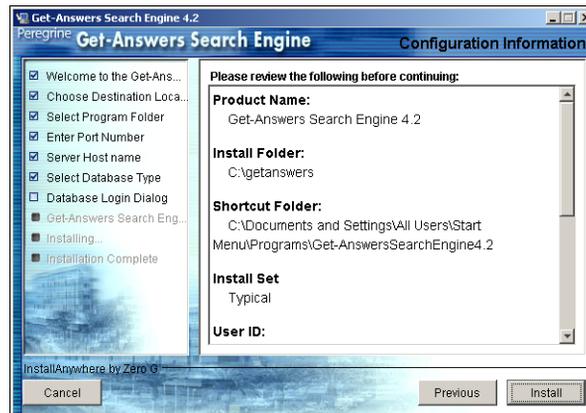


Campo	Descrizione
Username	Digitare il valore annotato per l'ID utente del database nel passaggio 4 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers.
Password	Digitare il valore annotato per la password utente del database nel passaggio 5 del foglio di lavoro.
ODBC Data Source Name (DSN)	Digitare il valore annotato per il nome servizio di rete del server di database nel passaggio 6 del foglio di lavoro. DB2: utilizzare il DSN di ODBC Oracle: utilizzare il nome TSN MS SQL: utilizzare il nome host del server RDB

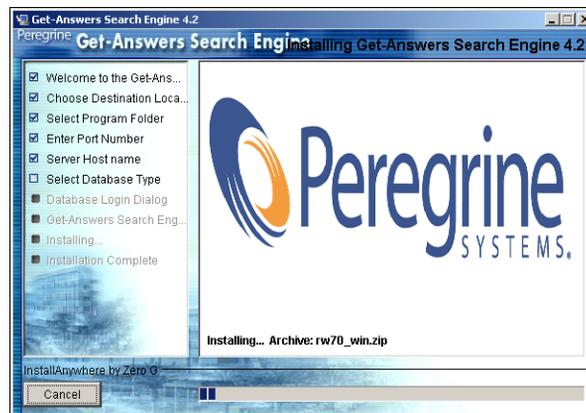
Nota: Al posto di SQL, digitare il NOME HOST del server su cui risiede SQL Server 2000.



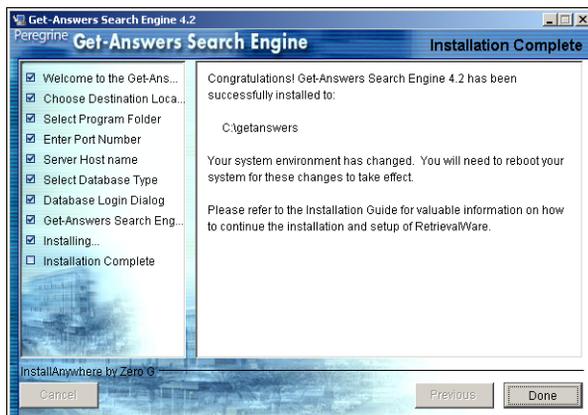
- 11 Nella finestra di dialogo Configuration Information, confermare le impostazioni di configurazione del motore di ricerca e verificare la disponibilità di sufficiente spazio sul disco, quindi fare clic su **Install**.



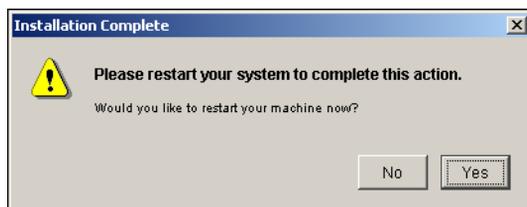
Il programma di installazione copierà i file del motore di ricerca sul server. Questa fase può richiedere alcuni minuti.



- 12 Al termine dell'installazione, fare clic su **Done** per uscire dal programma di installazione.



- 13 Fare clic su **Yes** per riavviare il sistema.



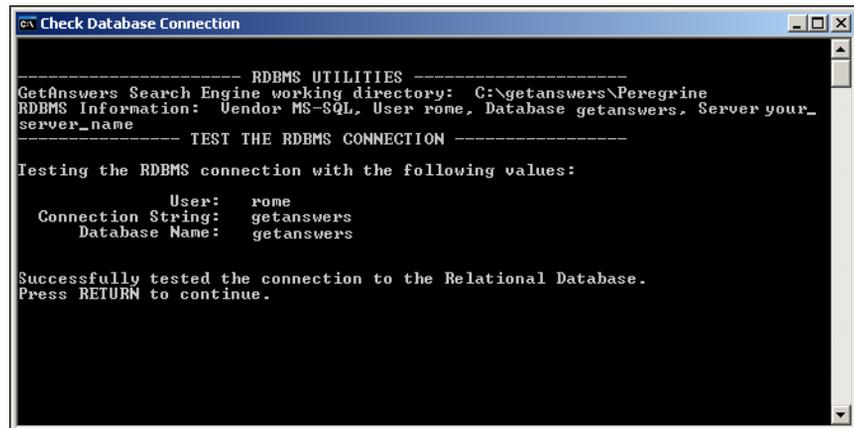
Se il server motore di ricerca non è già avviato o in esecuzione in una finestra DOS, avviarlo scegliendo **Start > Programmi > Get-Answers Search Engine > Start Search Engine Search Server**. Premere **Invio** per uscire dalla finestra del prompt di comandi.

Verifica dell'installazione del motore di ricerca

Get-Answers dispone di un metodo per controllare la connessione del motore di ricerca al database. Questa connessione viene stabilita se l'installazione è andata a buon fine.

Per controllare la connessione al database del motore di ricerca:

- 1 Scegliere **Start > Programmi > Get-Answers Search Engine > Check Database Connection**.



```

C:\ Check Database Connection

----- RDBMS UTILITIES -----
GetAnswers Search Engine working directory: C:\getanswers\Peregrine
RDBMS Information: Vendor MS-SQL, User rome, Database getanswers, Server your_
server_name
----- TEST THE RDBMS CONNECTION -----

Testing the RDBMS connection with the following values:

      User:      rome
Connection String: getanswers
      Database Name: getanswers

Successfully tested the connection to the Relational Database.
Press RETURN to continue.
  
```

- 2 Quando viene visualizzato il messaggio Successfully tested the connection to the Relational Database che indica che la verifica è andata a buon fine, premere **Invio**.

Nota: Se il test non va a buon fine, controllare il nome della directory di lavoro visualizzato nella riga Get-Answers Search Engine working directory. Il nome deve corrispondere a quello della directory in cui è stato installato il motore di ricerca seguito da Peregrine\KMLib.

Esempio: c:\getanswers\Peregrine\KMLib

Il nome della directory di installazione del server motore di ricerca deve essere registrato nel [passaggio 9 a pagina 25 del Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers](#).

- 3 Premere un tasto per uscire.



3 Installazione di Get-Answers

CAPITOLO

Questo capitolo illustra l'installazione e configurazione di Get-Answers su piattaforma OAA in un sistema Windows o UNIX utilizzando i server applicazioni elencati nella tabella di compatibilità di Get-Answers. Le presenti istruzioni sono valide per una nuova installazione di Get-Answers. Per l'aggiornamento di Get-Answers da una versione precedente, vedere il capitolo 4.

Il programma di installazione non installa più i file direttamente nella struttura di directory del server applicazioni. I file vengono ora distribuiti in un'*area di gestione temporanea* nel file system, che funge da spazio comune in cui vengono installate una o più applicazioni Peregrine Portal. A partire da questi file installati, il programma di installazione genera un file WAR ed esce.

Importante: Al termine dell'installazione, è necessario svolgere ulteriori passaggi per completare il processo di installazione.

Questo stesso file WAR dovrà essere usato con il processo di installazione del server applicazioni per installare l'applicazione Peregrine Portal. Al termine dell'installazione sul server, l'amministratore deve accedere alla pagina Amministrazione di Get-Answers per completare il processo di configurazione.

L'installazione di questo file WAR è conforme al processo di installazione dell'applicazione J2EE e garantisce l'installazione corretta di un unico file WAR (contenente le applicazioni Peregrine Portal) in ambienti di test e di produzione distinti.

Prima di installare la piattaforma OAA sul server Web, vedere le configurazioni consigliate nella tabella di compatibilità di Get-Answers disponibile sul sito Web dell'Assistenza Clienti di Peregrine Systems.

Per visualizzare le tabelle di compatibilità:

- 1 Nel browser, specificare l'indirizzo <http://support.peregrine.com>.
- 2 Accedere al sito Web con il nome utente e la password personali.
- 3 Fare clic su **Documentation > Get-Answers > Compatibility Matrices**.

Nota: Tutte le istruzioni del presente capitolo presuppongono che il server database e il motore di ricerca siano già stati installati in base alle procedure del capitolo 2.

Avviso: Prima di iniziare il processo di installazione, chiudere tutti i programmi antivirus.

Questa sezione descrive le configurazioni richieste per i server applicazioni e Web per il supporto di Open Application Architecture (OAA) e le applicazioni Get-It di Peregrine.

Server applicazioni	Server Web
Tomcat	Apache
WebSphere Application Server	IBM HTTP Server
WebLogic	IIS
	iPlanet
	SunONE

Nota: Le seguenti informazioni di configurazione presuppongono che il server o i server siano installati e che i servizi siano abilitati e in esecuzione.

Panoramica delle condizioni preliminari all'installazione

Prima di installare una qualsiasi delle applicazioni di Get-It 4.2, tenere presenti le seguenti modifiche.

Nota: La presente sezione illustra solo le modifiche di configurazione descritte in questo capitolo. Seguire le istruzioni dettagliate per tutte le configurazioni supportate da Peregrine Systems.

- Utilizzare JDK 1.4.2 con le applicazioni OAA 4.2 quando l'applicazione non deve essere installata su un server applicazioni che dispone di un proprio JDK. Ciò semplifica il processo di installazione.
- Quando si utilizza JDK 1.4.2 con una qualsiasi applicazione OAA 4.2, non è più necessario copiare alcun file nella directory `$JAVA_HOME/jre/lib/ext`.

Nota: Con JDK 1.4, è sconsigliato collocare i file nella directory `JRE/lib/ext` quando l'estensione standard della versione 1.3 è stata integrata nella versione 1.4, come avviene nel caso di JAAS, JCE, JSSE e JAXP. Per impedire il comportamento intrinseco di VM 1.4, è necessario utilizzare l'API Java Endorsed Standards Override Mechanism reperibile all'indirizzo <http://java.sun.com/j2se/1.4.2/docs/guide/standards/index.html>. Questo componente è necessario per il parser Xerces XML; Tomcat dispone di uno script di avvio in grado di risolvere il problema. Si tenga presente che JDK 1.4 include Xalan, ma il parser XML abbinato è Crimson, non Xerces.

- Quando si utilizza un'applicazione Get-It 4.2 con JDK 1.4.2 e Tomcat, non è necessario collocare alcun file nella directory `JRE/lib/ext`, né ricorrere direttamente all'API Endorsed Standards Override Mechanism. Gli unici file precedentemente installati in `jre/lib/ext` e ancora richiesti sono:

```
js.jar
jai_core.jar
jai_codec.jar
mlibwrapper_jai.jar
```

Questi devono essere installati in `WEB-INF/lib`. I parser Xerces e Xalan forniti con Tomcat sono sufficienti, come lo sono le versioni di `mail.jar` e `activation.jar`. Il file `oaasecurityproxy.jar` non è più richiesto poiché l'errore a monte del problema è stato risolto con l'integrazione di JAAS in JDK 1.4. Le istruzioni dettagliate sono disponibili nelle seguenti sezioni.

- Se si utilizza WebSphere con un'applicazione Get-It 4.2, accertarsi che il class loader del server Web sia configurato in modo da favorire le classi in `WEB-INF` rispetto a quelle visibili dai class loader principali. Questa impostazione è configurabile tramite lo strumento di amministrazione WAS. Utilizzare l'impostazione *parent last*. Tale impostazione viene automaticamente configurata con l'utilizzo del file `weblogic.xml` abbinato a WebLogic.
- Se si utilizza WebSphere 4 o 5, non è più necessario aggiungere i seguenti parametri al file `local.xml`.

```
<SSLProvider>com.ibm.jsse.JSSEProvider</SSLProvider>
<HTTPSHandlerPkg>com.ibm.net.ssl.internal.www.protocol</HTTPSHandlerPkg>
<CryptoProvider>com.ibm.crypto.provider.IBMJCE</CryptoProvider>
```

Queste opzioni sono ancora disponibili, ma non è più necessario impostarle manualmente su nessuna delle piattaforme supportate da Peregrine Systems per le applicazioni Get-It 4.2.

- Se si utilizza Tomcat con JDK 1.4, NON utilizzare la versione LE di Tomcat. Le seguenti informazioni sono state estratte dalla sezione FAQ di Tomcat all'indirizzo <http://jakarta.apache.org/tomcat/faq/misc.html>.

È possibile utilizzare la versione LE?

No. È stata una sperimentazione fallita. A seconda dei casi, lo scopo originale della versione LE è riconducibile al fatto che la versione jdk1.4 fornisce tante funzionalità standard utilizzate da Tomcat e non incluse in jdk1.3. Quindi per risparmiare spazio e larghezza di banda, sono state create due distribuzioni. Da allora, tutto ciò è stato solo fonte di confusione...

È inoltre necessario collocare `xa1an.jar` nella directory `/endorsed` di Tomcat.

- Se si utilizza JDK 1.4 con un server applicazioni diverso da Tomcat, è possibile che si debba aggiungere entrambi i parser Xerces e Xalan tramite l'API Endorsed Standards Override Mechanism.
- Se si utilizza WebSphere Application Server (WAS) 5.1, effettuare l'aggiornamento a WAS 5.1.1 o superiore.

Configurazione dei server per l'esecuzione di Get-Answers

È necessario configurare i server applicazioni e Web *prima* di eseguire il programma di installazione di Get-Answers. La presente sezione descrive la configurazione di alcune delle più diffuse combinazioni tra applicazione, server Web e Get-Answers.

Server Tomcat e Apache

Le presenti istruzioni descrivono la configurazione di Tomcat 4.1.x come server applicazioni e di Apache come server Web, senza altre applicazioni in esecuzione nella configurazione. Tomcat 5.0.x utilizza la stessa procedura.

Per configurare Tomcat e Apache:

Passaggio 1 Scaricare e installare Java Software Development Kit e i server. Vedere [Scaricamento del software a pagina 71](#).

Passaggio 2 Scaricare i connettori del server Web per Apache. Vedere [Scaricamento dei connettori del server Web per Apache a pagina 71](#).

Passaggio 3 Eseguire il programma di installazione. Vedere [Esecuzione del programma di installazione a pagina 72](#).

Passaggio 4 Copiare il file `oaa.war`. Vedere [Copia del file oaa.war a pagina 72](#).

Passaggio 5 Avviare il server applicazioni. Vedere [Avvio del server applicazioni Tomcat a pagina 72](#).

Passaggio 6 Copiare i file jar. Vedere [Copia dei file jar a pagina 72](#).

Passaggio 7 Aggiungere il file jar per il driver del database. Vedere [Aggiunta del file jar per il driver del database a pagina 73](#).

Passaggio 8 Modificare i file `httpd.conf`, `mod_jk2.conf` e `workers2.properties`. Vedere [Modifica dei file del connettore a pagina 73](#).

Passaggio 9 Avviare il server Web. Vedere **Avvio del server Web Apache** a pagina 76.

Passaggio 10 Testare la configurazione. Vedere **Test della configurazione** a pagina 77.

Scaricamento del software

Scaricare e installare Java Software Development Kit, il server applicazioni Tomcat e il server Web Apache.

Componente da scaricare	Sito Web
Software Development Kit (SDK) Java J2SE v 1.4.x	http://java.sun.com
Server applicazioni Tomcat 4.1.x o Tomcat 5.0.x	http://jakarta.apache.org
Server Web Apache	http://httpd.apache.org

Scaricamento dei connettori del server Web per Apache

Per configurare correttamente i server, è necessario scaricare i connettori (JK2) del server Web Tomcat per Apache ed estrarre i file.

- 1 Scaricare il seguente file compresso dei connettori (JK2) del server Web Tomcat per Apache dalla pagina <http://jakarta.apache.org>:

(jakarta-tomcat-connectors-jk2.0.4-[sistema operativo]-apache2.x.x.zip)
- 2 Estrarre il file `mod_jk2.so` nella directory `Apache2\modules`.
- 3 Estrarre il file `mod_jk2.conf.sample` nella directory `Apache2\conf`.
 - a Copiarlo nella stessa directory.
 - b Rinominarlo in `mod_jk2.conf`.
- 4 Estrarre il file `workers2.properties.sample` nella directory `Apache2\conf`.
 - a Copiarlo nella stessa directory.
 - b Rinominarlo in `workers2.properties`.

Esecuzione del programma di installazione

Per installare Get-Answers nel server applicazioni Tomcat, seguire la procedura della sezione [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Nota: Arrestare Tomcat e Apache prima di installare Get-Answers.

Copia del file oaa.war

Il programma di installazione crea il file oaa.war richiesto per installare l'applicazione.

- Nella directory `Porta1`, copiare il file oaa.war creato dal programma di installazione e incollarlo nella directory `<directory_tomcat>\webapps`, dove `<directory_tomcat>` è il percorso del server applicazioni Tomcat.

Il percorso predefinito di Tomcat è: `C:\Programmi\Apache Group\Tomcat 4.1`.

Avvio del server applicazioni Tomcat

All'avvio del server applicazioni Tomcat, l'applicazione viene automaticamente installata e crea una directory oaa nella directory webapps. Il percorso predefinito è: `C:\Programmi\Apache Group\Tomcat 4.1\webapps\oaa`.

Al termine dell'installazione dell'applicazione, arrestare il server applicazioni Tomcat.

Copia dei file jar

Il programma di installazione genera dei file jar che devono essere copiati nella directory `endorsed` del server applicazioni.

- 1 Copiare i seguenti file dalla directory di installazione
`C:\Programmi\Peregrine\Porta1\SupportFiles\JavaExtensions`

```
xalan.jar
xercesImpl.jar
xml-apis.jar
```

dove `C:\Programmi\Peregrine\Porta1` specifica la posizione di installazione dell'applicazione,

alla directory `<directory_tomcat>\common\endorsed`.

Nota: Creare se necessario la directory endorsed.

- 2 Se necessario, sostituire le eventuali versioni precedenti di questi file.
- 3 Se il file `xmlParserAPIs.jar` esiste nella directory endorsed, eliminarlo.
- 4 Per Tomcat 5.0.x, copiare i seguenti file dalla directory di installazione `C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions`

```
activation.jar
mail.jar
pop3.jar
```

alla directory `<directory_tomcat>\webapps\oaa\WEB-INF\lib`.

Aggiunta del file jar per il driver del database

Aggiungere il file jar per il driver del database alla directory `<directory_tomcat>\webapps\oaa\WEB-INF\lib`.

Modifica dei file del connettore

Per configurare correttamente i server, è necessario modificare i file `httpd.conf`, `mod_jk2.conf` e `workers2.properties`.

- 1 Dalla directory `Apache\conf`, aprire il file `httpd.conf` con un editor di testo.
 - a Aggiungere il seguente codice alla fine del file:


```
include "C:\Programmi\Apache Group\Apache2\conf\mod_jk2.conf"
```

dove `C:\Programmi\Apache Group\Apache2\conf\mod_jk2.conf` è la posizione del file `mod_jk2.conf` nel server Web Apache.
 - b Salvare e chiudere il file.

2 Dalla directory `Apache2\conf`, aprire `mod_jk2.conf` con un editor di testo.

- a Eliminare l'intero contenuto del file.
- b Aggiungere il seguente codice per istruire Apache al caricamento del componente `jk2`:

```
LoadModule jk2_module modules/mod_jk2.so
```

- c Aggiungere il seguente codice per istruire Apache all'utilizzo del file `workers2.properties` per la configurazione:

```
JkSet config.file "C:\Programmi\Apache Group\Apache2\conf\workers2.properties"
```

dove `C:\Programmi\Apache Group\Apache2\conf\workers2.properties` indica la posizione del file `workers2.properties` nel server Web.

- d Aggiungere il seguente codice per indicare ad Apache la posizione della directory principale di contesto `/oaa`:

```
Alias /oaa "C:/Programmi/Apache Group/Tomcat 4.1/webapps/oaa"
```

dove `C:/Programmi/Apache Group/Tomcat 4.1/webapps/oaa` specifica il percorso della directory `webapps/oaa` nel server applicazioni di Tomcat Apache.

- e Aggiungere i seguenti parametri per impostare l'accesso al contenuto specificato nella directory /oaa.

```
<Directory "C:/Programmi/Apache Group/Tomcat 4.1/webapps/oaa">
    AllowOverride None
    Options None
    Order allow,deny
    Allow from all
</Directory>
<Location "/oaa/WEB-INF/">
    AllowOverride None
    deny from all
</Location>

# Utilizzare anche l'attributo di directory. Il valore della
# posizione deve rispettare maiuscole e minuscole.
<Directory "C:/Programmi/Apache Group/Tomcat 4.1
/webapps/oaa/WEB-INF/">
    AllowOverride None
    deny from all
</Directory>

# La riga seguente impedisce all'utente l'accesso diretto a
META-INF
<Location "/oaa/META-INF/">
    AllowOverride None
    deny from all
</Location>

# Utilizzare anche l'attributo di directory. Il valore della
# posizione deve rispettare maiuscole e minuscole.
<Directory "C:/Programmi/Apache Group/Tomcat 4.1
/webapps/oaa/META-INF/">
    AllowOverride None
    deny from all
</Directory>
```

Nota: È necessario aggiornare il percorso specificato negli esempi con quello corrispondente all'installazione di Tomcat:
(C:/Programmi/Apache Group/Tomcat/...).

f Salvare e chiudere il file.

3 Dalla directory Apache2\conf, aprire il file `workers2.properties` con un editor di testo.

a Aggiungere le seguenti righe di codice:

```
[uri:/oaa/servlet/*]
info=Prefix mapping

[uri:/oaa/*.do]
info=Extension mapping

[uri:/oaa/*.jsp]
info=Extension mapping

[uri:/oaa/answers/attachments/*]
info=Prefix mapping

[uri:/oaa/attachments/*]
info=Attachment mapping
```

b Salvare e chiudere il file.

Avvio del server Web Apache

Per attivare le nuove configurazioni, avviare il server Web Apache.

Test della configurazione

Al termine della configurazione dei server applicazioni e Web, accedere alla pagina Amministrazione di Get-Answers per configurare le impostazioni memorizzate nel file `local.xml`.

- 1 Per accertarsi della configurazione corretta dei server Tomcat e Apache, verificare i seguenti URL:

- <http://<server>:80> per il server Web Apache
- <http://<server>:8080> per il server applicazioni Tomcat

Prima di procedere, accertarsi che i servizi o applicazioni Tomcat e Apache appropriati siano avviati.

- 2 Per completare la configurazione di Get-Answers, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

Server Tomcat e IIS

La seguente procedura illustra la configurazione di Tomcat 4.1.x per la connessione a un server Web IIS 5.0 e di Tomcat 5.0.x per la connessione a un server Web IIS 5.0 o IIS 6.0. Queste istruzioni consentono di configurare Tomcat per l'utilizzo di un singolo componente Java Virtual Machine (JVM). Per informazioni sull'installazione di più JVM, vedere la sezione [Bilanciamento del carico di lavoro dei server applicazioni](#) del capitolo 4 in questo stesso manuale.

Per configurare Tomcat e IIS:

- Passaggio 1** Scaricare e installare Java Software Development Kit e il server applicazioni Tomcat. Vedere [Scaricamento del software a pagina 79](#).
- Passaggio 2** Scaricare il file zip JK2 del connettore del server Web Tomcat-IIS. Vedere [Scaricamento del connettore del server Web per IIS a pagina 79](#).
- Passaggio 3** Riavviare il sistema. Vedere [Riavvio del sistema a pagina 80](#).
- Passaggio 4** Eseguire il programma di installazione. Vedere [Esecuzione del programma di installazione a pagina 80](#).

- Passaggio 5** Copiare il file oaa.war. Vedere [Copia del file oaa.war a pagina 81](#).
- Passaggio 6** Avviare il server applicazioni. Vedere [Avvio del server applicazioni Tomcat a pagina 81](#).
- Passaggio 7** Copiare i file jar. Vedere [Copia dei file jar a pagina 81](#).
- Passaggio 8** Copiare il file jk2.reg. Vedere [Copia del file jk2.reg a pagina 82](#).
- Passaggio 9** Configurare il plug-in ISAPI per IIS. Vedere [Configurazione del plug-in ISAPI per IIS a pagina 83](#).
- Passaggio 10** Configurare IIS per l'uso di isapi_redirector2.dll come filtro ISAPI. Vedere [Configurazione di isapi_redirector2.dll come filtro ISAPI a pagina 85](#).
- Passaggio 11** Creare e configurare una directory virtuale jakarta in IIS. Vedere [Configurazione di una directory virtuale jakarta in IIS a pagina 86](#).
- Passaggio 12** Creare e configurare una directory virtuale oaa in IIS. Vedere [Configurazione di una directory virtuale oaa in IIS a pagina 86](#).
- Passaggio 13** Modificare il file server.xml per aggiungere le impostazioni relative alle prestazioni e configurare le porte di comunicazione alternative (operazione facoltativa). Vedere [Modifica del file server.xml per IIS a pagina 86](#).
- Passaggio 14** Installare Tomcat come servizio utilizzando il file installservice.bat (operazione facoltativa). Questo file è situato nella directory <directory_tomcat>\bin. Vedere [Installazione di Tomcat come servizio a pagina 88](#).
- Passaggio 15** Testare la configurazione. Vedere [Test della configurazione a pagina 89](#).

Scaricamento del software

Scaricare e installare Java Software Development Kit e il server applicazioni Tomcat.

Componente da scaricare	Sito Web
Software Development Kit (SDK) Java J2SE v 1.4.x	http://java.sun.com
Server applicazioni Tomcat 4.1.x o 5.0.x	http://jakarta.apache.org

Scaricamento del connettore del server Web per IIS

Per configurare correttamente i server, è necessario scaricare il connettore (JK2) del server Web Tomcat per IIS ed estrarre i file.

- 1 Scaricare il seguente file compresso del connettore (JK2) del server Web Tomcat per IIS dalla pagina <http://jakarta.apache.org>:

(jakarta-tomcat-connectors-jk2.0.4-[sistema operativo]-IIS.zip)

- 2 Estrarre il file `workers2.properties.sample` nella directory `<directory_tomcat>\conf`.
 - a Copiarlo nella stessa directory.
 - b Rinominarlo in `workers2.properties`.

- c Utilizzando un editor di testo, aggiungere le seguenti righe di codice alla fine del file:

```
[uri:/oaa/servlet/*]
info=Prefix mapping
group=1b

[uri:/oaa/*.do]
info=Extension mapping
group=1b

[uri:/oaa/*.jsp]
info=Extension mapping
group=1b

[uri:/oaa/answers/attachments/*]
info=Prefix mapping
group=1b

[uri:/oaa/attachments/*]
info=Attachment mapping
group=1b
```

- 3 Estrarre il file `isapi_redirector2.dll` nella directory `<directory_tomcat>\bin`.

Riavvio del sistema

Prima di proseguire con la configurazione, riavviare il sistema.

Esecuzione del programma di installazione

Per installare Get-Answers nel server applicazioni Tomcat, seguire la procedura della sezione [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Nota: Arrestare Tomcat e IIS prima di installare Get-Answers.

Copia del file oaa.war

Il programma di installazione crea il file oaa.war richiesto per installare l'applicazione.

- Nella directory Porta1, copiare il file oaa.war creato dal programma di installazione e incollarlo nella directory <directory_tomcat>\webapps, dove <directory_tomcat> è il percorso del server applicazioni Tomcat.

Il percorso predefinito di Tomcat è: C:\Programmi\Apache Group\Tomcat.

Avvio del server applicazioni Tomcat

All'avvio del server applicazioni Tomcat, l'applicazione viene automaticamente installata e crea una directory oaa nella directory webapps. Il percorso predefinito è: C:\Programmi\Apache Group\Tomcat\webapps\oaa.

Al termine dell'installazione dell'applicazione, arrestare il server applicazioni Tomcat.

Copia dei file jar

Il programma di installazione genera dei file jar che devono essere copiati nella directory endorsed del server applicazioni.

- 1 Copiare i seguenti file dalla directory di installazione
C:\Programmi\Peregrine\Porta1\SupportFiles\JavaExtensions

```
xalan.jar
xercesImpl.jar
xml-apis.jar
```

dove C:\Programmi\Peregrine\Porta1 specifica la posizione di installazione dell'applicazione,

alla directory <directory_tomcat>\conf.

Nota: Creare se necessario la directory endorsed.

- 2 Se necessario, sostituire le eventuali versioni precedenti di questi file.

- 3 Se il file `xmlParserAPIs.jar` esiste nella directory `endorsed`, eliminarlo.
- 4 Per Tomcat 5.0.x, copiare i seguenti file dalla directory di installazione `C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions`

```
activation.jar  
mail.jar  
pop3.jar
```

alla directory `<directory_tomcat>\webapps\oaa\WEB-INF\lib`.

Copia del file `jk2.reg`

Il file `jk2.reg` crea una voce nel registro di Windows.

Copiare il file `jk2.reg` dalla directory di installazione `C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\AppServerFiles` alla directory `<directory_tomcat>\common\endorsed`,

dove `C:\Programmi\Peregrine\Portal` specifica la posizione di installazione dell'applicazione e `<directory_tomcat>` il percorso del server applicazioni Tomcat.

Il percorso predefinito di Tomcat 4.1 è:
`C:\Programmi\Apache Group\Tomcat 4.1`.

Il percorso predefinito di Tomcat 5.0 x è:
`C:\Programmi\Apache Software Foundation\Tomcat 5.0`.

Configurazione del plug-in ISAPI per IIS

Il plug-in ISAPI per IIS stabilisce una connessione tra Tomcat e il server Web IIS. Prima di configurare IIS per l'uso di questo connettore, è necessario aggiornare la voce relativa al connettore nel file del registro di configurazione per fare in modo che contenga i percorsi corretti per il server applicazioni Tomcat.

Usare le seguenti procedure per configurare il plug-in per il proprio ambiente Intranet.

Per configurare il plug-in ISAPI per IIS 5.0 o IIS 6.0:

- 1 Aprire il file `jk2.reg` con un editor di testo. Il percorso del file per Tomcat 4.1.x è:

```
C:\Programmi\Apache Group\Tomcat 4.1\conf
```

Il percorso del file per Tomcat 5.0.x è:

```
C:\Programmi\Apache Software Foundation\Tomcat 5.0\conf
```

- 2 Verificare che i valori di `ServerRoot` e di `workersFile` specifichino il percorso di installazione di Tomcat corretto.

- Per Tomcat 4.1.x, i valori predefiniti sono:

```
[HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Apache Group\Jakarta Isapi Redirector\2.0]
"ServerRoot"="C:\\Programmi\\Apache Group\\Tomcat 4.1"
"workersFile"="C:\\Programmi\\Apache Group\\Tomcat 4.1\\conf\\
workers2.properties"
```

- Per Tomcat 5.0.x, i valori predefiniti sono:

```
[HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Apache Group\Jakarta Isapi Redirector\2.0]
"ServerRoot"="C:\\Programmi\\Apache Software Foundation\\Tomcat 5.0"
"workersFile"="C:\\Programmi\\Apache Software Foundation
\\Tomcat 5.0\\conf\\
workers2.properties"
```

- 3 Accertarsi che il percorso sotto HKEY_LOCAL_MACHINE corrisponda alla versione di Tomcat in uso.
 - Per Tomcat 4.1.x, modificare ciascuna versione di Tomcat come segue:

```
Editor del Registro di sistema di Windows versione 5.00

[HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Apache Group\Jakarta Isapi Redirector\2.0]
"serverRoot"="C:\\Programmi\\Apache Group\\Tomcat 4.1"
"extensionUri"="/jakarta/isapi_redirector2.dll"
"workersFile"="C:\\Programmi\\Apache Group
\\Tomcat 4.1\\conf\\workers2.properties"
```

- Per Tomcat 5.0.x, modificare ciascuna versione di Tomcat come segue:

```
Editor del Registro di sistema di Windows versione 5.00

[HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Apache Software Foundation\Jakarta Isapi
Redirector\2.0]
"serverRoot"="C:\\Programmi\\Apache Software Foundation\\Tomcat 5.0"
"extensionUri"="/jakarta/isapi_redirector2.dll"
"workersFile"="C:\\Programmi\\Apache Software Foundation
\\Tomcat 5.0\\conf\\workers2.properties"
```

- 4 Salvare e chiudere il file jk2.reg.
- 5 Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare MERGE o fare doppio clic sul file jk2.reg da Esplora risorse.

Le impostazioni verranno aggiunte al registro di configurazione di Windows.

Configurazione di isapi_redirector2.dll come filtro ISAPI

Per stabilire una connessione tra Tomcat e IIS, è necessario installare `isapi_redirector2.dll` come filtro ISAPI.

Per installare `isapi_redirector2.dll` come filtro ISAPI:

- 1 Dal Pannello di controllo di Windows > Strumenti di amministrazione, aprire la console di gestione Servizi Internet.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Sito Web predefinito**, quindi fare clic su **Proprietà**.
- 3 Fare clic sulla scheda **Filtri ISAPI**.
- 4 Fare clic su **Aggiungi**.
- 5 Immettere le seguenti informazioni:

Campo	Valore	Commenti
Nome filtro	jakarta	Il nome del filtro deve corrispondere a quello definito nel file del registro di configurazione <code>jk2.reg</code> . Il nome predefinito del filtro è <code>jakarta</code> .
Eseguibile	<code>isapi_redirector2.dll</code>	Il percorso del file è: C:\<directory_tomcat>\bin\ <code>isapi_redirector2.dll</code>

- 6 Fare clic su **OK**.

Nota: Arrestare e riavviare il servizio IIS per rendere effettive le modifiche. Riavviare inoltre il servizio Tomcat.

- 7 Dalla console di gestione Servizi Internet, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Sito Web predefinito** e selezionare nuovamente **Proprietà > Filtri ISAPI**.

In IIS verrà visualizzata una freccia di stato di colore verde per indicare che il filtro ISAPI è in esecuzione.

Configurazione di una directory virtuale jakarta in IIS

Per poter essere eseguito, il plug-in ISAPI per IIS richiede una directory virtuale specifica. Per creare la directory virtuale sul Sito Web predefinito, attenersi alle seguenti indicazioni. Per istruzioni specifiche sulla configurazione di IIS, consultare la Guida in linea di Windows.

Per configurare una directory virtuale jakarta in IIS:

Per creare la directory virtuale sul Sito Web predefinito, attenersi alle seguenti indicazioni.

Requisito	Impostazione
Creazione directory virtuale	jakarta
Mappatura al percorso fisico	<directory_tomcat>\bin
Autorizzazioni di accesso alla directory	Lettura, Esecuzione script, Esecuzione

Configurazione di una directory virtuale oaa in IIS

Per eseguire Get-Answers da IIS, è necessario creare una directory virtuale e mapparla alla cartella di distribuzione di Tomcat. Per istruzioni specifiche sulla configurazione di IIS, consultare la Guida in linea di Windows.

Per configurare una directory virtuale oaa in IIS:

Per creare la directory virtuale, attenersi alle seguenti indicazioni.

Requisito	Impostazione
Creazione directory virtuale	oaa
Mappatura al percorso fisico	<directory_tomcat>\webapps\oaa
Autorizzazioni di accesso alla directory	Lettura, Esecuzione script

Modifica del file server.xml per IIS

Per la maggior parte delle installazioni di Get-Answers è sufficiente un'installazione predefinita di Tomcat. Tuttavia, in caso di problemi di prestazioni o conflitti sulle porte di comunicazione, potrebbe essere necessario modificare il file `server.xml` di Tomcat per correggere questi problemi.

Impostazioni relative alle prestazioni

Il file `server.xml` di Tomcat consente di determinare in che modo Tomcat elabora i file di Get-Answers. In caso di problemi di prestazioni, è possibile cambiare l'impostazione di `<Context>` per Get-Answers per disattivare il ricaricamento della pagina.

Suggerimenti: Eseguire una copia di backup del file `server.xml` prima di modificarlo.

Per modificare le impostazioni relative alle prestazioni nel file `server.xml`:

1 Aprire il file `server.xml` con un editor di testo. Il percorso predefinito è:

```
C:\<directory_tomcat>\conf
```

2 Creare una voce `<Context>` da Tomcat alla directory di installazione di Get-Answers per stabilire un punto di riferimento per `docBase`.

- Per Tomcat 4.1.x, aggiungere la voce subito prima della voce **examples** di `Context`.

Esempio:

```
<Context path="/oaa"
docBase="<directory_tomcat>/webapps/oaa"
crossContext="false"
debug="0"
reloadable="false" >
</Context>
```

- Per Tomcat 5.0.x, vedere il codice per la creazione di un elemento `<Context>` nella sezione [Modifica dei file server.xml](#) a pagina 207.

Impostando l'attributo `reloadable` su `false` si ottiene un'elaborazione più veloce delle pagine JSP.

Per l'attributo `docBase`, impostare `<directory_tomcat>` sul percorso assoluto della prima istanza (o istanza principale) di Tomcat.

Installazione di Tomcat come servizio

Terminata la modifica dei file di Tomcat, è possibile installare Tomcat come servizio di Windows utilizzando il file `installservice.bat`. Per ulteriori informazioni, vedere [Installazione delle istanze di Tomcat come servizi a pagina 210](#).

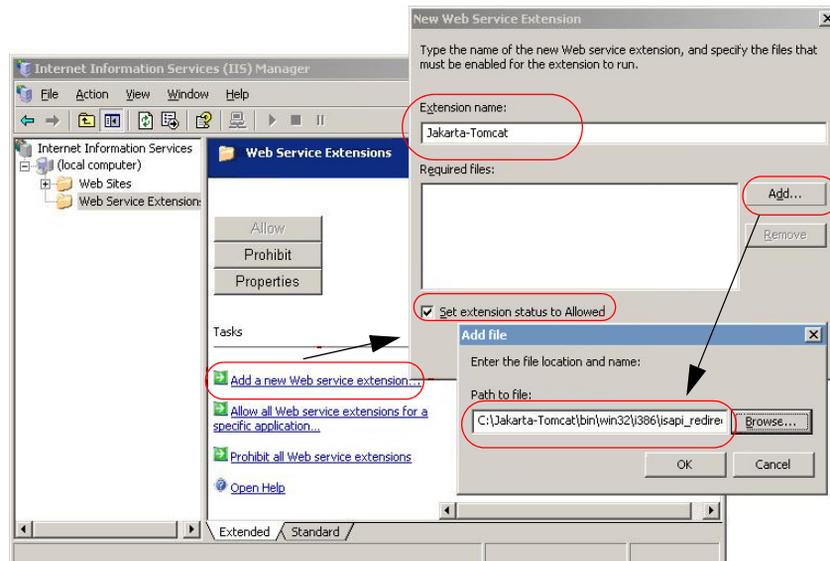
Questa operazione completa la procedura per IIS 5.0.

Per configurare il plug-in ISAPI per la connessione tra Tomcat e IIS 6.0, completare la seguente procedura:

- 1 Nella finestra Web Service Extensions (Estensioni servizio Web), impostare lo stato della dll filtro ISAPI Redirector su **Allowed (Consentito)**.

Nota: Questa operazione collega in modo esplicito la dll Redirector a IIS. Le funzioni di protezione avanzate di IIS 6.0 includono **Web Service Extensions (Estensioni servizio Web)**. La dll Redirector, presente come filtro ISAPI, deve essere aggiunta a questa area di IIS e il suo stato impostato su **Allowed (Consentito)**.

- 2 Passare alla console di gestione.
- 3 Fare clic su **Web Services Extensions (Estensioni servizio Web)**.



- 4 Scegliere **Add a new Web service extension (Aggiungi una nuova Estensione servizio Web)**.
- 5 Immettere il nome di un'estensione, ad esempio Jakarta-Tomcat, quindi selezionare la casella **Set extension status to Allowed (Imposta stato estensione su Consentito)**.
- 6 Fare clic su **Add (Aggiungi)**.
- 7 Immettere il percorso di `isapi_redirector2.dll` e fare clic su **OK**.

Test della configurazione

Al termine della configurazione dei server applicazioni e Web, accedere alla pagina Amministrazione di Get-Answers per configurare le impostazioni memorizzate nel file `local.xml`.

- 1 Per accertarsi della configurazione corretta dei server Tomcat e IIS, verificare i seguenti URL.
 - *<http://<server>:80> per il server Web IIS*
 - *<http://<server>:8080> per il server applicazioni Tomcat*

Prima di procedere, accertarsi che i servizi o applicazioni Tomcat e IIS appropriati siano avviati.
- 2 Per completare la configurazione di Get-Answers, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

WebLogic 6.1 SP4 e IIS

Le seguenti procedure descrivono la configurazione di WebLogic per l'esecuzione di Get-Answers in ambiente Windows.

Per configurare WebLogic 6.1 SP4 con IIS:

- Passaggio 1** Arrestare WebLogic e il server Web. Vedere [Arresto dei server a pagina 91](#).
- Passaggio 2** Modificare il file `startWebLogic.cmd` per definire la password di sistema, le impostazioni di memoria e la modalità di avvio. Vedere [Modifica del file startWebLogic.cmd a pagina 91](#).

- Passaggio 3** Modificare il file `Server.Policy` per impostare il parametro "debug" su "true". Vedere [Modifica del file Server.Policy](#) a pagina 92.
- Passaggio 4** Eseguire il programma di installazione di Get-Answers. Vedere [Esecuzione del programma di installazione](#) a pagina 93.
- Passaggio 5** Spostare i file `.jar` nella cartella `ext` di Java Development Kit. Vedere [Spostamento di file jar nella cartella ext di Java Development Kit](#) a pagina 93.
- Passaggio 6** Configurare IIS per l'uso di `iisforward.dll` come filtro ISAPI e creare un'estensione. Vedere [Configurazione di iisforward.dll come filtro ISAPI ed estensione](#) a pagina 94.
- Passaggio 7** Configurare IIS per l'uso di `iisproxy.dll` come estensione. Vedere [Configurazione di iisproxy.dll come estensione](#) a pagina 96.
- Passaggio 8** Copiare i file installati nella propria directory di WebLogic. Vedere [Copia dei file installati nella propria directory di WebLogic](#) a pagina 97.
- Passaggio 9** Creare una directory virtuale per Get-Answers sul server Web. Vedere [Creazione di una directory virtuale per Get-Answers](#) a pagina 98.
- Passaggio 10** Riavviare WebLogic e il server Web. Vedere [Riavvio dei server](#) a pagina 99.
- Passaggio 11** Configurare Get-Answers. Vedere [Configurazione di Get-Answers](#) a pagina 99.

Arresto dei server

Prima di iniziare la configurazione di WebLogic, chiudere il server WebLogic e il server Web.

Per iniziare la configurazione di WebLogic:

- 1 Arrestare il server applicazioni WebLogic.
- 2 Arrestare il server Web.

Modifica del file startWebLogic.cmd

Per modificare il file startWebLogic.cmd:

- 1 Aprire il file startWebLogic.cmd con un editor di testo. Il percorso predefinito è:

```
c:\bea\wlserver6.1\config\\
```

- 2 Scorrere fino alla seguente sezione dello script.

```
echo *****
echo * To start WebLogic Server, use the password      *
echo * assigned to the system user. The system        *
echo * username and password must also be used to    *
echo * access the WebLogic Server console from a web  *
echo * browser.                                       *
echo *****
@rem Set WLS_PW equal to your system password for no password
prompt.
set WLS_PW=password
```

- 3 Nell'ultima riga, sostituire la voce "password" con la propria password di sistema di WebLogic.
- 4 Cercare il parametro -ms e impostarlo su un valore di almeno 256 MB.

- 5 Cercare l'impostazione del parametro `-mx` nel file. L'impostazione consigliata è 512 MB.

Nota: Assicurarsi che l'impostazione relativa alla dimensione massima della memoria heap sia inferiore alla memoria RAM disponibile sui server applicazioni. In caso contrario, i processi JVM eseguiranno swap su disco, riducendo in tal modo le prestazioni complessive.

- 6 Impostare la variabile `STARTMODE` su `STARTMODE=false`.

Terminata l'installazione, WebLogic dovrà essere avviato la prima volta in modalità sviluppo per poter individuare le applicazioni Web installate.

- 7 Aggiungere la seguente stringa al parametro che precede `weblogic.Server`. Mantenere le virgolette.

```
"-Djava.security.auth.login.config=<WebLogic>\lib\server.policy"
```

dove `<WebLogic>` è il percorso di installazione di WebLogic. Il percorso predefinito è: `c:\bea\wlserver6.1`.

- 8 Salvare il file.

Modifica del file `Server.Policy`

Per modificare il file `Server.Policy`:

- 1 Aprire il file `Server.Policy` con un editor di testo. Il percorso predefinito è: `c:\bea\wlserver6.1\lib\`.
- 2 Aggiungere le seguenti righe alla fine del file.

```
ServerLoginModule
{
    weblogic.security.internal.ServerLoginModule required debug=true;
};
```

- 3 Salvare e chiudere il file.

Esecuzione del programma di installazione

Per installare Get-Answers in un server applicazioni WebLogic 6.1, procedere come descritto nella sezione [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Spostamento di file jar nella cartella ext di Java Development Kit

Il programma di installazione genera dei file jar che devono essere copiati o trasferiti tramite FTP nella directory ext di Java Development Kit.

Per spostare file jar:

- 1** Verificare che la seguente directory esista. Se non esiste, crearla:
c:\bea\jdk131\jre\lib\ext.
- 2** Passare alla directory <dir_installazione>\Porta1\image\WEB-INF\lib dove <dir_installazione> è la posizione di installazione di Get-Answers. Il percorso predefinito è C:\Programmi\Peregrine\Porta1\image\WEB-INF\lib.
 - a** Spostare il file log4j-1.2.6.jar nella directory
\\bea\jdk131\jre\lib\ext.
 - b** Copiare i seguenti file nella cartella \\bea\jdk131\jre\lib\ext.

jai_codec.jar
jai_core.jar
mliwrapper_jai.jar

- 3 Passare alla directory <dir_installazione>\Portal\SupportFiles\JavaExtensions e copiare i seguenti file nella directory \bea\jdk131\jre\lib\ext.

```
jaas.jar  
jce1_2_2.jar  
jcert.jar  
jnet.jar  
jsse.jar  
ocal_policy.jar  
oaasecurityproxy.jar  
sunjce_provider.jar  
US_export_policy.jar  
xalan.jar  
xercesImpl.jar  
xml-apis.jar
```

- 4 Copiare i seguenti file dalla directory di installazione C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions

```
activation.jar  
mail.jar  
pop3.jar
```

alla directory <dir_installazione_app>\WEB-INF\lib.

Configurazione di iisforward.dll come filtro ISAPI ed estensione

Per stabilire una connessione tra WebLogic e IIS, è necessario installare il file iisforward.dll come filtro ISAPI.

Per installare iisforward.dll come filtro ISAPI ed estensione:

- 1 Aprire la console di gestione Servizi Internet.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su <nome_computer>, quindi fare clic su **Proprietà**.

Nota: Questo computer non è un sito Web, ma il nodo principale nella struttura dei siti Web.

- 3 Fare clic su **Modifica** dal riquadro Proprietà master.
- 4 Fare clic sulla scheda **Filtri ISAPI**.
- 5 Fare clic su **Aggiungi**.
- 6 Immettere le seguenti informazioni.

Nome filtro	iisforward
Eseguibile	iisforward.dll Il percorso predefinito è: c:\bea\wls\server6.1\bin\iisforward.dll

- 7 Fare clic su **OK**.
- 8 Fare clic sulla scheda **Home directory**.
- 9 Fare clic su **Configurazione**.

Nella scheda Mapping applicazioni verrà visualizzata la pagina Configurazione applicazioni.

- 10 Accertarsi che esista una mappatura per l'estensione .w1forward. Se non esiste, fare clic su **Aggiungi** per mappare l'estensione .w1forward.
- 11 Immettere le seguenti informazioni.

Eseguibile	iisforward.dll Il percorso predefinito è: c:\bea\wls\server6.1\bin\iisforward.dll
Estensione	.w1forward

- 12 Chiudere la console di gestione Servizi Internet.

Configurazione di iisproxy.dll come estensione

Per stabilire una connessione tra WebLogic e IIS, installare il file `iisproxy.dll` come estensione.

Per installare `iisproxy.dll` come estensione:

- 1 Aprire la console di gestione Servizi Internet.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Sito Web predefinito**, quindi scegliere **Proprietà**.
- 3 Fare clic sulla scheda **Home directory**.
 - a Selezionare la casella di controllo **Lettura** per attivarla.
 - b Dalla casella di riepilogo **Autorizzazioni di esecuzione**, selezionare **Script ed eseguibili**.
- 4 Fare clic su **Configurazione**.

Nella scheda Mapping applicazioni verrà visualizzata la pagina Configurazione applicazioni.

- 5 Accertarsi che esista una mappatura per l'estensione `.jsp` e che sia mappata a `c:\bea\wlserver6.1\bin\iisproxy.dll`.
 - a Se la mappatura per l'estensione `.jsp` non esiste, fare clic su **Aggiungi**.
 - b Immettere le seguenti informazioni:

Eseguibile	<code>iisproxy.dll</code> Il percorso predefinito è: <code>c:\bea\wlserver6.1\bin\iisproxy.dll</code>
Estensione	<code>.jsp</code>

Nota: Assicurarsi che `iisproxy.dll` si trovi nella stessa directory di `iisforward.dll`.

- 6 Chiudere la console di gestione Servizi Internet.

Copia dei file installati nella propria directory di WebLogic

Il programma di installazione genera dei file che devono essere copiati o trasferiti tramite FTP nel server applicazioni WebLogic.

Per copiare i file installati:

- 1 Copiare la directory `Portal\image` (il percorso predefinito è `C:\Programmi\Peregrine\Portal\image`) nella directory `<WebLogic>\applications`.

Il percorso predefinito di WebLogic è:
`C:\bea\weblogic6.1\config\<dominio>`.

- 2 Rinominare la directory `<WebLogic>\applications\image` in `<WebLogic>\applications\oaa`.

Suggerimenti: Per copiare tramite FTP dei file da un server all'altro, si consiglia di trasferire il file `oaa.war` presente in `<Portal>\oaa.war` nel server WebLogic invece di estrarre il file `oaa.war` in una directory `<WebLogic>\applications\oaa`.

Creazione di una directory virtuale per Get-Answers

Per eseguire Get-Answers, creare una directory virtuale sul server Web mappata alla cartella di installazione di WebLogic.

Per configurare una directory virtuale:

- 1 Attenersi alle seguenti indicazioni per creare la directory virtuale in WebLogic e mapparla sulla directory di installazione adottando le seguenti impostazioni.

Requisito	Impostazione
Creazione directory virtuale	<oaa>
Autorizzazioni di accesso	Lettura, Esecuzione script
Mappatura al percorso fisico	<WebLogic>\applications\oaa
Autorizzazioni di esecuzione	Script ed eseguibili

Dove <oaa> è il nome della directory virtuale da utilizzare per Get-Answers. Peregrine consiglia oaa come nome della directory virtuale. Utilizzare questo nome nella configurazione del server applicazioni.

Al posto di <WebLogic>, specificare il percorso della propria installazione di WebLogic. Il percorso predefinito è: c:\bea\weblogic6.1\config\\applications\oaa.

- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory virtuale appena creata sotto Sito Web predefinito.
 - a Selezionare **Proprietà**.
 - b Verificare che l'autorizzazione sia impostata su **Script ed eseguibili**.
- 3 Fare clic su **Configurazione** nella scheda Home directory.

Nella scheda Mapping applicazioni verrà visualizzata la pagina Configurazione applicazioni.

- 4 Accertarsi che esista una mappatura per l'estensione .jsp e che sia mappata a c:\bea\wlserver6.1\bin\iisproxy.dll.

Riavvio dei server

Per attivare le nuove configurazioni di WebLogic, riavviare i server.

Per attivare le configurazioni di WebLogic:

- 1 Riavviare il server Web.
- 2 Riavviare il server WebLogic.
- 3 Avviare Get-Answers.

Configurazione di Get-Answers

Procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers](#) a pagina 140.

WebLogic 8.1

Le seguenti sezioni contengono le istruzioni per l'installazione, impostazione e configurazione di Get-Answers in una piattaforma Windows o Unix con WebLogic 8.1 utilizzando il server Web interno di WebLogic.

Passaggio 1 Installare Get-Answers, quindi copiare o trasferire tramite FTP la directory `image`. Vedere [Installazione di Get-Answers](#) a pagina 100.

Passaggio 2 Copiare i file `jar`. Vedere [Copia dei file jar](#) a pagina 101.

Passaggio 3 Modificare il file `startmydomain`. Vedere [Modifica del file startmydomain](#) a pagina 102.

Passaggio 4 Modificare il file `Server.Policy`. Vedere [Modifica del file Server.Policy](#) a pagina 104.

Passaggio 5 Installare il componente dell'applicazione Web nel server applicazioni. Vedere [Installazione nel server applicazioni](#) a pagina 104.

Passaggio 6 Modificare il file `local.xml` per configurare Get-Answers. Vedere [Configurazione di Get-Answers tramite il file local.xml](#) a pagina 104.

Installazione di Get-Answers

Per installare Get-Answers su un server applicazioni WebLogic 8.1, attenersi alle seguenti istruzioni passo passo. Il programma di installazione crea una directory image che dovrà essere copiata o trasferita tramite FTP in una directory di installazione nel server WebLogic.

Per installare Get-Answers:

- 1 Eseguire il programma di installazione presente sul CD di installazione. Vedere [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).
- 2 Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - In Windows, copiare tutto il contenuto della directory image (il percorso predefinito è C:\Programmi\Peregrine\Portal\image) nella directory di installazione desiderata nel server WebLogic.
Esempio: C:\Programmi\Peregrine\Portal\applications\oaa
 - In Unix, copiare tramite FTP tutto il contenuto della directory image (il percorso predefinito è C:\Programmi\Peregrine\Portal\image) nella directory di installazione desiderata sul server WebLogic.

Esempio: app\peregrine\applications\oaa.

Nota: In queste istruzioni la directory di installazione è indicata come <dir_installazione_app>.

Copia dei file jar

Il programma di installazione genera dei file jar che devono essere copiati o trasferiti tramite FTP nella directory endorsed del server applicazioni.

- In Windows, copiare i seguenti file nella directory `<directory_jdk>\jre\lib\endorsed` del server WebLogic, dove `<directory_jdk>` rappresenta il percorso della directory principale di JDK.

```
xercesImpl.jar
xalan.jar
xml-apis.jar
```

Il percorso predefinito per questi file è:

```
C:\Programmi\Peregrine\Portal\JavaExtensions
```

Nella directory principale di JDK, creare se necessario la cartella endorsed.

- In Unix, trasferire tramite FTP i seguenti file nella directory `<directory_jdk>\jre\lib\endorsed` del server WebLogic, dove `<directory_jdk>` rappresenta il percorso della directory principale di JDK.

```
xercesImpl.jar
xalan.jar
xml-apis.jar
```

Il percorso predefinito per questi file è:

```
C:\Programmi\Peregrine\Portal\JavaExtensions
```

Nella directory principale di JDK, creare se necessario la cartella endorsed.

- Copiare o trasferire tramite FTP i seguenti file dalla directory di installazione `C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions`

```
activation.jar
mail.jar
pop3.jar
```

alla directory `<dir_installazione_app>\WEB-INF\lib`.

Modifica del file startmydomain

- In Windows, tramite un editor di testo, modificare il file `startmydomain.cmd` o qualsiasi altro file utilizzato per l'avvio del server WebLogic.

Aggiungere la seguente stringa al comando finale di avvio, che inizia con la chiamata di java:

```
-Djava.security.auth.login.config=%WL_HOME%\server\lib\Server.Policy
```

Esempio:

```
%JAVA_HOME%\bin\java %JAVA_VM% %MEM_ARGS% %JAVA_OPTIONS%  
-Dweblogic.Name=%SERVER_NAME%  
-Dweblogic.ProductionModeEnabled=%PRODUCTION_MODE%  
-Djava.security.policy="%WL_HOME%\server\lib\weblogic.policy"  
-Djava.security.auth.login.config="%WL_HOME%\server\lib\  
Server.Policy" weblogic.Server
```

- In Unix, modificare il file `startmydomain.sh` in base al proprio sistema operativo.

Sistema operativo	Azione
Solaris	<p>Aggiungere la seguente stringa al comando finale di avvio, che inizia con la chiamata di java.</p> <pre>-Djava.security.auth.login.config=\${WL_HOME}/server/lib/Server.Policy</pre> <p>Esempio:</p> <pre>java \${JAVA_VM} \${MEM_ARGS} \${JAVA_OPTIONS} -Dweblogic.Name=\${SERVER_NAME} -Dweblogic.management.username=\${WLS_USER} -Dweblogic.management.password=\${WLS_PW} -Dweblogic.ProductionModeEnabled=\${STARTMODE} -Djava.security.policy="\${WL_HOME}/server/lib/weblogic.policy" -Djava.security.auth.login.config=\${WL_HOME}/server/lib/Server.Policy weblogic.Server</pre>
AIX	<p>All'inizio del file, aggiungere una singola voce per la variabile LIBPATH e impostarla sul percorso delle librerie appropriate di ServiceCenter.</p> <p>Ad esempio, per ServiceCenter 5:</p> <pre>LIBPATH=<dir_installazione_app>/WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter5</pre> <p>Oppure, per ServiceCenter 6:</p> <pre>LIBPATH=<dir_installazione_app>/WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter6</pre> <p>Esportare la variabile completa utilizzando il seguente comando: <code>export LIBPATH</code></p> <p>Aggiungere la seguente stringa al comando finale di avvio, che inizia con la chiamata di java.</p> <pre>-Djava.security.auth.login.config=\${WL_HOME}/server/lib/Server.Policy</pre> <p>Esempio:</p> <pre>java \${JAVA_VM} \${MEM_ARGS} \${JAVA_OPTIONS} -Dweblogic.Name=\${SERVER_NAME} -Dweblogic.management.username=\${WLS_USER} -Dweblogic.management.password=\${WLS_PW} -Dweblogic.ProductionModeEnabled=\${STARTMODE} -Djava.security.policy="\${WL_HOME}/server/lib/weblogic.policy" -Djava.security.auth.login.config=\${WL_HOME}/server/lib/Server.Policy weblogic.Server</pre>
Linux	<p>Aggiungere la seguente stringa al comando finale di avvio, che inizia con la chiamata di Java.</p> <pre>-Djava.security.auth.login.config=\${WL_HOME}/server/lib/Server.Policy</pre> <p>Esempio:</p> <pre>java \${JAVA_VM} \${MEM_ARGS} \${JAVA_OPTIONS} -Dweblogic.Name=\${SERVER_NAME} -Dweblogic.management.username=\${WLS_USER} -Dweblogic.management.password=\${WLS_PW} -Dweblogic.ProductionModeEnabled=\${STARTMODE} -Djava.security.policy="\${WL_HOME}/server/lib/weblogic.policy" -Djava.security.auth.login.config=\${WL_HOME}/server/lib/Server.Policy weblogic.Server</pre>

Modifica del file Server.Policy

Modificare il file `Server.Policy` per definire il sistema back-end.

- Creare o modificare il file `Server.Policy` (nella directory `<WL_HOME>\server\lib` per Unix o `<WL_HOME>\server\lib\` per Windows) con il seguente contenuto.

```
oaa{
  com.peregrine.oaa.security.OAALoginModule optional target=rome;
  com.peregrine.oaa.security.OAALoginModule optional target=oaakm;
};
getit.admin{com.peregrine.oaa.security.GetitAdminLoginModule required;};
getit.anonymous{com.peregrine.oaa.security.GetitAnonymousLoginModule required;};
rome{com.peregrine.oaa.security.OAALoginModule required target=rome;};
oaakm{com.peregrine.oaa.security.OAALoginModule required target=oaakm;};
ServerLoginModule{weblogic.security.internal.ServerLoginModule required;};
```

Installazione nel server applicazioni

Dalla console Web di WebLogic 8.1, installare il componente dell'applicazione Web scegliendo come destinazione `<dir_installazione_app>`.

Configurazione di Get-Answers tramite il file local.xml

Per configurare Get-Answers, è necessario modificare manualmente il file `local.xml` presente nella directory `<dir_installazione_app>/WEB-INF/local.xml`. Se il file `local.xml` non è presente nella directory `<dir_installazione_app>/WEB-INF/`, sarà necessario crearlo procedendo come descritto nella sezione [Creazione di un file local.xml a pagina 105](#). Se il file `local.xml` è presente, andare alla sezione [Modifica del file local.xml a pagina 106](#).

Creazione di un file local.xml

- 1 Avviare il server WebLogic 8.1 con lo script `startmydomain.sh`.

Al termine dell'inizializzazione del server, aprire in un browser l'URL *<http://<Server WebLogic>:7001/<directory principale di contesto>/admin.jsp>*. Questo URL presuppone che la porta del server sia **7001**. Modificare nell'URL il numero della porta se nell'ambiente in uso è differente da **7001**.

- 2 Accedere con nome utente **System**, lasciando il campo della password vuoto.

- a Dal menu Amministrazione, fare clic su **Impostazioni**.
- b Selezionare la scheda **Comune**.
- c Scorrendo la finestra, selezionare il campo URL server e digitare l'URL corretto.

Esempio: `http://<ServerWebLogic>:7001/<directory principale di contesto>/login.jsp`

- d Fare clic su **Salva** nella parte inferiore della scheda.
- e Uscire da Peregrine Portal.
- f Arrestare il server WebLogic.

Questa operazione crea il file `local.xml` che a questo punto dovrà essere modificato.

Modifica del file local.xml

Modificare il file `local.xml` presente nella directory `<dir_installazione_app>/WEB-INF/local.xml`.

Per modificare il file `local.xml`:

- 1 Utilizzando un editor di testo, aggiungere le seguenti righe alla sezione `<settings></settings>` del file `<dir_installazione_app>/WEB-INF/local.xml`.

```
<jaas_config>
  <useStandardJAASConfiguration>true</useStandardJAASConfiguration>
  <jaasConfiguration>oaa</jaasConfiguration>
</jaas_config>
```

- 2 Avviare il server WebLogic 8.1 con il comando `startmydomain.sh` o il comando `startmydomain.cmd`.
- 3 Al termine dell'inizializzazione del server, aprire in un browser l'URL `http://<Server WebLogic>:7001/<directory principale di contesto>/admin.jsp`.

Questo URL presuppone che la porta del server sia **7001**. Modificare nell'URL il numero della porta se nell'ambiente in uso è differente da **7001**.

- 4 Accedere con nome utente **System**, lasciando il campo della password vuoto.
- 5 Procedere come descritto nei passaggi della sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

WebLogic 8.1 e IIS 5

Le seguenti istruzioni descrivono la configurazione del server applicazioni WebLogic 8.1 con il server Web Microsoft Internet Information Server (IIS).

- Passaggio 1** Arrestare WebLogic e il server Web IIS. Vedere [Arresto dei server a pagina 107](#).
- Passaggio 2** Eseguire il programma di installazione di Get-Answers. Vedere [Esecuzione del programma di installazione a pagina 107](#).
- Passaggio 3** Copiare i file installati nella propria directory di WebLogic. Vedere [Copia dei file installati nella propria directory di WebLogic a pagina 108](#).
- Passaggio 4** Creare la directory virtuale oaa. Vedere [Creazione di una directory virtuale per Get-Answers a pagina 108](#).
- Passaggio 5** Copiare il file `iisproxy.dll`. Vedere [Copia del file iisproxy.dll a pagina 110](#).
- Passaggio 6** Configurare il plug-in per IIS. Vedere la sezione [Configurazione del plug-in per IIS a pagina 110](#).
- Passaggio 7** Riavviare i server. Vedere [Riavvio dei server a pagina 114](#).
- Passaggio 8** Testare la configurazione. Vedere [Test della configurazione a pagina 114](#).

Arresto dei server

Prima di iniziare la configurazione di WebLogic, chiudere il server WebLogic e il server Web IIS.

Esecuzione del programma di installazione

Questa operazione deve essere effettuata su un computer Windows. Vedere [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Copia dei file installati nella propria directory di WebLogic

Il programma di installazione genera dei file che devono essere copiati o trasferiti tramite FTP nel server applicazioni WebLogic.

Per copiare i file installati:

- 1 Copiare la directory `Portal\image` (il percorso predefinito è `C:\Programmi\Peregrine\Portal\image`) nella directory `<WebLogic>\applications`.

Il percorso predefinito di WebLogic è:

`C:\bea\weblogic8.1\config\<dominio>`.

- 2 Rinominare la directory `<WebLogic>\applications\image` in `<WebLogic>\applications\oaa`.

Suggerimenti: Per copiare tramite FTP dei file da un server all'altro, si consiglia di trasferire il file `oaa.war` presente in `<Portal>\oaa.war` nel server WebLogic invece di estrarre il file `oaa.war` in una directory `<WebLogic>\applications\oaa`.

Creazione di una directory virtuale per Get-Answers

Per eseguire Get-Answers da IIS, è necessario creare una directory virtuale e mapparla alla directory di installazione di WebLogic.

- 1 Creare la directory virtuale in WebLogic e mapparla sulla directory di installazione adottando le seguenti impostazioni:

Requisito	Impostazione
Creazione directory virtuale	<code><oaa></code>
Mappatura al percorso fisico	<code><WebLogic>/applications/oaa</code>
Autorizzazioni di accesso alla directory	Lettura, Esecuzione script, Esecuzione

Dove <aaa> è il nome della directory virtuale da utilizzare per Get-Answers. Peregrine consiglia oaa come nome della directory virtuale. Lo stesso nome specificato per la directory virtuale dovrà essere assegnato nella configurazione del server applicazioni.

Al posto di <WebLogic>, specificare il percorso della propria installazione di WebLogic. Il percorso predefinito è: c:/bea/weblogic81.

- 2 Copiare o trasferire tramite FTP i seguenti file nella directory <directory_jdk>\jre\lib\endorsed del server WebLogic, dove <directory_jdk> rappresenta il percorso della directory principale di JDK.

```
xercesImpl.jar  
xalan.jar  
xml-apis.jar
```

Il percorso predefinito per questi file è:

```
C:/Programmi/Peregrine/Portal/JavaExtensions
```

Nella directory principale di JDK, creare se necessario la cartella endorsed.

- 3 Copiare i seguenti file dalla directory di installazione
C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions

```
activation.jar  
mail.jar  
pop3.jar
```

alla directory <dir_installazione_app>\WEB-INF\lib.

Copia del file iisproxy.dll

Le presenti istruzioni utilizzano la directory `WL_HOME/server/bin` come posizione predefinita per i file DLL.

- Copiare il file `iisproxy.dll` dalla directory `WL_HOME/server/bin` di installazione del server WebLogic a una directory accessibile per IIS.

Al posto di `WL_HOME/server/bin` specificare la directory principale della piattaforma e del server WebLogic contenente i file di installazione del server WebLogic.

BEA consiglia di usare la stessa directory contenente il file `iisproxy.ini` creato nel [passaggio 5 a pagina 113](#) della sezione [Configurazione del plug-in per IIS](#).

Configurazione del plug-in per IIS

WebLogic supporta due metodi per la configurazione del plug-in per IIS:

- supporto proxy in base al percorso
- supporto proxy in base al tipo MIME

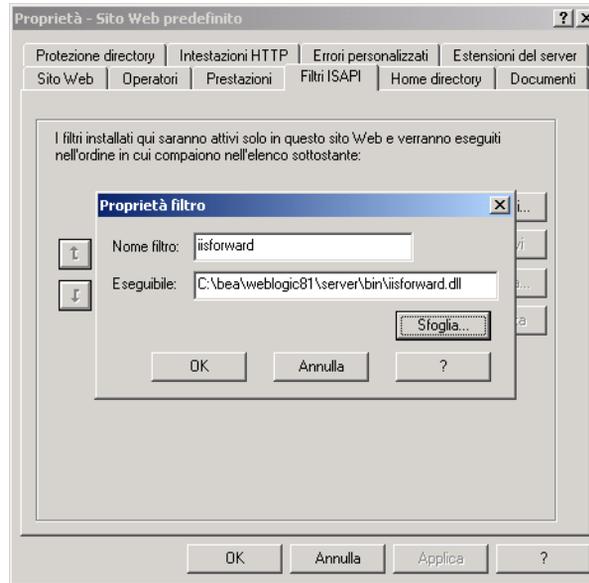
Le presenti istruzioni si riferiscono al metodo supporto proxy in base al percorso. Questo metodo ha la precedenza su quello in base al tipo MIME. Per ulteriori informazioni su questi metodi per la configurazione del plug-in per IIS, consultare la documentazione di BEA WebLogic.

- 1 Avviare Internet Information Service Manager selezionandolo dal menu Start.
- 2 Collocare il file `iisforward.dll` nella stessa directory contenente il file `iisproxy.dll` e aggiungere il file `iisforward.dll` come servizio di filtro in IIS.
 - a Aprire la finestra Proprietà del sito Web predefinito facendo clic con il pulsante destro del mouse sul sito Web selezionato nel riquadro di sinistra.

Nota: È possibile utilizzare il sito Web desiderato al posto di quello predefinito.

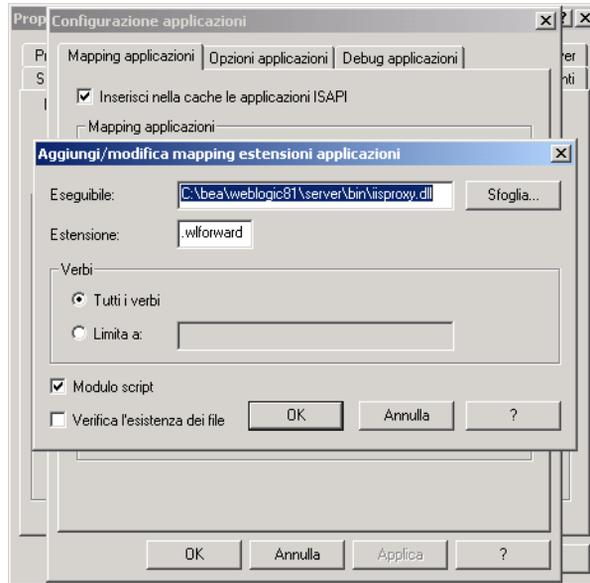
- b Selezionare la scheda Filtri ISAPI e fare clic su **Aggiungi**.

- c Definire il filtro ISAPI come illustrato nel seguente esempio.



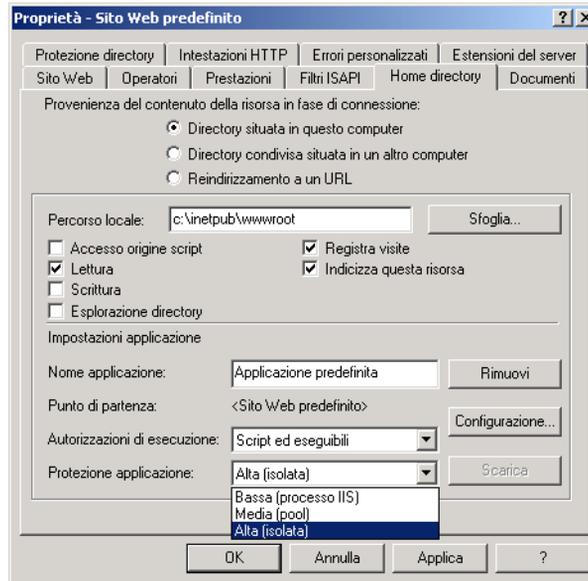
- d Al termine, fare clic su **OK** per salvare la configurazione.

- 3 Registrare `.w1forward` come tipo di file speciale abbinato a `iisproxy.dll`.
 - a Nella finestra Proprietà, selezionare la scheda Home directory e fare clic su **Configurazione** nella sezione Impostazioni applicazione.
 - b Definire la mappatura dell'applicazione come illustrato nel seguente esempio.



- c Al termine, fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
 - d Nella finestra Configurazione applicazioni, selezionare l'opzione **Inserisci nella cache le applicazioni ISAPI**.

- e Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
- f Nella finestra Proprietà del sito Web, impostare Protezione applicazione su **Alta (isolata)**.



- 4 Creare il file `iisproxy.ini` nella stessa directory contenente il file `iisproxy.dll`.
- 5 Nel file `iisproxy.ini` definire le seguenti proprietà.

```
# This file contains the configuration parameters
# for the IIS/WebLogic plug-in.
WebLogicHost=csx602
# substitute your WebLogic hostname above
WebLogicPort=7001
# substitute your WebLogic port number above
ConnectTimeoutSecs=20
ConnectRetrySecs=2
WLIOTimeoutSecs=unlimited
WlForwardPath=/oaa/servlet/archway,/oaa/servlet/oemlicense.OE
MlicenseServlet,/oaa/answers/attachments/*,/oaa/servlet/rpcrouter,
/oaa/servlet/messagerouter,/oaa/servlet/download/*,/oaa/attachments/*,
/oaa/servlet/upload,/oaa/*.do,/oaa/*.jsp,/oaa/*.jsv,/oaa/*.jsw,/oaa/j_security_check
```

Nota: Il parametro `WLForwardPath` è posto su un'unica riga con i valori delimitati da virgole.

Per effettuare il debug dell'applicazione, impostare il parametro `Debug=ON` nel file `iisproxy.ini`. Il sistema genera un file `c:\tmp\iisforward.log` contenente un registro dell'attività del plug-in utile per effettuare il debugging.

Per ulteriori informazioni sui parametri di configurazione disponibili per il file `iisproxy.ini`, consultare la documentazione di BEA WebLogic.

Riavvio dei server

Riavviare WebLogic e il server Web IIS per rendere effettive le nuove impostazioni. Il plug-in IIS è controllato dai servizi Amministrazione di IIS e Pubblicazione sul Web.

- 1 Avviare il server applicazioni WebLogic.
- 2 Per IIS, dal menu Start, fare clic su **Pannello di controllo > Strumenti di amministrazione > Servizi**, quindi selezionare i servizi Amministrazione di IIS e Pubblicazione sul Web.

Test della configurazione

Al termine della configurazione dei server applicazioni e Web, accedere alla pagina Amministrazione di Get-Answers per configurare le impostazioni memorizzate nel file `local.xml`.

Prima di procedere, accertarsi che i server e i servizi siano avviati.

- 1 Per accertarsi della configurazione corretta dei server WebLogic e IIS, verificare i seguenti URL.
 - <http://<server>:7001/oa/login.jsp> per il server applicazioni WebLogic
 - <http://<server>/oa/login.jsp> per il server Web IIS
- 2 Per completare la configurazione di Get-Answers, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

WebLogic 8.1 e Sun ONE

Le seguenti istruzioni descrivono la configurazione del server applicazioni WebLogic 8.1 con il server Web Sun ONE 6.1. I file di Sun ONE da modificare sono due: `obj.conf` e `magnus.conf` presenti nella directory `<directory_SunONE>/https-<dominio.server>/config`.

Importante: Prima di iniziare questa procedura, accertarsi di avere completato tutti i passaggi per la configurazione del server WebLogic 8.1 descritti nella sezione [WebLogic 8.1 a pagina 99](#).

Per configurare WebLogic 8.1 e Sun ONE:

Passaggio 1 Modificare il file `obj.conf`. Vedere [Modifica del file obj.conf](#).

Passaggio 2 Modificare il file `magnus.conf`. Vedere [Modifica del file magnus.conf a pagina 119](#).

Modifica del file obj.conf

Per eseguire Peregrine Portal sui server WebLogic e Sun ONE, è necessario configurare il file obj.conf.

Per modificare il file obj.conf:

Nota: In queste istruzioni la directory di installazione è indicata come <dir_installazione_app>.

- 1 Utilizzando un editor di testo, aggiornare il file obj.conf.

File obj.conf originale

```
<Object name="default">
AuthTrans fn="match-browser" browser="*MSIE*" ssl-unclean-shutdown="true"
NameTrans fn="ntrans-j2ee" name="j2ee"
NameTrans fn=pfx2dir from=/mc-icons dir="/SunOne61_WS/ns-icons"
name="es-internal"
NameTrans fn=document-root root="$docroot"
PathCheck fn=unix-uri-clean
PathCheck fn="check-acl" acl="default"
PathCheck fn=find-pathinfo
PathCheck fn=find-index index-names="index.html,home.html,index.jsp"
ObjectType fn=type-by-extension
ObjectType fn=force-type type=text/plain
Service method=(GET|HEAD) type=magnus-internal/imagemap fn=imagemap
Service method=(GET|HEAD) type=magnus-internal/directory fn=index-common
Service method=(GET|HEAD|POST) type=~magnus-internal/* fn=send-file
Service method=TRACE fn=service-trace
Error fn="error-j2ee"
AddLog fn=flex-log name="access"
</Object>

<Object name="j2ee">
ObjectType fn=force-type type=text/html
Service fn="service-j2ee" method="*"
</Object>

<Object name="cgi">
ObjectType fn=force-type type=magnus-internal/cgi
Service fn=send-cgi user="$user" group="$group" chroot="$chroot" dir="$dir"
nice="$nice"
</Object>

<Object name="es-internal">
PathCheck fn="check-acl" acl="es-internal"
</Object>

<Object name="send-compressed">
PathCheck fn="find-compressed"
</Object>

<Object name="compress-on-demand">
Output fn="insert-filter" filter="http-compression"
</Object>
```

- a Aggiungere le seguenti righe di codice al file `obj.conf` originale.

Nota: Le righe devono essere aggiunte nello stesso ordine in cui vengono visualizzate nell'esempio di file `obj.conf`.

```
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/*.jsp" name="oaaervlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/*.do" name="oaaervlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/eopro/*" name="oaaervlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/servlet/*" name="oaaervlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/answers/*" name="oaaervlet"
NameTrans fn="pfx2dir" from="/oaa" dir="/<dir_installazione_app>/oaa"
NameTrans fn="pfx2dir" from="/oaa/eopro" dir="/<dir_installazione_app>/oaa/eopro"
NameTrans fn="pfx2dir" from="/oaa/servlet" dir="/<dir_installazione_app>/oaa/eopro"

PathCheck fn="find-index" index-names="index.html,home.html,index.jsp"
```

Nota: La riga `PathCheck` indica al server Sun ONE di respingere tutte le richieste con URL contenente il percorso `/WEB-INF`. Ciascuna applicazione servlet (contesto) dispone di una directory `WEB-INF` speciale. Tale directory contiene dati di configurazione confidenziali e classi Java che gli utenti non devono poter visualizzare.

- b Impostare come commento le seguenti righe di codice.

```
#NameTrans fn="ntrans-j2ee" name="j2ee"
#NameTrans fn="pfx2dir" from="/mc-icons" dir="/SunOne61_WS/ns-icons"
name="es-internal"

#Error fn="error-j2ee"
```

- c Aggiungere il seguente nuovo oggetto di configurazione.

```
<Object name="oaaervlet">
  ObjectType fn="force-type" type="text/plain"
  Service fn=21_proxy WebLogicHost=<nome_server> WebLogicPort=7001
</Object>
```

- d Accertarsi che il file `obj.conf` modificato sia identico al seguente esempio sia in termini di contenuto che in termini di ordine delle righe di codice.

Esempio di file obj .conf dopo l'implementazione delle modifiche richieste:

```
<Object name="default">
AuthTrans fn="match-browser" browser="*MSIE*" ssl-unclean-shutdown="true"
#NameTrans fn="ntrans-j2ee" name="j2ee"
#NameTrans fn="pfx2dir" from="/mc-icons" dir="/SunOne61_WS/ns-icons"
name="es-internal"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/*.jsp" name="oaaservlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/*.do" name="oaaservlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/eopro/*" name="oaaservlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/servlet/*" name="oaaservlet"
NameTrans fn="assign-name" from="/oaa/answers/*" name="oaaservlet"
NameTrans fn="pfx2dir" from="/oaa" dir="/<dir_installazione_app>/oaa"
NameTrans fn="pfx2dir" from="/oaa/eopro" dir="/<dir_installazione_app>/oaa/eopro"
NameTrans fn="pfx2dir" from="/oaa/servlet" dir="/<dir_installazione_app>/oaa/eopro"
NameTrans fn="document-root" root="$docroot"
PathCheck fn="unix-uri-clean"
PathCheck fn="check-acl" acl="default"
PathCheck fn="deny-existence" path="*/WEB-INF/*"
PathCheck fn="find-pathinfo"
PathCheck fn="find-index" index-names="index.html,home.html,index.jsp"
ObjectType fn="type-by-extension"
ObjectType fn="force-type" type="text/plain"
Service method="(GET|HEAD)" type="magnus-internal/imagemap" fn="imagemap"
Service method="(GET|HEAD)" type="magnus-internal/directory" fn="index-common"
Service method="(GET|HEAD|POST)" type="*-magnus-internal/*" fn="send-file"
Service method="TRACE" fn="service-trace"
#Error fn="error-j2ee"
AddLog fn="flex-log" name="access"
</Object>

<Object name="j2ee">
ObjectType fn="force-type" type="text/html"
Service fn="service-j2ee" method="*"
</Object>

<Object name="cgi">
ObjectType fn="force-type" type="magnus-internal/cgi"
Service fn="send-cgi" user="$user" group="$group" chroot="$chroot" dir="$dir"
nice="$nice"
</Object>

<Object name="es-internal">
PathCheck fn="check-acl" acl="es-internal"
</Object>

<Object name="send-compressed">
PathCheck fn="find-compressed"
</Object>

<Object name="compress-on-demand">
Output fn="insert-filter" filter="http-compression"
</Object>

<Object name="oaaservlet">
ObjectType fn="force-type" type="text/plain"
Service fn=w1_proxy WebLogicHost=mustang WebLogicPort=7001
</Object>
```

2 Salvare e chiudere il file.

Modifica del file magnus.conf

Per eseguire Peregrine Portal sui server WebLogic e Sun ONE, è necessario configurare il file `magnus.conf`.

Nota: In queste istruzioni la directory di installazione è indicata come `<dir_installazione_app>`.

Per modificare il file `magnus.conf`:

- 1 Utilizzando un editor di testo, sostituire la seguente riga di codice nel file `magnus.conf`:

```
Init fn=flex-init access="$accesslog" format.access="%Ses->client.ip% -
%Req->vars.auth-user% [%SYSDATE%] \"%Req->reqpb.clf-request%\"
%Req->srvhdrs.clf-status% %Req->srvhdrs.content-length%
```

con queste due righe:

```
Init fn="load-modules" funcs="wl_proxy,wl_init"
shlib="<PercorsoServerApp>/server/lib/solaris/libproxy.so"

Init fn="wl_init"
```

- 2 Verificare le modifiche.

Sezione originale del file `magnus.conf` da modificare.

```
Init fn=flex-init access="$accesslog" format.access="%Ses->client.ip% -
%Req->vars.auth-user% [%SYSDATE%] \"%Req->reqpb.clf-request%\"
%Req->srvhdrs.clf-status% %Req->srvhdrs.content-length%"

Init fn="load-modules" shlib="/appSunOne61_WS/bin/https/lib/libj2eeplugin.so"
shlib_flags="(global|now)"
```

Sezione aggiornata del file `magnus.conf` da modificare.

```
Init fn="load-modules" funcs="wl_proxy,wl_init"
shlib="<PercorsoServerApp>/server/lib/solaris/libproxy.so"

Init fn="wl_init"

Init fn="load-modules" shlib="/appSunOne61_WS/bin/https/lib/libj2eeplugin.so"
shlib_flags="(global|now)"
```

- 3 Salvare e chiudere il file.

Al termine della modifica dei file `obj.conf` e `magnus.conf`, è necessario aggiornare la configurazione di Sun ONE sul server.

Per aggiornare la configurazione di Sun ONE:

- 1 Per aggiornare la configurazione di Sun ONE, servirsi di Administration Server del server Web Sun One.
- 2 Riavviare il server Web Sun One.
- 3 Riavviare il server applicazioni WebLogic.
- 4 Accertarsi che il server sia in esecuzione.

http://<nome_server>/oaa/admin.jsp

- 5 Accedere con nome utente **System**, lasciando il campo della password vuoto.
- 6 Se necessario, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers](#) a pagina 140.

WebSphere 5.0.2

È necessario configurare i server applicazioni e Web *prima* di eseguire il programma di installazione di Get-Answers.

Requisiti

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi di disporre delle seguenti applicazioni software.

- WebSphere 5.0.2 abbinato a Java versione 1.3.1 o superiore
 - Java™ 2 Runtime Environment, Standard Edition (build 1.3.1)
 - Classic VM (build 1.3.1, J2RE 1.4.1 IBM Windows 32 build cn1411-20031011 (JIT abilitato: jitc)
- IBM HTTP Server 1.3.26 o superiore

Configurazione di WebSphere 5.0.2

Per configurare WebSphere 5.0.2 per l'esecuzione di Get-Answers, attenersi alla seguente procedura.

Passaggio 1 Eseguire il programma di installazione. Vedere [Esecuzione del programma di installazione](#).

Passaggio 2 Installare il file `oaa.war`. Vedere [Installazione del file oaa.war](#).

Passaggio 3 Copiare i file `jar`. Vedere [Copia dei file jar a pagina 123](#).

Passaggio 4 Modificare le impostazioni dell'applicazione utilizzando WebSphere Administrative Console. Vedere [Modifica delle impostazioni dell'applicazione a pagina 124](#).

Passaggio 5 Modificare il file `httpd.conf` per aggiungere i componenti plug-in. Vedere [Modifica del file httpd.conf a pagina 126](#).

Passaggio 6 Per AIX, se si utilizza ServiceCenter come back-end, aggiornare il percorso alle librerie di ServiceCenter nel file `startServer`. Vedere [Modifica del file startServer per AIX a pagina 127](#).

Passaggio 7 Avviare il server WebSphere Administration. Vedere [Avvio del server WebSphere Administration a pagina 127](#).

Passaggio 8 Completare la configurazione. Vedere [Configurazione di Get-Answers a pagina 127](#).

Esecuzione del programma di installazione

Questa operazione deve essere effettuata su un computer Windows. Vedere [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Installazione del file oaa.war

Il file oaa.war crea la struttura di directory necessaria all'installazione di Get-Answers nel server applicazioni.

Per installare il file oaa.war utilizzando WebSphere Administrative Console:

- 1 Avviare il server WebSphere Administration.
- 2 Accedere a WebSphere Administrative Console.
- 3 Nel menu di Administrative Console, fare clic su **Applications**.
- 4 Fare clic su **Install New Application**.
- 5 Nel campo Local path, individuare il file oaa.war creato durante l'installazione.
- 6 Specificare la directory principale di contesto, ad esempio **oaa**, nome della directory virtuale.
- 7 Fare clic su **Avanti**.

Questa fase può richiedere alcuni minuti.

- 8 Accettare le impostazioni predefinite e fare clic su **Next**.
- 9 Fare clic su **Use Binary Configuration**.
- 10 Nel campo Application Name, digitare un nome, ad esempio **oaa**.
- 11 Mantenere i valori predefiniti di tutte le altre impostazioni e fare clic su **Next**.
- 12 Mantenere le impostazioni predefinite e fare clic su **Next**.
- 13 Mantenere le impostazioni predefinite e fare clic su **Next**.
- 14 Fare clic su **Finish**.

- 15 Fare clic su **Save to Master Configuration** per salvare la configurazione del server.
- 16 Fare clic su **Save**.
- 17 Uscire da Administrative Console.
- 18 Arrestare il server WebSphere Administration.

Copia dei file jar

Il programma di installazione genera dei file jar che devono essere copiati nella directory endorsed del server applicazioni.

- 1 Accertarsi che i seguenti file si trovino nella directory `<dir_installazione_app>/WEB-INF/lib`, dove `<dir_installazione_app>` è il percorso di installazione di Get-Answers.

```
js.jar  
jai_core.jar  
jai_codec.jar  
mlibwrapper_jai.jar
```

- 2 Copiare o trasferire tramite FTP i seguenti file dalla directory di installazione `C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions`

```
activation.jar  
mail.jar  
pop3.jar
```

alla directory `<dir_installazione_app>\WEB-INF\lib`.

- 3 Copiare o trasferire tramite FTP i seguenti file dalla directory di installazione C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions

```
jaas.jar  
xalan.jar  
xercesImpl.jar  
xml-apis.jar  
oaasecurityproxy.jar  
jsse.jar
```

dove C:\Programmi\Peregrine\Portal specifica la posizione di installazione dell'applicazione,

alla directory \$JAVA_HOME/jre/lib/ext.

- a Se necessario, sostituire le eventuali versioni precedenti di questi file.
- b Se il file xmlParserAPIs.jar esiste nella directory ext, eliminarlo.

Modifica delle impostazioni dell'applicazione

Modificare le impostazioni dell'applicazione utilizzando WebSphere Administrative Console.

Per modificare le impostazioni dell'applicazione:

- 1 Avviare il server WebSphere Administration.
- 2 Accedere a WebSphere Administrative Console.
- 3 Fare clic sul collegamento Enterprise Application.
- 4 Fare clic sul collegamento Get-Answers presente nell'elenco per l'applicazione appena installata.
- 5 Fare clic su **Web Modules** in Related Items.
- 6 Fare clic sul collegamento **oaa.war**.
- 7 Modificare la **modalità classloader** in **PARENT_LAST**.

- 8 Fare clic su **OK**, poi su **Save**, poi di nuovo su **Save in Save to Master Configuration**.
- 9 Configurare la libreria del database in base all'applicazione.
 - Fare clic su **Environment > Shared Libraries**.
 - Nel riquadro principale, fare clic su **New**.
 - Digitare un nome per la libreria nel campo Name e il percorso completo a `classes12.jar` o `db2java.zip` nel campo Classpath.
 - Fare clic su **Apply**.
 - In Applications, tornare alla definizione di OAA Enterprise Application.
 - In Additional Properties, fare clic su **Libraries**.
 - Fare clic su **Add**.
 - Selezionare la libreria definita e fare clic su **Apply**.
 - Salvare la prima configurazione.
- 10 Per rigenerare il plug-in, fare clic su **Environment > Update Web Server Plugin**.
 - Fare clic su **OK** per aggiornare il plug-in del server Web.
 - Attendere la conferma dell'aggiornamento del plug-in.
- 11 Uscire da Administrative Console.
- 12 Arrestare il server WebSphere Administration.

Modifica del file httpd.conf

Modificare il file httpd.conf per aggiungere i componenti plug-in, un alias per la directory virtuale e un alias per EOPro.

- 1 Nel file di configurazione /conf/httpd.conf di IBM HTTP Server, aggiungere i componenti plug-in.

In ambiente Windows:

```
LoadModule ibm_app_server_http_module
<PercorsoServerApp>\bin\mod_ibm_app_server_http.dll
WebSpherePluginConfig <PercorsoServerApp>\config\cells\plugin-cfg.xml
```

In ambiente UNIX:

```
LoadModule ibm_app_server_http_module
<PercorsoServerApp>/bin/mod_ibm_app_server_http.so
WebSpherePluginConfig <PercorsoServerApp>/config/cells/plugin-cfg.xml
```

- 2 Creare un alias in httpd.conf per la directory virtuale.

```
Alias /oaa <PercorsoServerApp>/AppServer/installedApps/<nomehost>
/oaa_war.ear/oaa.war
```

Nota: L'alias /oaa deve corrispondere alla directory principale di contesto specificata nel [passaggio 6 a pagina 122](#) della sezione [Installazione del file oaa.war](#).

- 3 Creare un alias per EOPro abbinato a <dir_installazione_app>/eopro.

```
Alias /eopro <PercorsoServerApp>/AppServer/installedApps/<nomehost>
/oaa_war.ear/oaa.war/eopro
```

- 4 Salvare e chiudere il file.

Riavviare IBM HTTP Server.

Modifica del file startServer per AIX

In ambiente AIX, se si utilizza ServiceCenter come back-end, aggiungere il percorso alle librerie di ServiceCenter nel file startServer . sh.

- 1 Aprire il file startServer . sh con un editor di testo.
- 2 All'inizio del file, aggiungere una singola voce per la variabile LIBPATH e impostarla sul percorso delle librerie appropriate di ServiceCenter.

Ad esempio, per ServiceCenter 5:

```
LIBPATH=<APP_DEPLOYMENT_DIR>/WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter5
```

Oppure, per ServiceCenter 6:

```
LIBPATH=<APP_DEPLOYMENT_DIR>/WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter6
```

Esportare la variabile completa utilizzando il seguente comando:
`export LIBPATH`

- 3 Salvare e chiudere il file.

Avvio del server WebSphere Administration

Avviare il server WebSphere Administration per rendere effettive le nuove impostazioni.

Configurazione di Get-Answers

Per completare la configurazione, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

IBM WebSphere 5.1 e IBM HTTP Server

È necessario configurare i server applicazioni e Web *prima* di eseguire il programma di installazione di Get-Answers.

Requisiti

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi di disporre delle seguenti applicazioni software.

- WebSphere 5.1 abbinato a Java versione 1.4.1 o superiore
 - Java™ 2 Runtime Environment, Standard Edition (build 1.4.1)
 - Classic VM (build 1.4.1, J2RE 1.4.1 IBM Windows 32 build cn1411-20031011 (JIT abilitato: jitc))
- IBM HTTP Server 1.3.26 o superiore

Configurazione di WebSphere 5.1

Per configurare WebSphere 5.1 per l'esecuzione di Get-Answers, attenersi alla seguente procedura.

Passaggio 1 Eseguire il programma di installazione. Vedere [Esecuzione del programma di installazione a pagina 129](#).

Passaggio 2 Installare il file `oaa.war`. Vedere [Installazione del file `oaa.war` a pagina 129](#).

Passaggio 3 Copiare i file `jar`. Vedere [Copia dei file `jar` a pagina 130](#).

Passaggio 4 Modificare le impostazioni dell'applicazione utilizzando WebSphere Administrative Console. Vedere [Modifica delle impostazioni dell'applicazione a pagina 131](#).

Passaggio 5 Modificare il file `httpd.conf` per aggiungere i componenti plug-in. Vedere [Modifica del file `httpd.conf` a pagina 133](#).

Passaggio 6 Per AIX, se si utilizza ServiceCenter come back-end, aggiornare il percorso alle librerie di ServiceCenter nel file `startServer`. Vedere [Modifica del file `startServer` per AIX a pagina 134](#).

Passaggio 7 Avviare il server WebSphere Administration. Vedere [Avvio del server WebSphere Administration](#) a pagina 134.

Passaggio 8 Completare la configurazione. Vedere [Configurazione di Get-Answers](#) a pagina 134.

Esecuzione del programma di installazione

Questa operazione deve essere effettuata su un computer Windows. Vedere [Esecuzione del programma di installazione](#) a pagina 137.

Installazione del file oaa.war

Il file oaa.war crea la struttura di directory necessaria all'installazione di Get-Answers nel server applicazioni.

Per installare il file oaa.war utilizzando WebSphere Administrative Console:

- 1 Avviare il server WebSphere Administration.
- 2 Accedere a WebSphere Administrative Console.
- 3 Nel menu di Administrative Console, fare clic su **Applications**.
- 4 Fare clic su **Install New Application**.
- 5 Nel campo Local path, individuare il file oaa.war creato durante l'installazione.
- 6 Specificare la directory principale di contesto, ad esempio **oaa**, nome della directory virtuale.
- 7 Fare clic su **Avanti**.

Questa fase può richiedere alcuni minuti.

- 8 Accettare le impostazioni predefinite e fare clic su **Next**.
- 9 Fare clic su **Continue**.
- 10 Fare clic su **Use Binary Configuration**.

- 11 Nel campo Application Name, digitare un nome, ad esempio **oaa**.
- 12 Mantenere i valori predefiniti di tutte le altre impostazioni e fare clic su **Next**.
- 13 Mantenere le impostazioni predefinite e fare clic su **Next**.
- 14 Mantenere le impostazioni predefinite e fare clic su **Next**.
- 15 Fare clic su **Finish**.
- 16 Fare clic su **Save to Master Configuration** per salvare la configurazione del server.
- 17 Fare clic su **Save**.
- 18 Uscire da Administrative Console.
- 19 Arrestare il server WebSphere Administration.

Copia dei file jar

Il programma di installazione genera dei file jar che devono essere copiati nella directory endorsed del server applicazioni.

- 1 Accertarsi che i seguenti file si trovino nella directory `<dir_installazione_app>/WEB-INF/lib`, dove `<dir_installazione_app>` è il percorso di installazione di Get-Answers.

```
js.jar  
jai_core.jar  
jai_codec.jar  
mlibwrapper_jai.jar
```

- 2 Copiare o trasferire tramite FTP i seguenti file dalla directory di installazione `C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions`

```
activation.jar  
mail.jar  
pop3.jar
```

alla directory `<dir_installazione_app>\WEB-INF\lib`.

- 3 Copiare o trasferire tramite FTP i seguenti file dalla directory di installazione C:\Programmi\Peregrine\Portal\SupportFiles\JavaExtensions

```
xalan.jar  
xercesImpl.jar  
xml-apis.jar
```

dove C:\Programmi\Peregrine\Portal specifica la posizione di installazione dell'applicazione,

alla directory \$JAVA_HOME/jre/lib/endorsed.

- a Se necessario, sostituire le eventuali versioni precedenti di questi file.
- b Se il file xmlParserAPIs.jar esiste nella directory endorsed, eliminarlo.
- c Creare se necessario la directory endorsed.

Modifica delle impostazioni dell'applicazione

Modificare le impostazioni dell'applicazione utilizzando WebSphere Administrative Console.

Per modificare le impostazioni dell'applicazione:

- 1 Avviare il server WebSphere Administration.
- 2 Accedere a WebSphere Administrative Console.
- 3 Fare clic sul collegamento Enterprise Application.
- 4 Fare clic sul collegamento Get-Answers presente nell'elenco per l'applicazione appena installata.
- 5 Fare clic su **Web Modules** in Related Items.
- 6 Fare clic sul collegamento **oaa.war**.
- 7 Modificare la **modalità classloader** in **PARENT_LAST**.
- 8 Fare clic su **OK**, poi su **Save**, poi di nuovo su **Save** in **Save to Master Configuration**.

- 9 Configurare la libreria del database in base all'applicazione.
 - Fare clic su **Environment > Shared Libraries**.
 - Nel riquadro principale, fare clic su **New**.
 - Digitare un nome per la libreria nel campo Name e il percorso completo a `c1asses12.jar` o `db2java.zip` nel campo Classpath.
 - Fare clic su **Apply**.
 - In Applications, tornare alla definizione di OAA Enterprise Application.
 - In Additional Properties, fare clic su **Libraries**.
 - Fare clic su **Add**.
 - Selezionare la libreria definita e fare clic su **Apply**.
 - Salvare la prima configurazione.

- 10 Per rigenerare il plug-in, fare clic su **Environment > Update Web Server Plugin**.
 - Fare clic su **OK** per aggiornare il plug-in del server Web.
 - Attendere la conferma dell'aggiornamento del plug-in.

- 11 Uscire da Administrative Console.

- 12 Arrestare il server WebSphere Administration.

Modifica del file httpd.conf

Modificare il file httpd.conf per aggiungere i componenti plug-in, un alias per la directory virtuale e un alias per EOPro.

- 1 Nel file di configurazione /conf/httpd.conf di IBM HTTP Server, aggiungere i componenti plug-in.

In ambiente Windows:

```
LoadModule ibm_app_server_http_module
<PercorsoServerApp>\bin\mod_ibm_app_server_http.dll
WebSpherePluginConfig <PercorsoServerApp>\config\cells\plugin-cfg.xml
```

In ambiente UNIX:

```
LoadModule ibm_app_server_http_module
<PercorsoServerApp>/bin/mod_ibm_app_server_http.so
WebSpherePluginConfig <PercorsoServerApp>/config/cells/plugin-cfg.xml
```

- 2 Creare un alias in httpd.conf per la directory virtuale.

```
Alias /oaa <PercorsoServerApp>/AppServer/installedApps/<nomehost>
/oaa_war.ear/oaa.war
```

Nota: L'alias /oaa deve corrispondere alla directory principale di contesto specificata nel [passaggio 6 a pagina 129](#) della sezione [Installazione del file oaa.war](#).

- 3 Creare un alias per EOPro abbinato a <dir_installazione_app>/eopro.

```
Alias /eopro <PercorsoServerApp>/AppServer/installedApps/<nomehost>
/oaa_war.ear/oaa.war/eopro
```

- 4 Salvare e chiudere il file.
- 5 Riavviare IBM HTTP Server.

Modifica del file startServer per AIX

In ambiente AIX, se si utilizza ServiceCenter come back-end, aggiungere il percorso alle librerie di ServiceCenter nel file startServer . sh.

- 1 Aprire il file startServer . sh con un editor di testo.
- 2 All'inizio del file, aggiungere una singola voce per la variabile LIBPATH e impostarla sul percorso delle librerie appropriate di ServiceCenter.

Ad esempio, per ServiceCenter 5:

```
LIBPATH=/WebSphere/AppServer/installedApps/oaas.ear/oaas.war/  
WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter5
```

Oppure, per ServiceCenter 6:

```
LIBPATH=/WebSphere/AppServer/installedApps/oaas.ear/oaas.war/  
WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter6
```

Esportare la variabile completa utilizzando il seguente comando:
export LIBPATH

- 3 Salvare e chiudere il file.

Avvio del server WebSphere Administration

Avviare il server WebSphere Administration per rendere effettive le nuove impostazioni.

Configurazione di Get-Answers

Per completare la configurazione, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

Definizione di un percorso per il file local.xml

Il percorso predefinito della directory principale del file `local.xml` è `<dir_installazione_app>\WEB-INF\`. Per specificare una directory alternativa, aggiungere una proprietà per il run-time di JVM all'applicazione Get-Answers tramite l'interfaccia amministrativa del server applicazioni. Per l'aggiunta di una proprietà per il run-time di JVM al server applicazioni, consultare la documentazione del server applicazioni. Il nome della proprietà è `com.peregrine.sharedSettingsDir`.

Ad esempio, se il percorso della directory è `c:\share\oaa` (o `/usr/share/oaa`), fornire un URI come `file:/c:/share/oaa/` (o `file:/usr/share/oaa`) o un percorso di file system come `c:/share/oaa/` (o `/usr/share/oaa`).

Se non è disponibile alcuna interfaccia amministrativa per effettuare la modifica per l'esecuzione di JVM di Java, utilizzare il parametro della riga di comando della proprietà per il run-time di JVM digitando quanto segue:

```
-Dcom.peregrine.sharedSettingsDir=file:/c:/share/oaa/
```

oppure

```
-Dcom.peregrine.sharedSettingsDir=c:/share/oaa/
```

In alternativa, è possibile impostare il percorso al servlet Archway come parametro di inizializzazione. Questa operazione può essere svolta tramite l'interfaccia amministrativa del server applicazioni. Per l'aggiunta di un parametro di inizializzazione del servlet, consultare la documentazione del server applicazioni. Il nome e il valore del parametro da utilizzare sono quelli precedentemente indicati.

Se non è disponibile alcuna interfaccia amministrativa per aggiungere il parametro di inizializzazione, modificare manualmente il file `web.xml` della directory `<dir_installazione_app>/WEB-INF/` in modo da includere un parametro di inizializzazione per il servlet Archway nel modo seguente:

```
<servlet>
  <servlet-name>Archway</servlet-name>
  <display-name>Archway</display-name>
  <description></description>
  <servlet-class>com.peregrine.oaa.archway.ArchwayServlet</servlet-class>
  <load-on-startup>1</load-on-startup>
  <init-param>
    <param-name>com.peregrine.sharedSettingsDir</param-name>
    <param-value>file:/c:/share/oa/</param-value>
  </init-param>
</servlet>
```

Al termine di queste modifiche, riavviare il server applicazioni per Get-Answers.

Esecuzione del programma di installazione

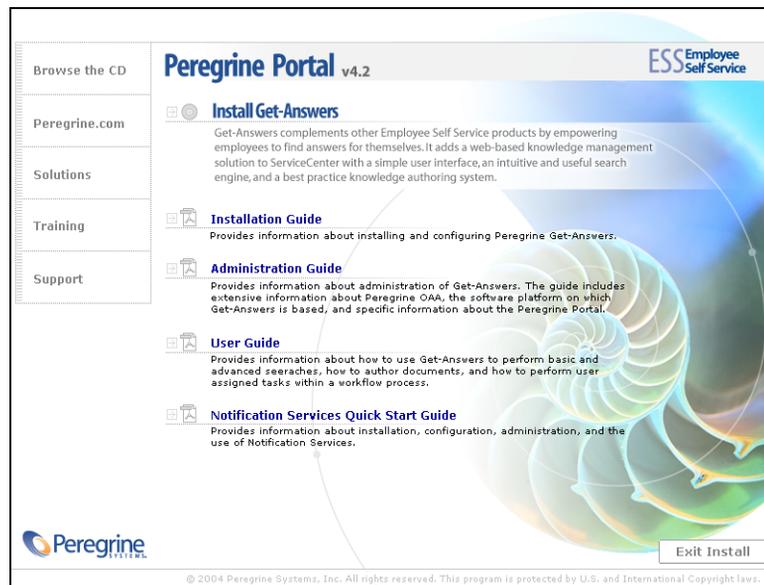
Prima di installare Get-Answers, è necessario installare e configurare i server applicazioni e Web in base al proprio ambiente.

Per installare Get-Answers:

1 Inserire il CD-ROM di installazione di Get-Answers nell'apposita unità.

Il browser del CD viene automaticamente avviato se la funzione autorun è abilitata. Se la funzione autorun è disabilitata, è possibile avviare manualmente il programma di installazione dal CD.

- Utilizzare Esplora risorse di Windows per individuare la directory del CD-ROM. Fare doppio clic su **Autorun.exe**.
- Avviare l'installazione di Get-Answers dal prompt dei comandi di Windows. Digitare **D:\>autorun**, dove D identifica l'unità CD-ROM. Sostituire "D" con la lettera dell'unità CD-ROM del sistema in uso.



2 Fare clic su **Install Get-Answers** per avviare la procedura di installazione guidata.

- 3 Nella schermata di apertura, fare clic su **Next**.
- 4 Accettare il contratto di licenza e fare clic su **Next**.
- 5 Scegliere la directory di destinazione e fare clic su **Next**.
- 6 Confermare l'impostazione dell'installazione di Java e fare clic su **Next**.
- 7 Fare clic su **Install** per installare Peregrine Portal 4.2.

La finestra del prompt dei comandi visualizzerà i componenti installati e aggiunti. Questa fase può richiedere alcuni minuti.

- 8 Al termine dell'installazione, fare clic su **Finish**.
- 9 Fare clic su **Exit Install**.

Il programma di installazione crea i file `oaa.war` e `oaadeploy.properties` nella directory `Portal`. Il percorso predefinito è: `C:\Programmi\Peregrine\Portal`.

File	Funzione
<code>oaa.war</code>	Questo file è richiesto dalla maggior parte delle configurazioni di server applicazioni per l'installazione dell'applicazione.
<code>oaadeploy.properties</code>	Questo file è utile per l'esecuzione di <code>oaadeploy</code> per ricreare la directory <code>image</code> o per installare una patch.

Installazione di più applicazioni di Peregrine Portal

Tutte le applicazioni di Peregrine Portal e di Get-Answers installate in uno stesso ambiente devono utilizzare la stessa versione di OAA. L'utilizzo di più applicazioni di Peregrine Portal in combinazione con diverse versioni di OAA non è supportato.

Il file `oaa.war` contiene i file richiesti per ciascuna applicazione. Quando vengono installate applicazioni aggiuntive, il programma di installazione aggiunge i file dell'applicazione richiesti al file `oaa.war`.

Importante: Utilizzare la stessa directory di installazione per ciascuna applicazione Peregrine Portal.

Per installare più applicazioni di Peregrine Portal:

- 1 Effettuare il backup del file `loca1.xml`.
- 2 Utilizzare il server applicazioni per arrestare e disinstallare le applicazioni di Peregrine Portal.

Per Tomcat, arrestare Tomcat, quindi eliminare la directory di installazione di OAA e il file `oaa.war` dalla struttura di directory di Tomcat.

Ad esempio, se Tomcat 4.1 è il server applicazioni, il percorso predefinito è:
`C:/Programmi/Apache Group/Tomcat 4.1/webapps/oaa`.

- 3 Eseguire il programma di installazione (vedere [pagina 137](#)) dell'applicazione.
- 4 Utilizzare il meccanismo di installazione del server applicazioni per installare il file WAR contenente tutte le applicazioni.

Per Tomcat, collocare semplicemente il file WAR nella directory `webapps`.

- 5 Copiare il file `loca1.xml` nella directory `WEB-INF` della directory di installazione.
- 6 Utilizzare il server applicazioni per avviare Peregrine Portal.

Per Tomcat, avviare Tomcat.

Configurazione di Get-Answers

Questa sezione contiene informazioni sull'utilizzo della funzione Amministrazione per la configurazione del motore di ricerca, del database e dei valori del database. Le impostazioni sono memorizzate nel file `loca1.xml`.

Per configurare Get-Answers:

- 1 Accedere alla pagina Amministrazione di Peregrine Portal (`admin.jsp`).
- 2 Dal menu Amministrazione, fare clic su **Impostazioni**.
- 3 Fare clic sulla scheda **Get-Answers**.
- 4 Digitare il nome host e la porta del server motore di ricerca.
- 5 Scorrere fino alla fine della scheda e fare clic su **Salva**.
- 6 Nel riquadro sinistro, fare clic su **Impostazioni**.
- 7 Fare clic sulla scheda **Rome**.
- 8 Digitare e verificare le seguenti impostazioni del database:
 - Tipo di database
 - URL database
 - Classe driver database
 - Nome utente database
 - Password utente database

Utilizzare le seguenti informazioni per completare le impostazioni del database.

Oracle

Sistema di gestione di database	Oracle
URL database	jdbc:oracle:thin:@dbserver:dbport:dbservice
Classe driver database	oracle.jdbc.driver.OracleDriver
Nome utente database	dbuser
Password utente database	dbpassword

La variabile **dbserver** è il nome o l'indirizzo IP del server database.

La variabile **dbport** è la porta utilizzata dal database (valore predefinito 1521).

La variabile **dbservice** è il nome del servizio Oracle (in base a quanto specificato nel file `tnsnames.ora`).

I valori di **dbuser** e **dbpassword** vengono impostati per il database durante la procedura di configurazione descritta nel [capitolo 2](#) della [Guida all'installazione di Get-Answers](#).

DB2

Sistema di gestione di database	DB2
URL database	jdbc:db2:dbname
Classe driver database	COM.ibm.db2.jdbc.app.DB2Driver
Nome utente database	dbuser
Password utente database	dbpassword

I valori di **dbname**, **dbuser** e **dbpassword** vengono impostati per l'amministratore del database durante la procedura di configurazione descritta nel [capitolo 2](#) della [Guida all'installazione di Get-Answers](#).

SQLServer 2000

Sistema di gestione di database	MSSQLServer (driver Sprinta)
URL database	<code>jdbc:inetdae7:dbserver:dbport?database=dbname</code>
Classe driver database	<code>com.inet.tds.TdsDriver</code>
Nome utente database	<code>dbuser</code>
Password utente database	<code>dbpassword</code>
Sistema di gestione di database	MSSQLServer (driver Microsoft)
URL database	<code>jdbc:mircrosoft:sqlserver://NOMESERVER:PORTA;DatabaseName=DATABASE;SelectMethod=cursor</code>
Classe driver database	<code>com.microsoft.jdbc.sqlserver.SQLServerDriver</code>

La variabile **dbserver** è il nome o l'indirizzo IP del server database.

La variabile **dbport** è la porta utilizzata dal database (valore predefinito 1433).

I valori di **dbname**, **dbuser** e **dbpassword** vengono impostati per l'amministratore del database durante la procedura di configurazione descritta nel [capitolo 2](#) della [Guida all'installazione di Get-Answers](#).

9 Se il database back-end è:

Database	Azione
DB2	Copiare il file <code>db2java.zip</code> nella directory <code><dir_installazione_app>/WEB-INF/lib</code> e rinominarlo in <code>db2java.jar</code> .
SQLServer	Copiare i file <code>msbase.jar</code> , <code>mssqlserver.jar</code> , <code>msutil.jar</code> nella directory <code><dir_installazione_app>/WEB-INF/lib</code> oppure Copiare il file <code>Sprinta.jar</code> nella directory <code><dir_installazione_app>/WEB-INF/lib</code> .
Oracle	Copiare il file <code>classes12.zip</code> nella directory <code><dir_installazione_app>/WEB-INF/lib</code> e rinominarlo in <code>classes12.jar</code> .

- 10 Fare clic su **Salva**.
- 11 Nel riquadro sinistro, fare clic su **Impostazioni**.
- 12 Fare clic sulla scheda **Comune**.
- 13 Impostare l'URL del server in base all'URL aperto dopo l'avvio del server applicazioni (Tomcat, WebLogic, WebSphere), sostituendo `admin.jsp` con `login.jsp?_bookmark=`.

esempio:

`http://<nomehost_server_applicazioni>:<porta>/<Context Root>/login.jsp?_bookmark=`

Sostituire il numero di porta nell'URL.

- 14 Accertarsi che il back-end comune sia impostato su Rome.
- 15 Accertarsi che la coda eventi sia impostata su Rome.
- 16 Fare clic su **Salva**.
- 17 Dal menu Amministrazione, fare clic su **Pannello di controllo**.
- 18 Fare clic su **Riavvia Peregrine Portal**.

Disinstallazione di Get-Answers da Windows

Per rimuovere Get-Answers utilizzare l'opzione **Installazione applicazioni** di Windows accessibile dal Pannello di controllo.

Per disinstallare Get-Answers:

- 1 Dal Pannello di controllo di Windows, selezionare **Installazione applicazioni**.
- 2 Scorrere fino a **Peregrine Portal 4.2** e fare clic su **Rimuovi**.
- 3 Per confermare la rimozione di Peregrine Portal 4.2 dal computer fare clic su **Sì**.

- 4 Da Esplora risorse, passare alla directory di installazione.

Il percorso predefinito è: C:/Programmi/Peregrine/Portal.

- 5 Eliminare la directory Portal incluso tutto il contenuto.
- 6 Nel server applicazioni, rimuovere la directory di installazione incluso tutto il contenuto.



4 Completamento dell'installazione

CAPITOLO

Questo capitolo descrive le istruzioni dettagliate per la configurazione iniziale necessaria prima di iniziare a utilizzare Get-Answers.

Passaggio 1 Impostazione del driver del database. Vedere [pagina 146](#).

Passaggio 2 Accesso al componente Amministrazione di Peregrine Portal. Vedere [pagina 147](#).

Passaggio 3 Configurazione degli adattatori. Vedere [pagina 152](#).

Passaggio 4 Impostazione del motore di ricerca. Vedere [pagina 163](#).

Passaggio 5 Verifica dell'installazione di Get-Answers. Vedere [pagina 167](#).

Solo al termine di tutte queste procedure sarà possibile utilizzare Get-Answers. Per ulteriori informazioni sull'amministrazione di Get-Answers, consultare la *Guida per l'amministratore di Get-Answers*.

Impostazione del driver del database

Dopo l'installazione di Get-Answers, è necessario copiare i file del driver JDBC in <dir_installazione_OAA>\WEB-INF\lib\. Questa sezione identifica i file da copiare in questa directory per tutti i database supportati da Get-Answers.

Oracle

Se si utilizza un database Oracle, è necessario creare una copia del file `classes12.zip`, rinominarla in `classes12.jar`, quindi spostare il file `classes12.jar` in <dir_installazione_OAA>\WEB-INF\lib\.

DB2

Se si utilizza un database DB2, è necessario creare una copia del file `db2java.zip`, rinominarla in `db2java.jar`, quindi spostarlo in <dir_installazione_OAA>\WEB-INF\lib\.

SQL Server 2000

Se si utilizza un database SQL Server 2000 con il driver SQL Server 2000 di Microsoft, copiare i seguenti file in <dir_installazione_OAA>\WEB-INF\lib\

- `msbase.jar`
- `mssqlserver.jar`
- `msutil.jar`

Se si utilizza un database SQL Server 2000 con il driver Sprinta, copiare `Sprinta.jar` in <dir_installazione_OAA>\WEB-INF\lib\.

Accesso al componente Amministrazione di Peregrine Portal

La pagina di accesso dell'amministratore consente di accedere al componente Amministrazione di Peregrine Portal. Tale componente viene utilizzato per definire le impostazioni per il sistema Peregrine.

Il ruolo di amministratore predefinito (System) consente di accedere al componente Amministrazione senza essere connessi a un sistema back-end. Dopo aver configurato il proprio nome utente nella scheda Comune, è possibile anche accedere al componente Amministrazione dal menu di navigazione.

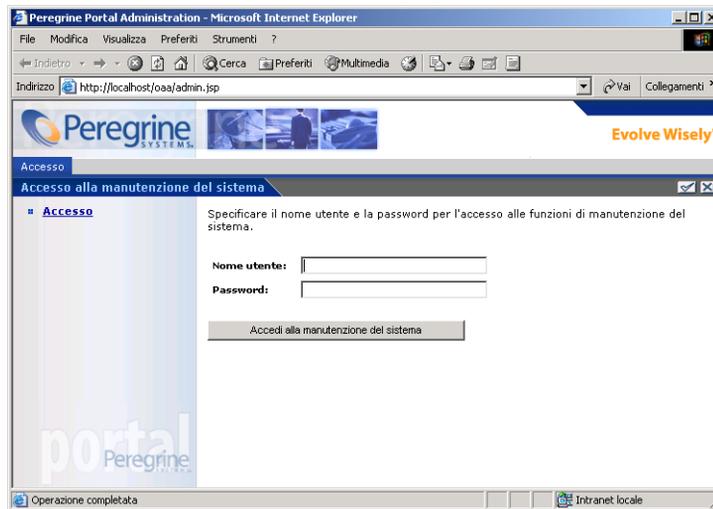
Importante: Quando si modificano parametri nel componente Amministrazione, viene creato un file `local.xml` nella directory `\<srvapp>\WEB-INF` per memorizzare tali parametri. In caso di reinstallazione di Get-Answers, eseguire una copia di questo file e memorizzarla in un percorso diverso da quello dell'installazione di Get-Answers. In caso contrario, i valori dei parametri impostati andranno persi durante la nuova installazione.

Per accedere alla pagina di accesso dell'amministratore di Peregrine Portal:

- 1 Verificare che il server applicazioni (ad esempio Tomcat) sia in esecuzione.
- 2 Nel campo Indirizzo del browser Web digitare:

`<nomehost>/oaa/admin.jsp`

- Fare clic su **Vai** per aprire la pagina di accesso dell'amministratore di Peregrine Portal.



- Nel campo Nome, digitare **System**.

L'accesso iniziale non richiede alcuna password. Per istruzioni dettagliate su come modificare il nome di accesso e la password dell'amministratore, consultare la [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#).

- Fare clic su **Accedi alla manutenzione del sistema** per aprire la pagina Pannello di controllo.

Di seguito è riportato un elenco degli adattatori attualmente registrati sul server. Se necessario, è possibile anche riavviare Peregrine Portal e le relative connessioni agli adattatori.

Stato connessione	Destinazione	Adattatore	Stato
	GRRequestDB	com.peregrine.oaa.adapter.ac.ACAdapter	connesso
	GICommonDB	com.peregrine.oaa.adapter.ac.ACAdapter	connesso
	portalDB	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso
	oaaworkflowDB	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso
	rome	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso
	oakm	com.peregrine.oaa.adapter.km.MKGAAdapter	connesso
	sc	com.peregrine.oaa.adapter.sc.SCAAdapter	connesso
	mail	com.peregrine.oaa.adapter.mail.MailAdapter	disconnesso
	ac	com.peregrine.oaa.adapter.ac.ACAdapter	connesso
	weblication	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso

Sessioni utente attive	Nome server	Ultimo minuto	5 minuti (valore medio)	20 minuti (valore medio)	Picco
	localhost	2	1	2	5

Visite al minuto	Nome server	Ultimo minuto	5 minuti (valore medio)	20 minuti (valore medio)	Picco
	localhost	4	2	1	19

Riavvia Peregrine Portal

Menu delle attività

Il menu delle attività nel riquadro sinistro consente di accedere a varie utilità di amministrazione di Get-Answers. Sarà necessario accedere ad alcune di queste utilità nel corso della procedura di installazione. Le utilità e le relative funzioni sono descritte in dettaglio nella [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#).

Utilizzo del Pannello di controllo

La pagina Pannello di controllo consente di verificare lo stato delle connessioni ai database cui si accede con Get-Answers e le proprie applicazioni Web. È possibile inoltre reimpostare la connessione tra il servlet Archway e gli adattatori dei sistemi back-end.

Nota: La prima volta che si accede alla pagina Pannello di controllo, lo stato di tutti gli adattatori di destinazione è "Disconnesso". Questo stato cambierà dopo la definizione degli adattatori di destinazione, come descritto più avanti in questa sezione.

Per apportare modifiche al Pannello di controllo è necessario effettuare i seguenti passaggi.

Passaggio 1 Accedere alla pagina Amministrazione utilizzando come nome utente **System**.

Passaggio 2 Passare alla pagina Impostazioni.

Passaggio 3 Apportare le modifiche.

Passaggio 4 Riavviare il server del portale.

Uso della pagina Impostazioni

Dal menu delle attività del componente Amministrazione, fare clic su **Impostazioni** per visualizzare le impostazioni dei parametri correnti. La pagina Impostazioni è suddivisa in schede. Le schede visualizzate dipendono dalle applicazioni Web installate e dagli adattatori in uso. La scheda Comune è disponibile per tutte le installazioni.

Per aprire la pagina Impostazioni:

- 1 Dal componente Amministrazione, fare clic su **Impostazioni**.

Le impostazioni per la configurazione di Get-Answers sono disponibili nelle schede.

Per impostazione predefinita, verrà visualizzata la pagina di impostazioni Comune.

Applicazione Web	AssetCenter	Comune	Dashboard	DashboardDB	Database notifiche	Database portale	Database richieste	Get-Resources
Database workflow	E-mail	Gestione modifiche	Get-Answers	Get-Resources	Motore di workflow	Portale	Portale Get-Answers	Registro
rome	ServiceCenter	Service Desk	Servizi di notifica	Temi	XSL			

Dimensioni massime allegati (in KB): 0	Dimensioni massime dei file che possono essere inviati in allegato. Il valore 0 indica che non esiste un limite. Questo valore predefinito può essere ignorato utilizzando i valori nei campi dei singoli allegati.
Back-end comune: rome	Nome dell'adattatore di destinazione utilizzato per le operazioni utente comuni. Fare clic per ripristinare il valore predefinito: [portalDB]
Elenco alias di destinazione: weblocation;mail	Elenco (delimitato da punto e virgola) degli alias di destinazione utilizzati dalle applicazioni Web del pacchetto.
Nome utente manutenzione del sistema: System	Nome utente di manutenzione del sistema che consente di accedere alle funzionalità di amministrazione. L'utente addetto alla manutenzione del sistema è indipendente dagli adattatori installati. Utilizzare questo nome di accesso per configurare un sistema di nuova installazione o per risolvere problemi relativi a un'installazione esistente.
Password di manutenzione del sistema: 	Password di accesso alle funzioni di manutenzione del sistema.
Percorso applicazioni: WEB-INF/apps/	Percorso delle applicazioni Web di Peregrine Portal.
Coda eventi: rome	Specificare il nome dell'adattatore che deve essere utilizzato dal motore delle code degli eventi di Peregrine Portal. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • Immettere "sc" per utilizzare il repository di ServiceCenter • Immettere "ac" per utilizzare il repository di AssetCenter Fare clic per ripristinare il valore predefinito: [portalDB]

- 2 Fare clic sulla scheda appropriata per modificare i parametri di impostazione.

Quando si modifica e si salva il valore predefinito di un parametro relativo a qualunque impostazione, nella colonna contenente la descrizione corrispondente viene inserito un collegamento con il valore predefinito specificato tra parentesi per permettere di ripristinarlo in qualunque momento.

Per ripristinare l'impostazione predefinita:

- 1 Selezionare il parametro di impostazione appropriato.
- 2 Dalla colonna della descrizione accanto al parametro modificato, selezionare il collegamento **Fare clic per ripristinare il valore predefinito**.

Personalizzazione

Livello di personalizzazione riservato all'utente finale:

Livello di personalizzazione cui sono autorizzati ad accedere gli utenti:

- Attivata: accesso completo alle finestre di personalizzazione.
- Disattivata: accesso non autorizzato agli utenti non amministratori.
- Limitata: accesso limitato alle funzioni di spostamento e rimozione di campi per gli utenti non amministratori.

[Fare clic per ripristinare il valore predefinito: \[Limitata\]](#)

- 3 Per ripristinare l'impostazione predefinita, selezionare il collegamento **Fare clic per ripristinare il valore predefinito: [Limitata]**, quindi su **Salva**.

Il parametro verrà ripristinato all'impostazione predefinita.

Riavvio del server

Dopo aver apportato modifiche alla configurazione nel componente Amministrazione di Peregrine Portal, verrà visualizzato il seguente messaggio di avviso nella parte superiore della pagina.

Le impostazioni sono state salvate. Riavviare il server di Peregrine Portal per rendere effettive tutte le modifiche apportate.

Ritornare al Pannello di controllo per riavviare il server e applicare le modifiche di configurazione a Get-Answers.

Per reimpostare la connessione tra il servlet Archway e il sistema back-end:

- 1 Da Pannello di controllo, fare clic su **Riavvia Peregrine Portal**.

Al termine dell'operazione, il seguente messaggio avviserà che le connessioni sono state reimpostate.

Peregrine Portal e le relative connessioni adattatore sono stati riavviati. Se è stato installato un ambiente cluster tutte le istanze delle applicazioni Web devono essere riavviate per assicurare l'applicazione uniforme della nuova configurazione.

- 2 Verificare le modifiche nella tabella Stato connessione.

Fanno parte delle modifiche l'aggiunta, la rimozione o la connettività degli adattatori di destinazione.

Configurazione delle connessioni degli adattatori

In questa sezione viene illustrata la procedura per configurare e verificare le seguenti impostazioni.

Adattatore KMGa

Adattatore Portal DB

Adattatore di database dell'applicazione Web

Impostazioni di connessione

In questa sezione viene illustrata la procedura per configurare e verificare le impostazioni.

Per definire le impostazioni comuni per Get-Answers:

- 1 Dal componente Amministrazione di Peregrine Portal, fare clic su **Impostazioni**.

Verrà visualizzata la pagina Impostazioni che consente di accedere alle varie schede per configurare le impostazioni di Get-Answers.

Per impostazione predefinita, verrà aperta la pagina di impostazioni Comune.

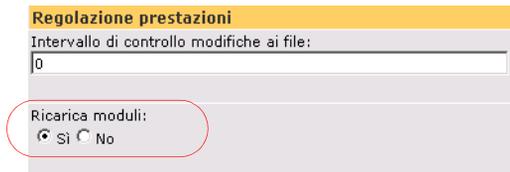
Applicazione Web	AssetCenter	Comune	Dashboard	DashboardDB	Database notifiche	Database portale	Database richieste	Get-Resources
Database workflow	E-mail	Sezione modifica	Get-Answers	Get-Resources	Motore di workflow	Portale	Portale Get-Answers	Registro
rome	ServiceCenter	Service Desk	Servizi di notifica	Tem	XSL			
Dimensioni massime allegati (in KB): 0				Dimensioni massime dei file che possono essere inviati in allegato. Il valore 0 indica che non esiste un limite. Questo valore predefinito può essere ignorato utilizzando i valori nei campi dei singoli allegati.				
Back-end comune: rome				Nome dell'adattatore di destinazione utilizzato per le operazioni utente comuni. Fare clic per ripristinare il valore predefinito: [portalDB]				
Elenco alias di destinazione: weblication;mail				Elenco (delimitato da punto e virgola) degli alias di destinazione utilizzati dalle applicazioni Web del pacchetto.				
Nome utente manutenzione del sistema: System				Nome utente di manutenzione del sistema che consente di accedere alle funzionalità di amministrazione. L'utente addetto alla manutenzione del sistema è indipendente dagli adattatori installato. Utilizzare questo nome di accesso per configurare un sistema di nuova installazione o per risolvere problemi relativi a un'installazione esistente.				
Password di manutenzione del sistema: 				Password di accesso alle funzioni di manutenzione del sistema.				
Percorso applicazioni: WEB-INF/apps/				Percorso delle applicazioni Web di Peregrine Portal.				
Coda eventi: rome				Specificare il nome dell'adattatore che deve essere utilizzato dal motore delle code degli eventi di Peregrine Portal. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • Immettere "sc" per utilizzare il repository di ServiceCenter • Immettere "ac" per utilizzare il repository di AssetCenter 				
				Fare clic per ripristinare il valore predefinito: [portalDB]				

- 2 Aggiornare i campi in base alle necessità.

La scheda Comune include le seguenti impostazioni.

Traduzione
 Personalizzazione
 Allegati
 Script lato server
 Codifica, impostazioni internazionali e sessioni
 Regolazione prestazioni

Suggerimenti: È possibile ricaricare i moduli senza che sia necessario riavviare il server di Peregrine OAA. In Regolazione prestazioni, impostare l'opzione Ricarica moduli su Sì. La funzionalità risulta ottimale in un ambiente di produzione.



Regolazione prestazioni

Intervallo di controllo modifiche ai file:

0

Ricarica moduli:

Sì No

Impostare l'opzione Ricarica moduli su **Sì** per ricaricare automaticamente i moduli la cui configurazione originale viene modificata dopo l'avvio del server.

- 3 Fare clic su **Salva**.
- 4 Per applicare le modifiche al sistema, fare clic su **Pannello di controllo > Riavvia Peregrine Portal** nella parte inferiore della pagina.

Controllo dello stato dell'adattatore KGMA

L'adattatore KGMA connette il server Web al server motore di ricerca Search Engine.

Eeguire i seguenti passaggi sul server Web.

Importante: Questa procedura non può essere eseguita prima che i documenti siano indicizzati. Vedere la sezione [Reindicizzazione dei documenti di esempio](#) nel capitolo Risoluzione dei problemi.

- 1 Dal componente Amministrazione di Peregrine Portal, fare clic su Impostazioni.
- 2 Verificare che la riga nella seguente schermata contenga un riferimento a `com.peregrine.oaa.adapter.KMGAAAdapter` risulti **connesso**.

Stato connessione		
Destinazione	Adattatore	Stato
notificationDB	<code>com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter</code>	connesso
portalDB	<code>com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter</code>	connesso
mail	<code>com.peregrine.oaa.adapter.mail.MailAdapter</code>	connesso
rome	<code>com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter</code>	connesso
oaaworkflowDB	<code>com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter</code>	connesso
oakm	<code>com.peregrine.oaa.adapter.km.KMGAAAdapter</code>	connesso
weblication	<code>com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter</code>	connesso

- 3 Disconnettersi.

Applicazione Web	AssetCenter	Comuna	Dashboard	DashboardDB	Database notifiche	Database portale	Database richieste Get-Resources	
Database workflow	Email	Gestione modifica	Get-Anzwers	Get-Resources	Motore di workflow	Portale	Portale Get-Anzwers	Registro
rome	ServiceCenter	Service Desk	Servizi di notifica	Temi	XSL			

Abilitazioni predefinite:
portalDB(getit.portal)

Alias per:
rome

Elenco (delimitato da punto e virgola) dei diritti di accesso di cui tutti gli utenti devono disporre a prescindere dal proprio profilo. I diritti di accesso vengono assegnati agli adattatori di destinazione nel seguente modo: portalDB(getit.portal).

Configurazione di destinazione della quale questa destinazione è un alias.
[Fare clic per ripristinare il valore predefinito.](#)

- 4 Nel campo **Alias per**, digitare **rome**, quindi fare clic su **Salva**.

Nota: Questo campo deve essere impostato manualmente.

- 5 Per applicare le modifiche al sistema, fare clic su **Pannello di controllo > Riavvia Peregrine Portal** nella parte inferiore della pagina.
- 6 Al termine dell'operazione, verificare che l'adattatore utilizzato per la destinazione **portalDB** sia `com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter` e che il suo stato sia *connesso* nella tabella Stato connessione.

Importante: Se si specifica un alias che viene in seguito cambiato, si perderanno tutte le personalizzazioni delle schermate del portale.

Impostazione dell'adattatore di database dell'applicazione Web

Get-Answers richiede una connessione all'adattatore del database per memorizzare le impostazioni e le personalizzazioni alle schermate di interfaccia dell'applicazione Web. Fino a quando non viene definito un adattatore di database per l'applicazione Web, gli utenti non potranno effettuare modifiche di personalizzazione all'applicazione Web.

Per configurare Get-Answers per il salvataggio della personalizzazione dell'applicazione Web:

- 1 Dal componente Amministrazione di Peregrine Portal, fare clic su **Impostazioni**.
- 2 Nella parte superiore della pagina Impostazioni, fare clic sulla scheda **Applicazione Web** per aprire la pagina Impostazioni dell'**applicazione Web**.

Applicazione Web	AssetCenter	Comune	Database notifiche	Database portale	
Database richieste	Get-Resources	Database workflow	E-mail	Gestione modifiche	Get-Answers
Get-Resources	GICommonDB	Motore di workflow	Portale	Portale Get-Answers	Registro
ServiceCenter	Service Desk	Servizi di notifica	Temi	XSL	

Abilitazioni predefinite:	Elenco (delimitato da punto e virgola) dei diritti di accesso di cui tutti gli utenti devono disporre a prescindere dal proprio profilo. I diritti di accesso vengono assegnati agli adattatori di destinazione nel seguente modo: portalDB (getit.portal).
weblication(oaa.bva;getit.personalization.bva)	
Alias per:	Configurazione di destinazione della quale questa destinazione è un alias.
rome	Fare clic per ripristinare il valore predefinito: <input type="text"/>

- 3 Nel campo **Alias per**, digitare **rome**, quindi fare clic su **Salva**.

Nota: Questo campo deve essere impostato manualmente.

- 4 Per applicare le modifiche al sistema, fare clic su **Pannello di controllo > Riavvia Peregrine Portal** nella parte inferiore della pagina.
- 5 Al termine dell'operazione, verificare che l'adattatore utilizzato per la destinazione **weblication** sia `com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter` e che il suo stato sia *connesso* nella tabella Stato connessione.

Importante: Se si specifica un alias che viene in seguito cambiato, si perderanno tutte le personalizzazioni effettuate sui moduli.

L'installazione è completata. Per informazioni sull'utilizzo di Get-Answers, vedere la [Guida per l'utente di Get-Answers](#) e la [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#).

Aggiornamento delle impostazioni del componente Amministrazione

Accedere al componente Amministrazione di OAA (indirizzo http://<host_locale>/oaa/admin.jsp), quindi al componente Amministrazione di Get-Answers dalla pagina di accesso alla manutenzione del sistema. Le impostazioni possono essere aggiornate nel componente Amministrazione di OAA.

Impostazioni della scheda Comune

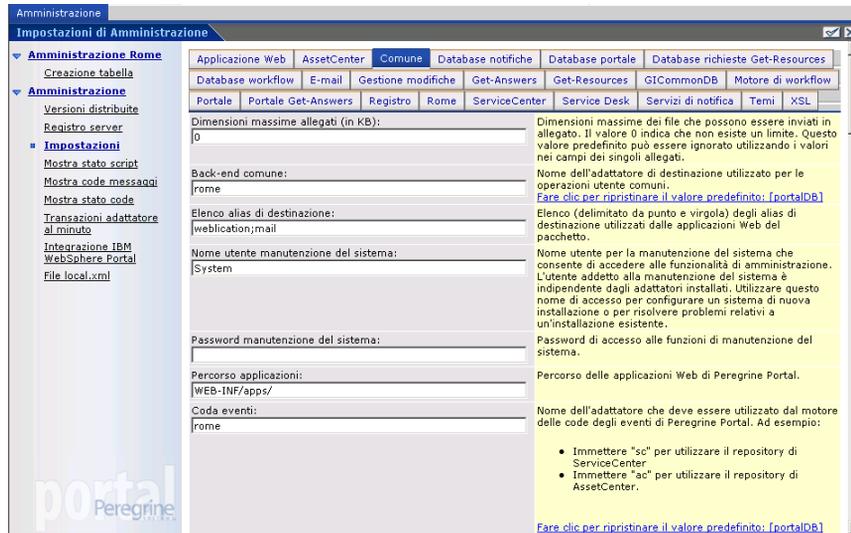
Per aggiornare le impostazioni di Amministrazione:

- 1 Nel browser aprire la pagina http://<host_locale>/oaa/admin.jsp.

Verrà visualizzata la pagina Accesso alla manutenzione del sistema.

- 2 Accedere come utente System senza password.
- 3 Fare clic su **Accedi alla manutenzione del sistema**.
- 4 Dal menu delle attività, fare clic su **Impostazioni**.

Verrà visualizzata la pagina Impostazioni di Amministrazione.



5 Nella scheda Comune:

- Nella casella di testo Back-end comune, digitare **rome**.
- Nella casella di testo Coda eventi, digitare **rome**.
- Nella casella di testo URL server, modificare
`http://<loca1host>/oaa/login.jsp?_bookmark=`
in
`http://<nome_server_effettivo>:<porta>/oaa/`
`login.jsp?_bookmark=`

dove <nome_server_effettivo> è il nome del server applicazioni;
indicare il numero di <porta> se l'installazione non avviene sulla porta 80.

6 Fare clic su **Salva**.

- 7 Nelle seguenti schede, digitare **rome** (o l'alias che si utilizza, come **ac** o **sc**) nella casella di testo Alias per.
 - Database portale
 - Applicazione Web
 - Database workflow
 - Database notifiche
- 8 Fare clic su **Salva**.
- 9 Nella casella di testo Alias per della scheda Applicazione Web, digitare **rome**.
- 10 Fare clic su **Salva**.
- 11 Nel menu delle attività fare clic su Pannello di controllo.
- 12 Fare clic su **Riavvia Peregrine Portal**.

Impostazione dei parametri del database nella scheda Rome

Questa sezione descrive i parametri necessari per impostare il database da usare con Get-Answers. Questi parametri possono essere configurati o verificati nella scheda Rome della pagina Impostazioni di Amministrazione.

Per aggiornare i parametri del database nella scheda Rome:

- 1 Nella pagina Impostazioni di Amministrazione fare clic sulla scheda **Rome**.
- 2 Scorrere fino alla sezione contenente i seguenti parametri:
 - Sistema di gestione di database
 - URL database
 - Classe driver database
 - Nome utente database
 - Password utente database

Utilizzare i parametri identificati sotto.

- 3 Fare clic su **Salva**.

Impostazione dei parametri di Oracle

- URL database: jdbc:oracle:thin:@dbserver:dbport:dbservice
- Classe driver database: oracle.jdbc.driver.OracleDriver
- Nome utente database: dbuser
- Password utente database: dbpassword

La variabile dbserver è il nome o l'indirizzo IP del server database. La variabile dbport è la porta utilizzata dal database (valore predefinito 1521). La variabile dbservice è il nome del servizio Oracle (in base a quanto specificato nel file tnsnames.ora). I valori di dbuser e dbpassword vengono impostati per il database durante la procedura di configurazione descritta nel capitolo 2 della Guida all'installazione di Get-Answers e devono figurare nel foglio di lavoro dell'installazione di Get-Answers.

Impostazione dei parametri di DB2

- URL database: jdbc:db2:dbname
- Classe driver database: COM.ibm.db2.jdbc.app.DB2Driver
- Nome utente database: dbuser
- Password utente database: dbpassword

I valori di dbname, dbuser e dbpassword vengono impostati per l'amministratore del database durante la procedura di configurazione descritta nel capitolo 2 della Guida all'installazione di Get-Answers.

Impostazione dei parametri di Microsoft SQL Server 2000

Nota: Queste impostazioni variano a seconda del driver utilizzato.

Per il driver Sprinta utilizzare le seguenti impostazioni:

- URL database: jdbc:inetdae7:dbserver:dbport?database=dbname
- Classe driver database: com.inet.tds.TdsDriver
- Nome utente database: dbuser
- Password utente database: dbpassword

Per il driver Microsoft utilizzare le seguenti impostazioni:

- URL database:
`jdbc:microsoft:sqlserver://NOMESERVER:PORTA;DatabaseName=DATABASE;SelectMethod=cursor`
- Classe driver database: `com.microsoft.jdbc.sqlserver.SQLServerDriver`
- Nome utente database: `dbuser`
- Password utente database: `dbpassword`

La variabile `dbserver` è il nome o l'indirizzo IP del server database. La variabile `dbport` è la porta utilizzata dal database (valore predefinito 1433). I valori di `dbname`, `dbuser` e `dbpassword` vengono impostati per l'amministratore del database durante la procedura di configurazione descritta nel capitolo 2 della Guida all'installazione di Get-Answers.

Aggiornamento della scheda Get-Answers

Questa sezione descrive i parametri che devono essere impostati per Get-Answers. Questi parametri possono essere configurati o verificati nella scheda Get-Answers della pagina Impostazioni di Amministrazione.

Per aggiornare i parametri del motore di ricerca nella scheda Get-Answers:

- 1 Nella pagina Impostazioni di Amministrazione fare clic sulla scheda **Get-Answers**.
- 2 Impostare i seguenti parametri:
 - Server motore di ricerca: digitare il nome host del server motore di ricerca.
 - Porta motore di ricerca: digitare il numero di porta su cui è in ascolto il server motore di ricerca.

Utilizzare il nome host e il numero di porta specificati nella sezione [Installazione del motore di ricerca sul server motore di ricerca](#) del capitolo 2 della *Guida all'installazione di Get-Answers*.

- 3 Fare clic su **Salva**.

Riavvio del server

Al termine dell'aggiornamento dei parametri nella pagina Impostazioni di Amministrazione, è necessario riavviare il server.

Per riavviare il server:

- 1 Nel menu delle attività della scheda Amministrazione, fare clic su **Pannello di controllo**.

Verrà visualizzato il Pannello di controllo.

Amministrazione
Pannello di controllo

Di seguito è riportato un elenco degli adattatori attualmente registrati sul server. Se necessario, è possibile anche riavviare Peregrine Portal e le relative connessioni agli adattatori.

Stato connessione		
Destinazione	Adattatore	Stato
GRRequestDB	com.peregrine.oaa.adapter.ac.ACAdapter	connesso
GICommonDB	com.peregrine.oaa.adapter.ac.ACAdapter	connesso
portalDB	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso
oaaworkflowDB	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso
rome	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso
oaaakm	com.peregrine.oaa.adapter.km.KMGAAAdapter	connesso
sc	com.peregrine.oaa.adapter.sc.SCAdapter	connesso
mail	com.peregrine.oaa.adapter.mail.MailAdapter	disconnesso
ac	com.peregrine.oaa.adapter.ac.ACAdapter	connesso
weblication	com.peregrine.oaa.adapter.bizdoc.BizDocAdapter	connesso

Sessioni utente attive				
Nome server	Ultimo minuto	5 minuti (valore medio)	20 minuti (valore medio)	Picco
localhost	2	1	2	5

Visite al minuto				
Nome server	Ultimo minuto	5 minuti (valore medio)	20 minuti (valore medio)	Picco
localhost	4	2	1	19

Riavvia Peregrine Portal

- 2 Verificare lo stato della connessione prima di creare le tabelle.
- 3 Fare clic su **Riavvia Peregrine Portal**.

Creazione di tabelle

Attenersi alla seguente procedura per creare le tabelle necessarie nel database.

Per creare tabelle:

- 1 Nel menu della attività di Rome, fare clic su **Creazione tabella**.
- 2 Fare clic su **Crea tabelle**.
- 3 Accertarsi che il processo venga completato senza messaggi di errori.
- 4 Arrestare e riavviare il server applicazioni.

Impostazione e avvio del motore di ricerca

Questa sezione illustra l'impostazione del server motore di ricerca installato in base alla procedura del [Capitolo 2, Configurazione dei server di Get-Answers](#).

Impostazione del server motore di ricerca come servizio NT

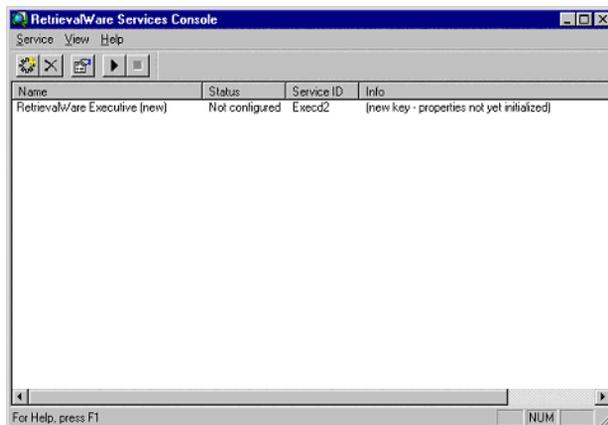
Sui sistemi Windows NT, è possibile eseguire il server motore di ricerca come servizio NT.

Per eseguire il server motore di ricerca come servizio NT:

Nota: Se il server motore di ricerca non viene eseguito come servizio, *prima* di avviare Tomcat è necessario accertarsi sempre che il motore di ricerca sia in esecuzione.

- 1 Dal menu Start, scegliere **Programmi > Get-Answers Search Engine > Services Console**.
- 2 Nella finestra RetrievalWare Services Console, selezionare il menu **Service**, quindi fare clic su **New Service**.

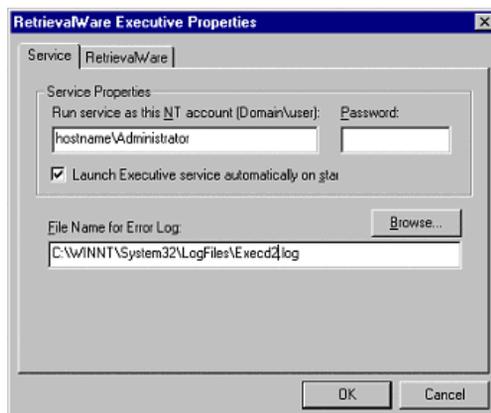
- In RetrievalWare Services Console, scegliere RetrievalWare Executive e fare clic su OK.



Nella finestra Service Console, lo stato del nuovo servizio risulta come "Stopped".

- Fare clic sul nuovo servizio per selezionarlo. Quindi fare clic su **Service > Properties**.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo RetrievalWare Executive Properties.



5 Nella scheda Service, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- Nella casella di testo "Run service as this NT account (Domain\user)", digitare una combinazione di dominio/nome utente valida per un account amministratore. L'account deve disporre dei diritti per accedere come servizio, nonché disporre di un nome di accesso e di una password validi per il server motore di ricerca.
Esempio: amministratore\password
- Selezionare la casella di controllo "Launch Executive service automatically on startup".

6 Nella scheda RetrievalWare, effettuare le seguenti operazioni:

- Nella casella Port address, digitare il numero di porta corretto. Queste informazioni erano state immesse nella sezione [Foglio di lavoro per l'installazione di Get-Answers a pagina 25](#). Se il numero di porta predefinito non è il numero visualizzato all'avvio manuale del motore di ricerca, modificare il numero di porta. Ad esempio, se la finestra Get-Answers Search Engine Executive visualizza il messaggio: "Execd v7.0 started on port 6003", modificare il numero di porta in 6003.
- Fare clic sul pulsante **Browse**. Individuare il file exec.cfg nella cartella \config.

Esempio: C:\getanswers\Peregrine\config\exec.cfg

Non immettere alcun valore nella sezione Remote Name Server Address.

Nota: Per confermare il numero di porta corretto, scegliere Start > Programmi > Get-Answers Search Engine > Start Search Engine Server.

7 Fare clic su **OK**.

- 8 Nella finestra Service Console, lo stato del servizio Executive è ora "Stopped". Per avviare il servizio, selezionare il servizio Executive e fare clic su Service > Start Service.

Verrà visualizzato un messaggio che indica che il servizio è stato avviato; lo stato nella finestra Service Console cambierà in "Running".

- Nota:** Se il servizio non viene avviato, chiudere Search Engine Services Console. Aprire i servizi NT o Windows 2000; fare doppio clic sul servizio RetrievalWare Executive per aprirlo; modificare le autorizzazioni nella scheda Log On, quindi avviare il servizio.

- 9 Chiudere la finestra **RetrievalWare Services Console**.

Configurazione del programma di ricerca sul Web

La seguente sezione descrive la configurazione della funzione di ricerca sul Web (chiamata anche funzione *spider*) in Get-Answers. Prima di eseguire la configurazione del programma di ricerca sul Web, è necessario aver installato il motore di ricerca di Get-Answers.

- Nota:** Per impostazione predefinita, la directory di installazione di Get-Answers Search Engine è `$dir_installazione_utente$` sotto `C:\getanswers`.

Per configurare il programma di ricerca sul Web:

- 1 Per inizializzare il database di Spider, eseguire il file `DBSETUP.BAT` situato nel percorso `<$dir_installazione_utente$>\spider\bin`.

Verrà visualizzato un registro/prompt di comandi che mostra l'esecuzione delle procedure di configurazione.

- 2 Nel file `start.lst` situato in `<$dir_installazione_utente$>\spider\KMSpider\config`, aggiungere gli URL (uno per riga) in cui eseguire la ricerca di documenti. Ad esempio:

<http://www.peregrine.com>

- Nota:** Per una descrizione dettagliata della configurazione del programma di ricerca sul Web, consultare il capitolo Impostazione di Get-Answers nella Guida per l'amministratore di Get-Answers.

Avvio del motore di ricerca

Per avviare il motore di ricerca:

- 1 Nella console del server del motore di ricerca, fare clic su **Programmi > Get-Answers Search Engine 4.2 > Start Search Engine Server**.

Verrà visualizzata una finestra dei comandi.

- 2 Premere un tasto per continuare. Verrà avviato il motore di ricerca.
- 3 Riavviare il server applicazioni.

Verifica dell'installazione di Get-Answers

Le seguenti istruzioni descrivono la verifica dell'installazione di Get-Answers.

Per verificare l'installazione di Get-Answers:

- 1 Chiudere la sessione del componente Amministrazione (http://<host_locale>/oaa/admin.jsp).
- 2 Accedere a Get-Answers (http://<host_locale>/oaa/login.jsp) come **suser**.
- 3 Creare un documento.
- 4 Pubblicarlo da Workflow.
- 5 Sfolciare fino al nuovo documento.
- 6 Attendere cinque minuti, quindi cercare delle parole chiave.



5 | Aggiornamento di Get-Answers nei server applicazioni

CAPITOLO

Il programma di installazione non installa più i file direttamente nella struttura di directory del server applicazioni. I file vengono ora distribuiti in un'*area di gestione temporanea* nel file system, che funge da spazio comune per la distribuzione di una o più applicazioni di Peregrine Portal. A partire da questi file installati, il programma di installazione genera un file WAR ed esce.

Importante: Al termine dell'installazione, è necessario svolgere ulteriori passaggi per completare il processo di aggiornamento.

Le operazioni devono includere il backup delle personalizzazioni delle versioni precedenti e di alcuni file di configurazione, nonché la disinstallazione dell'applicazione Peregrine Portal esistente tramite la funzione di disinstallazione del server applicazioni.

Sarà quindi necessario unire le personalizzazioni e i file di configurazione salvati ai file dell'applicazione presenti nell'area temporanea e ricreare il file WAR. Questo stesso file WAR dovrà essere usato con il processo di installazione del server applicazioni per installare l'applicazione Peregrine Portal aggiornata. Questa procedura di modifica dei file nell'area temporanea e di generazione del file WAR è il metodo ideale per le personalizzazioni e i futuri aggiornamenti.

L'installazione di questo file WAR è conforme al processo di installazione dell'applicazione J2EE e garantisce l'installazione corretta di un unico file WAR (contenente le applicazioni Peregrine Portal) in ambienti di test e di produzione distinti.

Al termine dell'installazione sul server, l'amministratore deve accedere alla pagina di amministrazione di Get-Answers per completare il processo.

Aggiornamento di Get-Answers in Tomcat 4.1.x e 5.0.x

Per aggiornare Get-Answers 4.1.x a Get-Answers 4.2, completare la seguente procedura.

- Passaggio 1** Effettuare un backup del file `loca1.xml` e di tutte le personalizzazioni dell'installazione corrente di Get-Answers. Vedere [pagina 171](#).
- Passaggio 2** Disinstallare Get-Answers da Tomcat. Vedere [pagina 171](#).
- Passaggio 3** Eseguire il programma di installazione di Get-Answers. Vedere [pagina 171](#).
- Passaggio 4** Riprendere il file `loca1.xml` e le personalizzazioni salvati e applicarli all'area temporanea creata dal programma di installazione. Vedere [pagina 172](#).
- Passaggio 5** Generare il file WAR a partire dai file presenti nell'area temporanea. Vedere [pagina 172](#).
- Passaggio 6** Copiare o trasferire tramite FTP il file WAR al computer server Tomcat, nella directory `webapps` di Tomcat. Vedere [pagina 173](#).
- Passaggio 7** Accertarsi che la versione dei file del parser XML sia la stessa di quelli del programma di installazione. Vedere [pagina 173](#).
- Passaggio 8** Avviare Tomcat e completare l'aggiornamento di Get-Answers, quindi verificare e completare la configurazione. Vedere [pagina 173](#).

Backup del file local.xml e delle personalizzazioni

Prima di modificare qualsiasi file, crearne una copia.

- 1 Effettuare il backup del file `local.xml`. Il percorso predefinito è:

```
<directory_tomcat>webapps\oaa\WEB-INF\local.xml
```

dove `<directory_tomcat>` è la directory principale dell'installazione di Tomcat.

- 2 Effettuare il backup di tutte le estensioni di schema e delle personalizzazioni di temi create per la versione esistente. Leggere prima la sezione [Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers a pagina 187](#) per informazioni sulle operazioni successive relative alle personalizzazioni.
- 3 Procedere come descritto nella sezione [Procedura preliminare all'aggiornamento di Get-Answers a pagina 183](#).

Disinstallazione di Get-Answers da Tomcat

Prima di disinstallare Get-Answers, annotare il nome della directory dell'applicazione OAA.

- 1 Annotare il nome della directory dell'applicazione OAA installata in `<directory_tomcat>\webapps`. La posizione predefinita è `oaa`, ad esempio `<directory_tomcat>\webapps\oaa`. Questo stesso nome dovrà essere assegnato al file WAR che dovrà in seguito essere generato.
- 2 Arrestare Tomcat.
- 3 Eliminare la directory dell'applicazione citata sopra.
- 4 Eliminare tutti i file OAA WAR presenti in `<directory_tomcat>\webapps`, come `oaa.war`.

Esecuzione del programma di installazione di Get-Answers

Procedere come descritto nella sezione [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Applicazione dei file salvati all'area temporanea

Il programma di installazione colloca dei file nell'area temporanea in cui una o più applicazioni Peregrine Portal sono installate. I seguenti file dovranno essere copiati nell'area temporanea.

- 1 Copiare il file `local.xml` salvato nella directory `<dir_installazione>\image\WEB-INF` dove `<dir_installazione>` è la directory in cui i file sono stati collocati dal programma di installazione. Il percorso predefinito è `C:\Programmi\Peregrine\Portal`.
- 2 Applicare le personalizzazioni salvate ai file della directory `<dir_installazione>\image`.

Generazione del file WAR

Per generare un file WAR, procedere come descritto di seguito.

- 1 Dal prompt dei comandi, passare alla directory `c:\Programmi\Peregrine\Portal\image`.
- 2 Nella riga di comando, digitare:

```
"<percorso-Java>\bin\jar.exe cvf
<directory-dove-verrà-collocato-il-file-war>\oaa.war"
```

dove `<percorso-Java>` è il percorso della propria installazione di Java.

Importante: Il comando deve includere il punto successivo a `oaa.war`.

- 3 Premere Invio.

Importante: Assegnare al file WAR lo stesso nome annotato al [passaggio 1 a pagina 171](#) della sezione [Disinstallazione di Get-Answers da Tomcat](#). Ad esempio, se il nome della directory era **mioOaa**, assegnare al file WAR il nome **mioOaa.war**.

Copia del file WAR nel computer server Tomcat

Copiare o trasferire tramite FTP il nuovo file WAR generato nella directory <directory_tomcat>\webapps di Tomcat.

Verifica dei file del parser XML

Accertarsi di disporre della versione corretta dei file JAR.

- 1 Se Tomcat è abbinato alla versione 1.3.X di Java JDK, procedere come descritto nella sezione [Copia dei file jar a pagina 72](#) per copiare la versione più recente dei file del parser XML. Tuttavia, invece della directory di destinazione <directory_tomcat>\common\endorsed, utilizzare <directory_java>\jre\lib\ext.

dove <directory_java> è la directory principale dell'istanza di Java JDK utilizzata da Tomcat.

- 2 Se Tomcat è abbinato alla versione 1.4.X di Java JDK, procedere come descritto nella sezione [Copia dei file jar a pagina 72](#) per copiare la versione più recente dei file del parser XML.

Avvio di Tomcat e aggiornamento di Get-Answers

Per installare il file WAR, è necessario avviare il server applicazioni.

- 1 Avviare Tomcat per installare automaticamente il file WAR aggiornato.
- 2 Procedere come descritto nella sezione [Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers a pagina 187](#).
- 3 Per configurare le impostazioni di Amministrazione di Get-Answers, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

Aggiornamento di Get-Answers in WebLogic 6.1 e 8.1

Per aggiornare Get-Answers 4.1.x a Get-Answers 4.2, completare la seguente procedura.

- Passaggio 1** Effettuare un backup del file local.xml e di tutte le personalizzazioni dell'installazione corrente di Get-Answers. Vedere [pagina 175](#).
- Passaggio 2** Disinstallare Get-Answers da WebLogic 8.1. Vedere [pagina 175](#).
- Passaggio 3** Eseguire il programma di installazione di Get-Answers. Vedere [pagina 175](#).
- Passaggio 4** Riprendere il file local.xml e le personalizzazioni salvati e applicarli all'area temporanea creata dal programma di installazione. Vedere [pagina 176](#).
- Passaggio 5** Generare il file WAR a partire dai file presenti nell'area temporanea. Vedere [pagina 176](#).
- Passaggio 6** Copiare o trasferire tramite FTP il file WAR al computer server WebLogic, nella directory webapps di WebLogic. Vedere [pagina 176](#).
- Passaggio 7** Accertarsi che WebLogic disponga dei file più recenti del parser XML. Vedere [pagina 177](#).
- Passaggio 8** Installare il file WAR nel server WebLogic. Vedere [pagina 177](#).
- Passaggio 9** Verificare e completare la configurazione. Vedere [pagina 177](#).
- Passaggio 10** Completare l'aggiornamento di Get-Answers. Vedere [pagina 177](#).

Backup del file local.xml e delle personalizzazioni

Prima di modificare qualsiasi file, crearne una copia.

- 1 Effettuare il backup dei file di configurazione local.xml e web.xml. Il percorso predefinito del file local.xml è

```
<dir_installazione_app>/WEB-INF/local.xml
```

dove <dir_installazione_app> è la directory di installazione di Peregrine Portal nel server WebLogic. Ad esempio:
app\peregrine\applications\oaa.

- 2 Effettuare il backup di tutte le estensioni di schema e delle personalizzazioni di temi create per la versione esistente. Leggere prima la sezione [Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers a pagina 187](#) per informazioni sulle operazioni successive relative alle personalizzazioni.
- 3 Seguire i passaggi della sezione [Procedura preliminare all'aggiornamento di Get-Answers a pagina 183](#) applicabili al server WebLogic.

Disinstallazione di Get-Answers da WebLogic

Prima di disinstallare Get-Answers, annotare il nome del componente Web.

- 1 Arrestare WebLogic.
- 2 Annotare il nome del componente Web installato. In seguito, Get-Answers dovrà essere reinstallato tramite lo stesso componente Web.
- 3 Eliminare il componente dell'applicazione Web tramite l'interfaccia utente di WebLogic.
- 4 Eliminare i file OAA dal file system.

Esecuzione del programma di installazione di Get-Answers

Procedere come descritto nella sezione [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Applicazione dei file salvati all'area temporanea

Il programma di installazione colloca dei file nell'area temporanea in cui una o più applicazioni Peregrine Portal sono installate. I seguenti file dovranno essere copiati nell'area temporanea.

- 1 Copiare il file `local.xml` salvato nella directory `<dir_installazione>\image\WEB-INF` dove `<dir_installazione>` è la directory in cui i file sono stati collocati dal programma di installazione. Il percorso predefinito è `C:\Programmi\Peregrine\Portal`.
- 2 Applicare le personalizzazioni salvate ai file della directory `<dir_installazione>\image`. Seguire la procedura descritta nella sezione Rigenerazione delle personalizzazioni in Get-Answers in questo stesso capitolo.

Generazione del file WAR

Per generare un file WAR, procedere come descritto di seguito.

- 1 Dal prompt dei comandi, passare alla directory `c:\Programmi\Peregrine\Portal\image`.
- 2 Nella riga di comando, digitare:

```
"<percorso-Java>\bin\jar.exe cvf
<directory-dove-verrà-collocato-il-file-war>\oaa.war"
```

dove `<percorso-Java>` è il percorso della propria installazione di Java.

Importante: Il comando deve includere il punto successivo a `oaa.war`.

- 3 Premere Invio.

Copia del file WAR nel computer server WebLogic

Copiare o trasferire tramite FTP il file WAR appena creato al computer server WebLogic, nella directory `<WebLogic>\applications`. Per ulteriori dettagli, vedere [Copia dei file installati nella propria directory di WebLogic a pagina 97](#).

Presenza dei file più recenti del parser XML in WebLogic

Accertarsi di disporre della versione corretta dei file JAR.

- Se si utilizza WebLogic 6.1, procedere come descritto nella sezione [Spostamento di file jar nella cartella ext di Java Development Kit a pagina 93](#).
- Se si utilizza WebLogic 8.1, procedere come descritto nella sezione [Copia dei file jar a pagina 101](#).

Installazione del file WAR nel server WebLogic

L'installazione deve essere svolta tramite l'interfaccia utente di WebLogic adottando lo stesso nome del componente Web annotato al [passaggio 2 a pagina 175](#) della sezione [Disinstallazione di Get-Answers da WebLogic](#).

Verifica e completamento della configurazione di Get-Answers

Per configurare le impostazioni di Amministrazione di Get-Answers, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers a pagina 140](#).

Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers

Per completare l'aggiornamento, procedere come descritto nella sezione [Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers a pagina 187](#).

Aggiornamento di Get-Answers in WebSphere 5.0.2 e 5.1

Se si prevede di aggiornare Get-Answers 4.1.x a Get-Answers 4.2, completare i seguenti passaggi prima di procedere all'aggiornamento.

Per preparare l'aggiornamento di WebSphere:

- 1 Rimuovere le seguenti righe dal file `local.xml` corrente.

```
<SSLProvider>com.ibm.jsse.JSSEProvider</SSLProvider>  
<HTTPHandlerPkg>com.ibm.net.ssl.internal.www.protocol</HTTPHandlerPkg>  
<CryptoProvider>com.ibm.crypto.provider.IBMJCE</CryptoProvider>
```

- 2 Solo per WebSphere 5.0.2, rimuovere i seguenti file dalla cartella `$JAVA_HOME/jre/lib/ext`.

```
oaasecurityproxy.jar  
pop3.jar  
js.jar  
jai_core.jar  
jai_codec.jar  
mllibwrapper_jai.jar  
xalan.jar  
xercesImpl.jar  
xml-apis.jar
```

- 3 Accertarsi che non vi siano parametri aggiunti per le seguenti voci:
 - In Windows, rimuovere tutti i riferimenti ai percorsi delle librerie di ServiceCenter nella variabile di ambiente `$PATH`.
 - In Solaris o Linux, accertarsi che lo script `startServer.sh` non presenti voci aggiunte per la variabile `LD_LIBRARY_PATH`.
 - In AIX, rimuovere tutti i percorsi aggiunti nello script `startServer.sh` per la variabile `LIBPATH`, eccetto il percorso alle librerie di ServiceCenter.

Ad esempio, per ServiceCenter 5, conservare la seguente voce:

```
LIBPATH=/WebSphere/AppServer/installedApps/oaas.ear/oaas.war/  
WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter5
```

Oppure, per ServiceCenter 6, conservare la seguente voce:

```
LIBPATH=/WebSphere/AppServer/installedApps/oaas.ear/oaas.war/  
WEB-INF/lib/AIX/ServiceCenter6
```

Per completare le fasi che precedono l'aggiornamento per WebSphere, proseguire con i passaggi di seguito indicati.

- Passaggio 1** Effettuare un backup del file `loca1.xml` e di tutte le personalizzazioni dell'installazione corrente di Get-Answers. Vedere [pagina 180](#).
- Passaggio 2** Disinstallare Get-Answers da WebSphere. Vedere [pagina 180](#).
- Passaggio 3** Eseguire il programma di installazione di Get-Answers. Vedere [pagina 180](#).
- Passaggio 4** Riprendere il file `loca1.xml` e le personalizzazioni salvati e applicarli all'area temporanea creata dal programma di installazione. Vedere [pagina 181](#).
- Passaggio 5** Generare il file WAR a partire dai file presenti nell'area temporanea. Vedere [pagina 181](#).
- Passaggio 6** Copiare o trasferire tramite FTP il file WAR nel computer server WebSphere. Vedere [pagina 181](#).
- Passaggio 7** Copiare le librerie di run-time richieste. Vedere [pagina 182](#).
- Passaggio 8** Utilizzare WebSphere per installare il file WAR, quindi verificare e completare la configurazione. Vedere [pagina 182](#).

Backup del file local.xml e delle personalizzazioni

Prima di modificare qualsiasi file, crearne una copia.

- 1 Effettuare il backup del file local.xml. Il percorso predefinito è:

```
<directory_websphere>\AppServer\installedApps\<nome_server>\oaa.ear\oaa.war\WEB-INF\local.xml
```

dove <directory_websphere> è la directory principale dell'installazione di WebSphere e <nome_server> è il nome del server.

- 2 Effettuare il backup di tutte le estensioni di schema e delle personalizzazioni di temi create per la versione esistente. Leggere prima la sezione [Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers a pagina 187](#) per informazioni sulle operazioni successive relative alle personalizzazioni.
- 3 Procedere come descritto più avanti nella sezione Procedura preliminare all'aggiornamento di Get-Answers.

Disinstallazione di Get-Answers da WebSphere

Prima di disinstallare Get-Answers, annotare il nome della directory principale di contesto e quello dell'applicazione.

- 1 Accedere a WebSphere Administrative Console.
- 2 Annotare il nome della directory principale di contesto dell'istanza di Get-Answers installata in WebSphere. L'impostazione predefinita è **oaa**. Annotare anche il nome dell'applicazione. Questi nomi dovranno essere utilizzati durante l'installazione del file WAR aggiornato.
- 3 Disinstallare Get-Answers utilizzando WebSphere Administrative Console.

Esecuzione del programma di installazione di Get-Answers

Procedere come descritto nella sezione [Esecuzione del programma di installazione a pagina 137](#).

Applicazione dei file salvati all'area temporanea

Il programma di installazione colloca dei file nell'area temporanea in cui una o più applicazioni Peregrine Portal sono installate. I seguenti file dovranno essere copiati nell'area temporanea.

- 1 Copiare il file `local.xml` salvato nella directory `<dir_installazione>\image\WEB-INF` dove `<dir_installazione>` è la directory in cui i file sono stati collocati dal programma di installazione. Il percorso predefinito è `C:\Programmi\Peregrine\Portal`.
- 2 Applicare le personalizzazioni salvate ai file della directory `<dir_installazione>\image`.

Generazione del file WAR

Per generare un file WAR, procedere come descritto di seguito.

- 1 Dal prompt dei comandi, passare alla directory `c:\Programmi\Peregrine\Portal\image`.
- 2 Nella riga di comando, digitare:

```
"<percorso-Java>\bin\jar.exe cvf
<directory-dove-verrà-collocato-il-file-war>\oaa.war"
```

dove `<percorso-Java>` è il percorso della propria installazione di Java.

Importante: Il comando deve includere il punto successivo a `oaa.war`.

- 3 Premere Invio.

Copia del file WAR nel computer server WebSphere

Copiare o trasferire tramite FTP il file WAR appena creato al computer server WebSphere o accertarsi che tale file sia accessibile dal computer server WebSphere.

Copia delle librerie JVM richieste

Il programma di installazione genera dei file jar che devono essere copiati nel server applicazioni.

- 1 Se la versione di WebSphere è la 5.0.2, procedere come descritto nella sezione [Copia dei file jar a pagina 123](#) per copiare le librerie di run-time richieste.
- 2 Se la versione di WebSphere è la 5.1, procedere come descritto nella sezione [Copia dei file jar a pagina 130](#) per copiare le librerie di run-time richieste.

Installazione del file WAR utilizzando WebSphere

Il file oaa.war crea la struttura di directory necessaria all'installazione di Get-Answers nel server applicazioni.

- 1 Per installare il file WAR aggiornato, procedere come descritto nella sezione [Installazione del file oaa.war a pagina 122](#) (per WebSphere 5.0.2) o nella [Installazione del file oaa.war a pagina 129](#) (per WebSphere 5.1).

Importante: Impostare il nome della directory di contesto e quello dell'applicazione in base ai valori annotati al [passaggio 2 a pagina 180](#) della sezione [Disinstallazione di Get-Answers da WebSphere](#).

- 2 Per impostare il caricamento delle classi su PARENT_LAST e rigenerare il plug-in di WebSphere, procedere come descritto nella sezione [Modifica delle impostazioni dell'applicazione a pagina 124](#) (per WebSphere 5.0.2) o nella sezione [Modifica delle impostazioni dell'applicazione a pagina 131](#) (per WebSphere 5.1).

Non è necessario applicare la procedura per l'impostazione di una libreria condivisa poiché quest'ultima è già stata impostata.

- 3 Arrestare e avviare la console di amministrazione.

- 4 Per completare l'aggiornamento, procedere come descritto nella sezione [Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers](#) a pagina 187.
- 5 Per configurare le impostazioni di Amministrazione di Get-Answers, procedere come descritto nella sezione [Configurazione di Get-Answers](#) a pagina 140.

Procedura preliminare all'aggiornamento di Get-Answers

Esecuzione di una copia di backup del database

Proteggere sempre i dati di Get-Answers eseguendo una copia di backup del database prima di eseguire l'aggiornamento. Per effettuare il backup dei dati, contattare l'amministratore di sistema o consultare la documentazione del componente di database.

Stampa delle informazioni di configurazione

- 1 Accedere a Get-Answers come amministratore.
- 2 Selezionare la scheda Amministrazione.
- 3 Stampare le informazioni presenti nella scheda Comune e in altre schede correlate alla versione corrente. Per identificare tali schede, consultare la Guida per l'amministratore e la Guida all'installazione della versione corrente.

Cancellazione della cache di Tomcat

Se Tomcat è il server applicazioni e si aggiorna da Get-Answers 4.1.2 a 4.2, eliminare i file della cache di Tomcat per consentire il funzionamento corretto di edit-on Pro. Il percorso predefinito è:

```
C:\Programmi\Peregrine\Apache Group\Tomcat4\work\Standalone  
\localhost\oaa.
```

Aggiornamento del motore di ricerca

Prima di disinstallare il motore di ricerca, si consiglia di effettuare il backup delle seguenti cartelle.

- `<dir_installazione_motore_ricerca>/Peregrine/config`
- `<dir_installazione_motore_ricerca>/resource`
- `<dir_installazione_motore_ricerca>/spider`

Se è stato configurato il programma Spider di ricerca sul Web, effettuare il backup della directory `<dir_installazione_motore_ricerca>/spider/KMSpider/config` e ripristinarla dopo la reinstallazione. I file personalizzati di Spider includono:

- `start.lst` (elenco dei siti da sottoporre a ricerca)
- `spider.cfg` (impostazioni di base del numero di pagine e del sito)
- `permission.lst` (elenco delle pagine che possono essere ricercate per nome e carattere jolly)
- `proxy.cfg` (elenco dei siti che devono usare un server proxy)
- `revisit.cfg` (frequenza di aggiornamento degli indici di Spider se variano da sito a sito)
- Le impostazioni dei cron di Spider nel file `exec.cfg` della directory `getanswers\Peregrine\config`.

Se è stata configurata la frequenza con cui Spider o altri processi vengono eseguiti in base alle impostazioni CRONTAB del file `exec.cfg`, effettuare il backup del file `exec.cfg`, quindi ripristinare le impostazioni CRONTAB dopo l'installazione del motore di ricerca per Get-Answers 4.2.

Se sono stati aggiunti campi personalizzati al file `rware.cfg`, effettuare il backup di quel file prima di disinstallare e reinstallare il motore di ricerca. Il file `rware.cfg` della versione 4.1.2 NON è compatibile con la versione 4.2. Una volta installato il motore di ricerca di Get-Answers 4.2, è necessario copiare e incollare i campi personalizzati dal file `rware.cfg` della versione 4.1.2 al file `rware.cfg` della versione 4.2. Copiare SOLO i campi personalizzati poiché alcuni flag e definizioni dei campi predefiniti sono stati modificati.

Se è stato aggiunto un dizionario o thesaurus personalizzato al motore di ricerca (in base a quanto descritto nel *capitolo 9* sezione *Impostazione di dizionari personalizzati* della *Guida per l'amministratore di Get-Answers*), è necessario salvare i file personalizzati prima di disinstallare e reinstallare il motore di ricerca. Le seguenti istruzioni spiegano come operare se è stato aggiunto un dizionario inglese chiamato **userdict** nella directory di installazione predefinita C:\getanswers. Tali istruzioni devono essere adattate in base al proprio dizionario e alla directory di installazione.

Per salvare il dizionario o thesaurus personalizzato:

- 1 Effettuare una copia di backup della directory in una posizione diversa da C:\getanswers.

Esempio: C:\getanswers\resource\rw_english\userdict

- 2 Effettuare una copia di backup dei seguenti file in una directory diversa da C:\getanswers.

- C:\getanswers\resource\rw_english\lang.cfg
- C:\getanswers\resource\rw_english\rw_english.ilx

- 3 Disinstallare la versione 4.1 del motore di ricerca scegliendo **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Installazione applicazioni**.

- 4 Fare clic su **Get-Answers Search Engine 4.1**.

- 5 Fare clic su **Rimuovi**.

- 6 Alcuni file rimarranno nella directory di installazione del motore di ricerca; ad esempio, la directory C:\getanswers. Questi file dovranno essere eliminati manualmente.

- 7 Per installare il motore di ricerca della versione 4.2, seguire le istruzioni della sezione [Configurazione e installazione del server motore di ricerca](#) (capitolo 2 della *Guida all'installazione*). Installarlo nella stessa directory per facilitare l'aggiornamento, quindi riavviare il server.

Nota: Non avviare per ora il motore di ricerca.

- 8 Ripristinare la directory contenente il dizionario personalizzato salvata in precedenza nella stessa posizione in cui è stato effettuato il backup nel passaggio 1. Ad esempio, se era stato aggiunto un dizionario personalizzato chiamato **userdict** nella directory di installazione predefinita `C:\getanswers`, ripristinare la directory in `C:\getanswers\resource\rw_english\userdict`.
- 9 Ripristinare i file `lang.cfg` e `rw_english.ilx` nella stessa posizione in cui è stato effettuato il backup nel passaggio 2.

Esempio:

```
C:\getanswers\resource\rw_english\lang.cfg
```

```
C:\getanswers\resource\rw_english\rw_english.ilx
```

- 10 Seguire le istruzioni della sezione *Impostazione di dizionari personalizzati* del capitolo 9 della *Guida per l'amministratore di Get-Answers*. L'ultimo passaggio di tali istruzioni riguarda la rigenerazione degli indici. Per effettuare questa operazione, seguire le istruzioni dei passaggi 5 e 6 della sezione *Impostazione del motore di ricerca* nel capitolo 9.
 - Aprire una riga di comando e passare alla directory `C:\getanswers\bin`.
 - Reindicizzare il dizionario principale di Get-Answers (non il dizionario utente) utilizzando il seguente comando:

```
C:\getanswers\bin>dict_xrf.exe C:\getanswers\resource\rw_english\dict
```
 - Reindicizzare il dizionario utente, "userdict", con il seguente comando:

```
C:\getanswers\bin>dict_xrf.exe C:\getanswers\resource\rw_english\userdict
```

Completamento dell'aggiornamento di Get-Answers

Per completare l'aggiornamento, procedere come descritto in questa sezione.

Date di scadenza e date di creazione

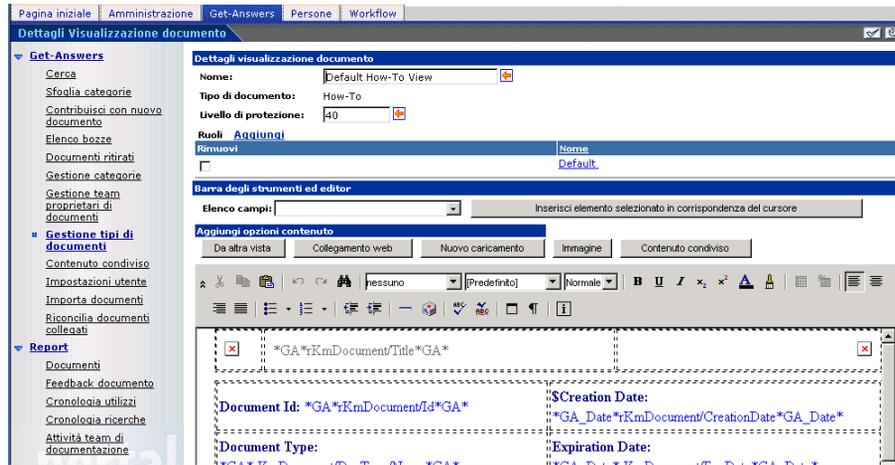
In Get-Answers 4.1, i valori della data di scadenza e quelli della data di creazione compaiono in formato aaaa-mm-gg nei moduli in sola lettura. Questo comportamento non è conforme al formato di data delle impostazioni internazionali. Per ottenere un formato uniforme per questi e per altri campi di data, applicare la seguente procedura dopo l'aggiornamento del sistema da Get-Answers 4.1 a Get-Answers 4.2.

Per aggiornare il formato di data:

- 1 Accedere a Get-Answers come proprietario del team di documentazione o come amministratore di Get-Answers.
- 2 Fare clic sulla scheda Get-Answers.
- 3 Dal menu delle attività di Get-Answers, fare clic sul collegamento **Gestione tipi di documenti**.
- 4 Nella pagina Cerca, fare clic su **Visualizza tutti** per elencare tutti i tipi di documenti.
- 5 Nella pagina Risultati ricerca, selezionare uno dei tipi di documento elencati, ad esempio Problema/Soluzione.

- 6 Nella pagina Dettagli documento, selezionare il primo collegamento di Visualizzazione documento, ad esempio **Visualizzazione predefinita Problema/Soluzione**.

Verrà visualizzata la finestra Dettagli visualizzazione documento.



- 7 Nel campo di testo, modificare il prefisso (*GA*) e il suffisso (*GA_Date*) di ciascun campo di data per indicare che si tratta di un campo di data. Ad esempio,

Da

A

*GA*rKmDocument/CreationDate*GA*

*GA_Date*rKmDocument/CreationDate*GA_Date*

*GA*rKmDocument/ExpDate*GA*

*GA_Date*rKmDocument/ExpDate*GA_Date*

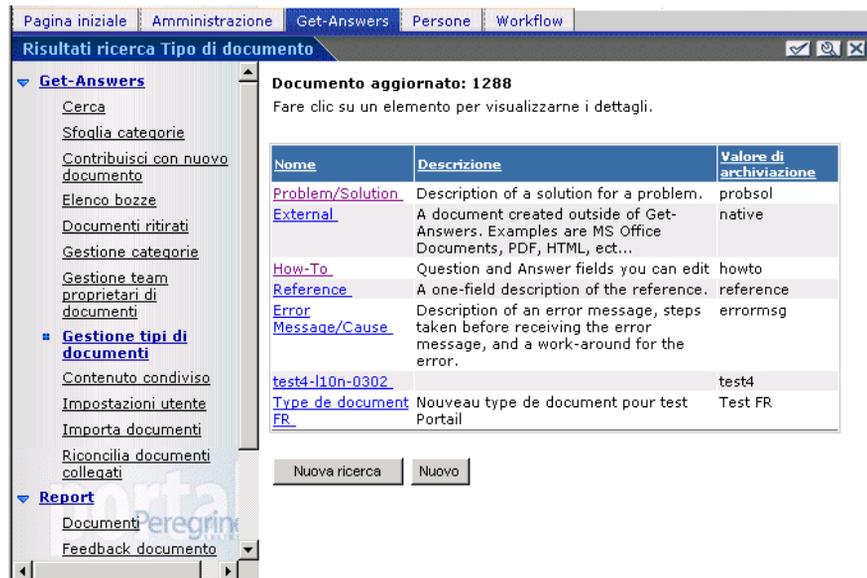
- 8 Al termine della modifica di tutti i campi di data, fare clic su **Invia modifiche di visualizzazione**.
- 9 Nella pagina Dettagli, selezionare la successiva visualizzazione da modificare.
- 10 Continuare la modifica delle visualizzazioni di documenti per ciascun tipo fino ad averle modificate tutte.

11 Fare clic su **Invia modifiche**.

Verrà visualizzato un messaggio di conferma. Ad esempio,

Documento aggiornato: 8320

- 12 Nella pagina Risultati ricerca Tipo documento, selezionare il successivo tipo di documento nell'elenco dei tipi di documenti e ripetere i passaggi da 6 a 11 in modo da aggiornare i campi di data per tutte le visualizzazioni in tutti i tipi di documento.



Pagina iniziale | Amministrazione | Get-Answers | Persone | Workflow

Risultati ricerca Tipo di documento

▼ **Get-Answers**

- Cerca
- Sfogliare categorie
- Contribuisci con nuovo documento
- Elenco bozze
- Documenti ritirati
- Gestione categorie
- Gestione team proprietari di documenti
- **Gestione tipi di documenti**
- Contenuto condiviso
- Impostazioni utente
- Importa documenti
- Riconcilia documenti collegati

▼ **Report**

- Documenti
- Feedback documento

Documento aggiornato: 1288
Fare clic su un elemento per visualizzarne i dettagli.

Nome	Descrizione	Valore di archiviazione
Problem/Solution	Description of a solution for a problem.	probsol
External	A document created outside of Get-Answers. Examples are MS Office Documents, PDF, HTML, ect...	native
How-To	Question and Answer fields you can edit	howto
Reference	A one-field description of the reference.	reference
Error	Description of an error message, steps taken before receiving the error message, and a work-around for the error.	errormsg
Message/Cause		
test4-l10n-0302		test4
Type de document FR	Nouveau type de document pour test Portail	Test FR

Nuova ricerca | Nuovo

Rigenerazione delle personalizzazioni in Get-Answers 4.2

Non è possibile eseguire direttamente la migrazione a Get-Answers 4.2 di personalizzazioni implementate in versioni precedenti la 4.0.1, ma è necessario ricreare tali modifiche utilizzando le nuove funzioni e procedure disponibili in Get-Answers 4.2.

Le seguenti sezioni descrivono la procedura per ricreare le personalizzazioni da versioni precedenti.

Nessuna personalizzazione

Se non è stata eseguita alcuna personalizzazione di Get-Answers, è sufficiente installare Get-Answers 4.2 su un nuovo sistema ed eseguire la migrazione dei dati dal database back-end esistente.

File JSP personalizzati

Nelle versioni precedenti, l'aggiunta o la rimozione di determinate funzionalità prevedeva la modifica diretta dei file JSP. La seguente tabella descrive la procedura per ricreare alcune delle modifiche più comuni ai file JSP.

Modifica ai file JSP	Nuovo metodo da utilizzare
Rimozione dell'opzione di registrazione automatica utente dalla pagina di accesso.	Abilitare o disabilitare l'opzione di registrazione utente dalla pagina Impostazioni di Amministrazione.
Rimozione dell'opzione di modifica password dalla pagina di accesso.	Abilitare o disabilitare l'opzione di modifica password dalla pagina Impostazioni di Amministrazione.

Pagine personalizzate

Get-Answers 4.2 dispone di un numero superiore di pagine personalizzabili dall'utente direttamente dall'interfaccia Web. Se sono state personalizzate pagine in una versione precedente, è necessario ricreare le pagine personalizzate in Get-Answers 4.2 utilizzando DocExplorer. Per informazioni sulla personalizzazione, consultare la [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#).

È possibile eseguire la personalizzazione per:

- Aggiungere o rimuovere campi da una pagina.
- Salvare risultati di ricerca o dettagli personalizzati sulla pagina del portale.

Skin, fogli di stile e temi personalizzati

Get-Answers 4.2 ha riunito in temi tutte le immagini dell'interfaccia e i fogli di stile. Non è più possibile per l'utente selezionare skin e fogli di stile distinti. I nuovi temi consistono in skin (composti a loro volta da file di immagini, definizioni di frame e file di layer), definizioni di fogli di stile CSS e modelli XSL.

Sebbene sia possibile sovrascrivere temi personalizzati precedenti in Get-Answers 4.2, potrebbero verificarsi errori di rendering dovuti alle nuove immagini, definizioni CSS o definizioni di frame e layer. Si consiglia di ricreare tutti i temi personalizzati utilizzando come modello la versione Get-Answers 4.2 del tema "classic". Per informazioni sulla personalizzazione, consultare la [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#).

Pagine di accesso e metodi di autenticazione alternativi

Se in una versione precedente si utilizzava una pagina di accesso personalizzata o un metodo di autenticazione alternativo, è possibile riutilizzare o ricreare queste personalizzazioni utilizzando le istruzioni aggiornate. Per informazioni sui metodi di protezione alternativi, consultare la [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#).

Conservazione delle impostazioni personalizzate del file web.xml

Per conservare le personalizzazioni già effettuate, è possibile aprire il file `web.xml.xxx.bak` e copiare le impostazioni di configurazione personalizzate nel nuovo file `web.xml`, quindi salvare il nuovo file.

Nota: Si tenga presente che il file `<srvapp>\WEB-INF\web.xml` è stato rinominato in `<srvapp>\WEB-INF\web.xml.xxx.bak`, dove `<srvapp>` è il percorso del server applicazioni e `xxx` rappresenta una sequenza univoca di caratteri. In tal modo sarà possibile conservare tutte le eventuali personalizzazioni.

Al termine dell'aggiornamento di Get-Answers alla versione 4.2, verrà creato un nuovo file denominato `web.xml.xxx.bak` nella directory `<srvapp>/WEB-INF`. Il contenuto di questo file deve essere armonizzato con quello del nuovo file `web.xml`. È necessario aggiungere al file `web.xml` tutte le parti del file `web.xml.xxx.bak` che non esistono nel nuovo file `web.xml`.

Creazione tabella

Per eseguire la Creazione tabella del menu di Amministrazione in modo da aggiornare automaticamente il database back-end, seguire le istruzioni della sezione Creazione della tabella nel capitolo [Completamento dell'installazione](#).



6 | Bilanciamento del carico di lavoro dei server applicazioni Tomcat

CAPITOLO

Questo capitolo tratta i seguenti argomenti:

- Bilanciamento del carico di lavoro dei server applicazioni
- Bilanciamento del carico di lavoro con Apache e Tomcat a pagina 196
- Bilanciamento del carico di lavoro con IIS e Tomcat a pagina 200
- Creazione di più istanze di Tomcat a pagina 202

Bilanciamento del carico di lavoro dei server applicazioni

Un server su cui viene eseguita un'applicazione Web di Peregrine come Get-Services, Get-Answers o Get-Resources utilizza circa 256 MB di memoria per ogni istanza del server applicazioni. Si consiglia di non impostare la dimensione heap massima della JVM oltre il valore della RAM disponibile sui server applicazioni. In caso contrario, i processi JVM eseguiranno swap su disco, riducendo in tal modo le prestazioni complessive.

A differenza di altri adattatori, ciascuno degli adattatori di AssetCenter e di ServiceCenter crea una singola connessione al back-end. Pertanto, la memoria utilizzata sul server di database di AssetCenter equivale a quella utilizzata da una singola connessione client. La memoria utilizzata sul server di ServiceCenter è anch'essa equivalente a quella di un singolo processo client di ServiceCenter.

L'utilizzo della memoria non aumenta in modo significativo ad ogni sessione, in quanto l'architettura del sistema è basata sulla condivisione di un set di risorse e di connessioni al database tra tutte le risorse gestite dalla stessa istanza del server applicazioni. La quantità limitata di memoria utilizzata per informazioni specifiche della sessione viene rilasciata al momento della disconnessione degli utenti o alla scadenza delle sessioni utente. Le sessioni server scadono solo quando il browser viene chiuso o l'utente passa a un dominio diverso.

Grazie alla gestione di una singola connessione al back-end da parte degli adattatori di ServiceCenter e di AssetCenter, l'aggiunta di ulteriori istanze del server applicazioni comporta come vantaggio aggiuntivo la possibilità di accesso simultaneo all'archivio dati del back-end.

La necessità di istanze aggiuntive del server applicazioni e quindi di JVM è legata direttamente a tre variabili:

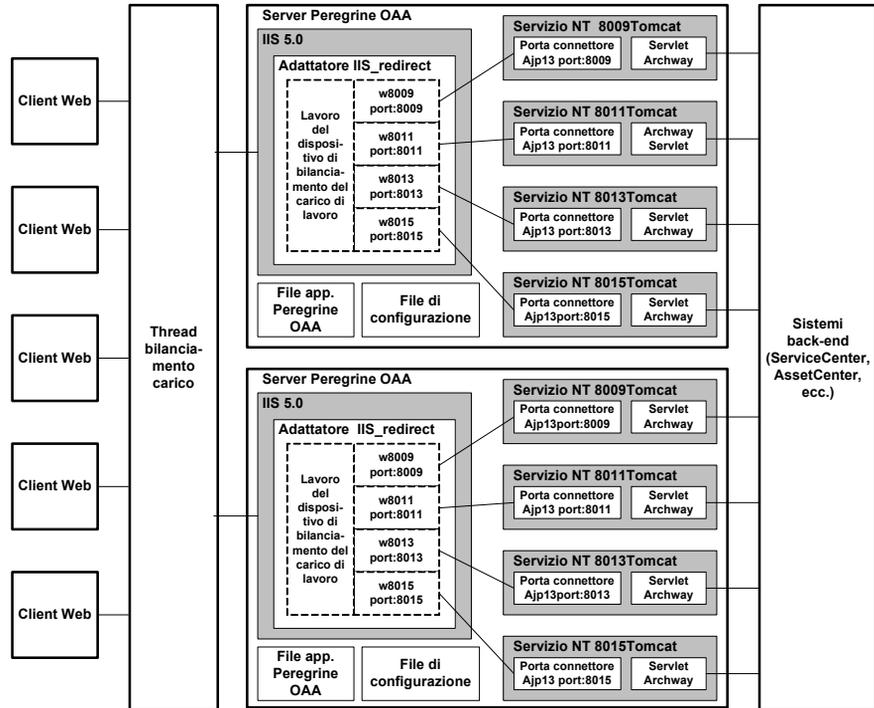
- Numero di utenti connessi simultaneamente.
- Potenza di elaborazione del computer sui cui risiede il server Web di Get-Answers.
- Numero di processori presenti sul computer.

Ciascuna implementazione può avere requisiti software e hardware diversi; in ogni caso, il throughput ottimale del back-end per ServiceCenter e AssetCenter viene ottenuto al raggiungimento del numero massimo di istanze del server applicazioni che il server è in grado di gestire senza peggioramento delle prestazioni dovuto a sovraccarico della CPU, swapping del file system e passaggi di contesto.

La sincronizzazione della cache con server Symmetric MultiProcessing (SMP) può, nella maggior parte dei casi, essere ignorata e considerata un fattore di regolazione delle prestazioni, tranne nel caso di sistemi su scala estremamente larga.

Come riferimento indicativo, un processore di fascia bassa come il Pentium 450, dovrebbe essere in grado di gestire in modo accettabile il carico relativo a circa 100 sessioni simultanee su un singolo processo del server applicazioni. Un doppio Pentium 1000 con 2 gigabyte di RAM (configurazione tipica di un data center) dovrebbe essere in grado di gestire oltre 400 sessioni simultanee utilizzando più istanze del server applicazioni. Utilizzando adattatori in grado di eseguire il pooling di risorse, come ad esempio BizDocAdapter, è possibile ottenere buone prestazioni oltre la soglia di 400 utenti simultanei.

Il seguente diagramma illustra l'architettura di più JVM.



Nota: Sul sito Web dell'Assistenza Clienti, all'indirizzo <http://support.peregrine.com>, è disponibile un documento sull'architettura e l'ottimizzazione di Peregrine OAA. Nel campo Search Knowledge Base, digitare optimize e fare clic su Go. Nell'elenco dei risultati della ricerca, fare clic su [Get-It: Guide for planning and implementing OAA-based applications](#) e scaricare il documento.

Bilanciamento del carico di lavoro con Apache e Tomcat

Nota: Le seguenti procedure presuppongono che Get-Answers sia già stato installato e configurato con Tomcat e Apache. Per ulteriori informazioni sull'installazione di Get-Answers, consultare il capitolo pertinente.

- Passaggio 1** Accedere alla pagina di amministrazione di Get-Answers e disabilitare le impostazioni del polling di script. Vedere [Disabilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat](#) a pagina 203.
- Passaggio 2** Creare più istanze di Tomcat. Vedere [Creazione di più istanze di Tomcat](#) a pagina 202.
- Passaggio 3** Modificare il file `mod_jk2.conf` di Apache per stabilire una connessione tra Tomcat e Apache. Vedere [Modifica del file mod_jk2.conf](#) a pagina 198.
- Passaggio 4** Modificare il file `httpd.conf` per definire i thread di lavoro Tomcat disponibili per Apache. Vedere [Modifica del file httpd.conf](#) a pagina 199.
- Passaggio 5** Testare la configurazione. Vedere [Test del bilanciamento del carico di lavoro su Apache](#) a pagina 199.

Disabilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat

Il polling di script viene eseguito su una sola istanza di Tomcat. Prima di copiare l'istanza principale di Tomcat, è necessario accedere alla pagina di amministrazione di Get-Answers e disattivare il polling di script. L'operazione disattiverà il polling di script su tutte le istanze create dalla copia dell'istanza principale di Tomcat.

Per disabilitare il polling di script sull'istanza principale di Tomcat:

- 1 Accedere alla pagina di amministrazione di Get-Answers. L'URL predefinito è:

<http://<srvapp>/oaa/admin.jsp>

- 2 Fare clic su **Impostazioni**.

Verrà visualizzata la pagina delle impostazioni comuni di Get-Answers.

- 3 Scorrere fino alla sezione Script lato server e selezionare **No** per l'opzione Attiva strumenti di polling script.
- 4 Scorrere fino alla fine del modulo, quindi fare clic su **Salva**.
- 5 Fare clic sul collegamento Pannello di controllo.
- 6 Fare clic su **Riavvia Peregrine Portal** per applicare le modifiche.
- 7 Uscire dalla pagina di amministrazione di Get-Answers.
- 8 Arrestare il servizio Peregrine Tomcat per disabilitare temporaneamente Get-Answers.

Creazione di più istanze di Tomcat

Vedere [Creazione di più istanze di Tomcat](#) a pagina 202.

Modifica del file `mod_jk2.conf`

Il file `mod_jk2.conf` definisce la posizione in cui sono disponibili i file dei thread di lavoro (`worker`) in Apache. Modificare il file `mod_jk2.conf` solo dopo aver installato i file necessari di Get-Answers; altrimenti, i punti di attivazione, le posizioni dei file e le directory di Get-Answers non verranno inclusi nel file `mod_jk2.conf` e sarà necessario aggiungerli manualmente.

Per modificare il file `mod_jk2.conf`:

- 1 Eseguire una copia del file `mod_jk2.conf` e rinominare la copia in `mod_jk2.conf.backup`.

Il file `mod_jk2.conf` è situato nella directory `Apache/conf`.

- 2 Aprire il file `mod_jk2.conf` con un editor di testo.
- 3 Accertarsi che nella directory `Apache/conf` `JkSet` punti al file `workers2.properties`. Ad esempio:

```
JkSet config.file "C:\Programmi\Apache Group\Apache2\nconf\workers2.properties"
```

- 4 Salvare il file.

Modifica del file httpd.conf

Il file httpd.conf deve includere mod_jk2.conf.

Per modificare il file httpd.conf:

- 1 Aprire il file httpd.conf con un editor di testo.

Il percorso predefinito è: C:\Programmi\Apache Group\Apache2\conf.

- 2 Aggiornare la seguente riga in modo che punti al file mod_jk2.conf di Apache:

```
include "<Apache>/conf/mod_jk2.conf"
```

Al posto di <Apache>, specificare il percorso della propria installazione di Apache. Il percorso predefinito è: C:\Programmi\Apache Group\Apache2\Tomcat4.1.

- 3 Salvare il file.

Test del bilanciamento del carico di lavoro su Apache

Al termine della creazione di istanze aggiuntive di Tomcat, è possibile effettuare il test del bilanciamento del carico.

Per testare il bilanciamento del carico di lavoro:

- 1 Avviare tutte le istanze di Tomcat.

Se ci si trova in ambiente Windows e si è installato Tomcat come servizio, aprire il Pannello di controllo di Windows e avviare ciascuna istanza dalla finestra di dialogo Servizi.

- 2 Avviare il server Web Apache.
- 3 Aprire il browser e accedere a Get-Answers.
- 4 Eseguire un'operazione in Get-Answers, ad esempio una ricerca.
- 5 Lasciare il browser aperto.

- 6 Ripetere i passaggi da 3 a 5 per ciascuna istanza di Tomcat creata.

Il meccanismo di bilanciamento del carico di lavoro utilizza un algoritmo a rotazione. Se il bilanciamento del carico funziona correttamente, ogni tentativo di accesso dovrà utilizzare un'istanza di Tomcat diversa.

- 7 A partire da un'istanza di Tomcat, aprire il file `archway.log` con un editor di testo. Per impostazione predefinita, deve essere presente un file `archway.log` in ciascuna directory di lavoro di un'istanza di Tomcat.
- 8 Accertarsi che ciascun file `archway.log` contenga messaggi di registro che fanno riferimento al numero di porta di ascolto dell'istanza di Tomcat.

Ad esempio, se nella pagina Amministrazione il livello registro è stato impostato su `DEBUG`, saranno presenti dei messaggi di registro come, "Beginning a new session:<numero sessione>.<nome host>.<porta>" dove <porta> indica il numero di porta di ascolto dell'istanza di Tomcat.

Se l'istanza di Tomcat non dispone di un proprio file `archway.log` contenente un riferimento alla porta richiesta, significa che il sistema non è bilanciato e presenta un problema da risolvere.

Bilanciamento del carico di lavoro con IIS e Tomcat

Per bilanciare il carico di richieste a Get-Answers, è possibile creare più istanze di Tomcat. Sebbene ciò non sia obbligatorio, questa scelta migliora le prestazioni, facilita la gestione delle istanze e offre un maggior numero di funzionalità. Ad esempio, è possibile riavviare il servizio in caso di errore o di riavvio del computer su cui sono installate le istanze.

Nota: Le seguenti procedure presuppongono che Get-Answers sia già stato installato e configurato con Tomcat e IIS. Per ulteriori informazioni sull'installazione di Get-Answers, consultare il capitolo pertinente.

Passaggio 1 Completare la procedura come descritto nei passaggi della sezione [Creazione di più istanze di Tomcat a pagina 202](#).

Passaggio 2 Testare la configurazione. Vedere [Test del bilanciamento del carico di lavoro su IIS a pagina 201](#).

Creazione di più istanze di Tomcat

Vedere [Creazione di più istanze di Tomcat](#) a pagina 202.

Test del bilanciamento del carico di lavoro su IIS

Al termine della creazione di istanze aggiuntive di Tomcat, effettuare il test del bilanciamento del carico.

Per testare il bilanciamento del carico di lavoro:

- 1 Avviare tutte le istanze di Tomcat.

Se ci si trova in ambiente Windows e si è installato Tomcat come servizio, aprire il Pannello di controllo di Windows e avviare ciascuna istanza dalla finestra di dialogo Servizi.

- 2 Avviare il server Web IIS.
- 3 Aprire il browser e accedere a Get-Answers.
- 4 Eseguire un'operazione in Get-Answers, ad esempio una ricerca.
- 5 Lasciare il browser aperto.
- 6 Ripetere i passaggi da 3 a 5 per ciascuna istanza di Tomcat creata.

Il meccanismo di bilanciamento del carico di lavoro utilizza un algoritmo a rotazione. Se il bilanciamento del carico funziona correttamente, ogni tentativo di accesso dovrà utilizzare un'istanza di Tomcat diversa.

- 7 A partire da un'istanza di Tomcat, aprire il file `archway.log` con un editor di testo. Per impostazione predefinita, deve essere presente un file `archway.log` in ciascuna directory di lavoro di un'istanza di Tomcat.
- 8 Accertarsi che ciascun file `archway.log` contenga messaggi di registro che fanno riferimento al numero di porta di ascolto dell'istanza di Tomcat.

Ad esempio, se nella pagina Amministrazione il livello registro è stato impostato su DEBUG, saranno presenti dei messaggi di registro come, "Beginning a new session:<numero sessione>.<nome host>.<porta>" dove <porta> indica il numero di porta di ascolto dell'istanza di Tomcat.

Se l'istanza di Tomcat non dispone di un proprio file `archway.log` contenente un riferimento alla porta richiesta, significa che il sistema non è bilanciato e presenta un problema da risolvere.

Creazione di più istanze di Tomcat

Per bilanciare il carico di richieste a Get-Answers, è possibile creare più istanze di Tomcat. Sebbene ciò non sia obbligatorio, questa scelta migliora le prestazioni, facilita la gestione delle istanze e offre un maggior numero di funzionalità. Ad esempio, è possibile riavviare il servizio in caso di errore o di riavvio del computer su cui sono installate le istanze.

Per creare più istanze di Tomcat:

- Passaggio 1** Accedere alla pagina Amministrazione di Get-Answers e disabilitare l'impostazione del polling di script. Vedere [Disabilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat a pagina 197](#).
- Passaggio 2** Creare copie della directory Tomcat. Vedere [Copia della directory Tomcat a pagina 204](#).
- Passaggio 3** Modificare il file `workers2.properties` della prima istanza (o istanza principale) di Tomcat per impostare i valori per ciascuna istanza aggiuntiva di Tomcat. Vedere [Modifica del file workers2.properties a pagina 205](#).

- Passaggio 4** Modificare i file `server.xml` relativi a ciascuna istanza di Tomcat. Vedere [Modifica dei file `server.xml`](#) a pagina 207.
- Passaggio 5** Modificare i file `jk2.properties` relativi a ciascuna istanza di Tomcat. Vedere [Modifica del file `jk2.properties`](#) a pagina 210.
- Passaggio 6** Per i sistemi operativi Windows, installare istanze multiple di Tomcat come servizio utilizzando il file `installservice.bat`. [Installazione delle istanze di Tomcat come servizi](#) a pagina 210.
- Passaggio 7** Accedere alla pagina Amministrazione di Get-Answers dell'istanza principale di Tomcat e abilitare l'impostazione del polling di script. Vedere [Abilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat](#) a pagina 212.

Disabilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat

Il polling di script viene eseguito su una sola istanza di Tomcat. Prima di copiare l'istanza principale di Tomcat, è necessario accedere alla pagina di amministrazione di Get-Answers e disattivare il polling di script. L'operazione disattiverà il polling di script su tutte le istanze create dalla copia dell'istanza principale di Tomcat.

Per disabilitare il polling di script sull'istanza principale di Tomcat:

- 1 Accedere alla pagina di amministrazione di Get-Answers. L'URL predefinito è:
<http://<srvapp>/oaa/admin.jsp>
- 2 Fare clic su **Impostazioni**.

Verrà visualizzata la pagina delle impostazioni comuni di Get-Answers.
- 3 Scorrere fino alla sezione Script lato server e selezionare **No** per l'opzione Attiva strumenti di polling script.

- 4 Scorrere fino alla fine del modulo, quindi fare clic su **Salva**.
- 5 Fare clic sul collegamento Pannello di controllo.
- 6 Fare clic su **Riavvia Peregrine Portal** per applicare le modifiche.
- 7 Uscire dalla pagina Amministrazione di Get-Answers.
- 8 Arrestare Tomcat per disabilitare temporaneamente Get-Answers.

Copia della directory Tomcat

È necessario creare una cartella distinta per ciascuna istanza di Tomcat da usare per il bilanciamento del carico di lavoro.

Importante: Prima di copiare una directory Tomcat, arrestare quest'ultimo se in esecuzione.

Per copiare la directory Tomcat:

- 1 Se ci trova in ambiente Windows, copiare il file

```
<dir_installazione_portale>/SupportFiles/AppServerFiles/  
installservices.bat nella directory <Tomcat>/bin
```

dove <dir_installazione_portale> è il percorso di installazione e <Tomcat> la directory principale dell'installazione di Tomcat.

- 2 Copiare la cartella di installazione di Tomcat. Ad esempio, C:\Programmi\Apache Group\Tomcat.
- 3 Incollare la cartella nello stesso percorso di directory principale. Ad esempio, C:\Programmi\Apache Group.

- 4 Assegnare alla nuova cartella un nome univoco.

Suggerimenti: Includere nel nome della cartella il numero della porta che verrà utilizzata dall'istanza di Tomcat. Ad esempio, se si vogliono ottenere 4 istanze di Tomcat sulle porte di ascolto 8009, 8011, 8013 e 8015, creare 4 copie della cartella Tomcat denominate `\Tomcat4_8009`, `\Tomcat4_8011`, `\Tomcat4_8013` e `\Tomcat4_8015`.

Avviso: Se si intende utilizzare più di quattro istanze di Tomcat, modificare i numeri di porta per evitare conflitti.

- 5 Ripetere i passaggi da 1 a 4 per ciascuna istanza di Tomcat da usare.

Modifica del file `workers2.properties`

Ciascuna istanza di Tomcat è associata a un unico file `workers2.properties`. Questo file è condiviso da tutte le altre istanze di Tomcat eseguite sullo stesso server.

Il file `workers2.properties` specifica i thread di lavoro che il connettore del server Web crea per comunicare con le istanze di Tomcat. Ciascuna istanza di Tomcat deve comunicare su una porta diversa. Il nome dell'host deve essere impostato in base al nome del server su cui vengono eseguite le istanze di Tomcat oppure dell'host locale se vengono eseguite sullo stesso server.

Per modificare il file `workers2.properties`:

- 1 Se il componente installato è:
 - Apache con Tomcat, modificare il file `workers2.properties` della directory `Apache/conf`.
 - IIS con Tomcat, modificare il file `workers2.properties` della directory `Tomcat/conf` dell'istanza di Tomcat principale.
- 2 Aprire il file `workers2.properties` con un editor di testo.

- 3 Creare una voce `channel.socket` per ciascuna istanza di Tomcat.

Esempio:

```
[channel.socket:<server>:<porta>]
lb_factor=1
```

Nota: Per la voce `channel.socket`, sostituire `host=localhost port=8009` con la riga `lb_factor=1`.

Al posto di `<server>`, specificare il nome del server su cui risiede l'istanza di Tomcat.

Al posto di `<porta>`, specificare la porta di comunicazione sui cui resta in ascolto l'istanza di Tomcat.

Il parametro `lb_factor` è un numero maggiore o uguale a 1 utilizzato per bilanciare il carico dei thread di lavoro. Se tutti i thread di lavoro sono in esecuzione su server aventi livelli di prestazioni uguali, i parametri `lb_factor` devono essere impostati su valori uguali (di solito 1). Se si desidera assegnare a un determinato thread di lavoro un numero superiore di sessioni utente, specificare un valore di `lb_factor` più basso rispetto agli altri thread di lavoro.

- 4 Creare un thread di lavoro AJP13 per la voce `channel.socket` definita nel passaggio precedente.

```
[ajp13:<server>:<porta>]
channel=channel.socket:<server>:<porta>
group=lb
```

Nota: Il thread `ajp13` esistente deve presentare i valori `<server>` e `<porta>` corretti.

Al posto di `<server>` e `<porta>` specificare i valori relativi alla definizione di `channel.socket`.

- 5 Salvare il file.

Modifica dei file server.xml

Ciascuna istanza di Tomcat richiede un file `server.xml` distinto. Il file `server.xml` contiene le informazioni richieste da Tomcat per connettersi al server Web e trovare i file dell'applicazione Web della piattaforma Peregrine OAA.

Suggerimenti: Eseguire una copia di backup del file `server.xml` prima di modificarlo.

Per modificare i file `server.xml`:

- 1 Ciascuna istanza di Tomcat dispone di un file `server.xml` situato nella directory `conf`. Aprire il file `server.xml` con un editor di testo.
- 2 Aggiornare l'attributo del numero di porta del parametro `<Server>` specificando un valore univoco che non crei conflitti con altri numeri di porta utilizzati da Tomcat.

Peregrine Systems consiglia di utilizzare i numeri di porta 8005-8008 per configurare le quattro istanze di Tomcat.

Avviso: Se si intende utilizzare più di quattro istanze di Tomcat, modificare i numeri di porta per evitare conflitti.

Ad esempio:

```
<Server port="8005" shutdown="SHUTDOWN" debug="0">
```

- 3 Aggiornare l'attributo del numero di porta del parametro <Connector> del connettore Coyote/JK2 AJP 1.3 specificando un valore univoco che non crei conflitti con altri numeri di porta utilizzati da Tomcat.

Peregrine Systems consiglia di procedere alla configurazione del connettore Coyote utilizzando i numeri di porta 8009, 8011, 8013 e 8015. È possibile che l'istanza principale di Tomcat sia già impostata su 8009; solo le altre istanze dovranno essere modificate.

Esempio:

```
<Connector className="org.apache.coyote.tomcat4.1.CoyoteConnector"
  port="8009" minProcessors="5" maxProcessors="75"
  enableLookups="true" redirectPort="8443" acceptCount="10"
  debug="0" connectionTimeout="20000" useURIValidationHack="false"
  protocolHandlerClassName="org.apache.jk.server.JkCoyoteHandler" />
```

Nota: Modificare solo il numero di porta. Non modificare gli altri valori.

- 4 Creare una voce <Context> dalla prima istanza (o istanza principale) e copiarla nelle altre istanze di Tomcat.

Esempio:

```
<Server port="...">
  <Service name="...">
    <Engine name="...">
      <Host name="...">
        <Context path="/oaa"
          docBase="<prima_installazione_Tomcat>/webapps/oaa"
          crossContext="false"
          debug="0"
          reloadable="false" >
        </Context>
      </Host>
    </Engine>
  </Service>
</Server>
```

Per l'attributo docBase, impostare <prima_installazione_Tomcat> specificando il percorso assoluto della prima istanza (o istanza principale) di Tomcat.

- 5 Aggiornare o se necessario aggiungere l'attributo `jvmRoute` della voce `<Engine>` includendo nome del server e porta di comunicazione per ciascuna istanza di Tomcat; il numero di porta dovrà essere 8009, 8011, 8013 o 8015. Ad esempio:

```
<Engine jvmRoute="localhost:8009" name="Standalone"
defaultHost="localhost" debug="0">
```

- Importante:** Non modificare voci `<Engine>` racchiuse tra tag di commento (`<!-- -->`) e pertanto impostate come commento. Tomcat 5 presenta due voci `<Engine>`, di cui una impostata come commento.

- 6 Aggiornare il parametro `<Host>` specificando la directory webapps utilizzata dalla prima istanza (o istanza principale) di Tomcat. Specificare le informazioni sul server nell'attributo `appBase`. Ad esempio:

```
<Host name="localhost" debug="0"
appBase="<prima_installazione_Tomcat>/webapps"
unpackWARs="true"
autoDeploy="true">
```

Per l'attributo `appBase`, impostare `<prima_installazione_Tomcat>` specificando il percorso assoluto della prima istanza di Tomcat.

- 7 Impostare come commento tutte le istanze di Tomcat salvo quella principale. Ad esempio:

```
<!-- Define a non-SSL Coyote HTTP/1.1 Connector on port 8080 -->
<!--
<Connector className="org.apache.coyote.tomcat4.1.CoyoteConnector"
port="8080" minProcessors="5" maxProcessors="75"
acceptCount="10" debug="0" connectionTimeout="20000"
useURIValidationHack="false" />
-->
```

- 8 Salvare il file server.xml.
- 9 Ripetere i [passaggio 2](#) a [passaggio 8](#) per ciascuna copia del file server.xml creata.

Modifica del file `jk2.properties`

Modificare il file `jk2.properties` relativo a ciascuna istanza di Tomcat. Il file `jk2.properties` imposta la porta di comunicazione `jk2`.

Per modificare i file `jk2.properties`:

- 1 Aprire il file `jk2.properties` relativo a un'istanza di Tomcat con un editor di testo. Questo file è situato nella directory `conf` di Tomcat.
- 2 Alla fine del file inserire una riga per la porta di `channelSocket`. Il numero di porta deve corrispondere a quello definito nel file `workers2.properties` relativo a questa istanza di Tomcat. Ad esempio:

```
channelSocket.port=8009
```

- 3 Salvare il file `jk2.properties`.
- 4 Ripetere i [passaggio 1](#) a [passaggio 3](#) per ciascuna istanza di Tomcat.

Installazione delle istanze di Tomcat come servizi

Importante: Eseguire la procedura solo se Tomcat 4.1.x viene eseguito in ambiente Windows. Per l'installazione di Tomcat 5.0.x come servizio, consultare la documentazione di Apache/Tomcat5 disponibile presso il sito Web di Apache.

Terminata la modifica dei file di Tomcat, è possibile installare ciascuna istanza di Tomcat come servizio di Windows utilizzando il file `installservice.bat`.

Per installare le istanze di Tomcat come servizi:

- 1 Aprire un prompt di comandi DOS e passare alla directory bin della propria istanza di Tomcat.

- 2 Digitare il seguente comando per creare ciascuna istanza di Tomcat:

```
installservice <nome_servizio> <directory_tomcat>
<percorso_d11_jvm>
```

dove <nome_servizio> è il nome che si assegna al servizio Tomcat, <directory_tomcat> è la directory di installazione di Tomcat dell'istanza per la quale si sta creando il servizio e <percorso_d11_jvm> è la directory di installazione di Java SDK.

Nota: I valori di <nome_servizio>, <directory_tomcat> e <percorso_d11_jvm> non possono contenere spazi.

Il secondo e il terzo parametro sono facoltativi se sono già state impostate le variabili di ambiente CATALINA_HOME e JAVA_HOME.

Nota: Il comando per creare le istanze di Tomcat non accetta spazi nel percorso. Nell'esempio seguente, vengono evitati gli spazi nel nome del percorso sostituendo Program Files con Progra~!.

```
installservice Tomcat8009 C:\Progra~!\Apache~1\Tomcat4_8009
C:\Progra~!\jdk1.3.1_05\jre\bin\server\jvm.d11
```

- 3 Ripetere i [passaggio 1](#) e [passaggio 2](#) per ciascun servizio Tomcat da creare.

Suggerimenti: È possibile rimuovere facilmente un servizio. Dal prompt di comandi DOS, passare alla directory bin di Tomcat e immettere il seguente comando: `tomcat -Uninstall <nome servizio>`.

- 4 Avviare ciascuna istanza di Tomcat installata.

Abilitazione del polling di script sull'istanza principale di Tomcat

Il polling di script viene eseguito su una sola istanza di Tomcat. Prima di testare la configurazione di bilanciamento del carico di lavoro, accedere alla pagina di amministrazione di Get-Answers dell'istanza principale di Tomcat e abilitare il polling di script.

Per abilitare il polling di script sull'istanza principale di Tomcat:

- 1 Accedere alla pagina di amministrazione Get-Answers dell'istanza di Tomcat. L'URL predefinito è:

http://<srvapp>:<numero_porta>/oaa/admin.jsp

Al posto di <numero_porta>, specificare il numero di porta del connettore utilizzato nella sezione [Modifica dei file server.xml a pagina 207](#), di norma 8080.

- 2 Fare clic su **Impostazioni**. Verrà visualizzata la pagina delle impostazioni comuni di Get-Answers.
- 3 Scorrere fino alla sezione Script lato server e selezionare Sì per l'opzione Attiva strumenti di polling script.
- 4 Scorrere fino alla fine del modulo, quindi fare clic su Salva. Verrà visualizzata la pagina Pannello di controllo di Get-Answers.
- 5 Fare clic su **Riavvia Peregrine Portal** per applicare le modifiche.
- 6 Uscire dalla pagina di amministrazione di Get-Answers.



7 Configurazione delle integrazioni

CAPITOLO

Questo capitolo è destinato agli amministratori che intendono integrare Get-Answers con ServiceCenter. Il capitolo fornisce inoltre informazioni di configurazione per l'adattatore e-mail utilizzato dai Servizi di notifica.

Configurazione dell'integrazione a ServiceCenter

Per le procedure di configurazione di Get-Answers con ServiceCenter, consultare la *Guida per l'amministratore di Get-Answers*.

Configurazione dell'adattatore E-mail

Il parametro seguente controlla l'impostazione predefinita utilizzata dall'adattatore E-mail. Per utilizzare Servizi di notifica per avvisare gli utenti delle modifiche di stato dei documenti di Get-Answers, è necessario configurare le seguenti impostazioni.

Per configurare le impostazioni dell'adattatore E-mail per Get-Answers

- 1 Nel componente Amministrazione di Peregrine Portal, fare clic su Impostazioni e scegliere la scheda E-mail.

Nota: Per informazioni sulla modalità di accesso al componente Amministrazione, consultare la sezione [Accesso al componente Amministrazione di Peregrine Portal](#) del capitolo 4 Completamento dell'installazione di questo manuale.

2 Configurare le seguenti impostazioni.

Impostazioni casella e-mail	Impostazione predefinita	Descrizione
Server posta in entrata	mailhost	Nome completo o indirizzo IP del computer su cui risiede il server della posta in entrata. Se questo campo è vuoto, lo stato dell'adattatore E-mail indica quello della connessione del server della posta in uscita.
Protocollo posta in entrata	imap	Protocollo utilizzato dal server della posta in entrata, che corrisponde a imap o pop3.
ID utente posta in entrata		ID utente utilizzato per accedere al server della posta in entrata.
Password posta in entrata		Password utente utilizzata per accedere al server della posta in entrata.
Indirizzo e-mail mittente		
Domini consentiti	peregrine.com;	Immettere un elenco di domini di posta separati da un punto e virgola con cui Peregrine Portal può corrispondere. Il completamento della registrazione automatica online è consentito solo agli utenti con indirizzi e-mail appartenenti a questi domini.
Nome utente anonimo	falcon	Nome utente anonimo utilizzato quando un utente sconosciuto tenta di comunicare con l'adattatore E-mail.
Password anonima		Password utente anonimo relativa all'adattatore E-mail.

Impostazioni casella e-mail	Impostazione predefinita	Descrizione
Server posta in uscita	mailhost	Nome completo o indirizzo IP del computer su cui risiede il server della posta in uscita.
ID utente posta in uscita		ID utente utilizzato per accedere al server della posta in uscita.
Password posta in uscita		Password utente utilizzata per accedere al server della posta in uscita.
Adattatore	com.peregrine.oaa.adapter.mail.MailAdapter	Percorso di ricerca completo dell'adattatore associato a questa destinazione.

- 3 Scorrere fino alla fine del modulo, quindi fare clic su **Salva**.



A Risoluzione dei problemi di installazione e utilizzo

APPENDICE

Questo capitolo illustra i problemi che possono verificarsi durante o dopo l'installazione di Get-Answers e fornisce le relative soluzioni. Ogni problema analizzato viene suddiviso in sintomo, causa e soluzione.

- Il *sintomo* è il messaggio di errore che viene visualizzato o qualunque altra manifestazione che indichi la presenza di un errore.
- La *causa* è il problema che ha generato il sintomo.
- La *soluzione* è la procedura che consente di risolvere il problema.

Risoluzione degli errori

Nella seguente tabella sono riportati gli errori che potrebbero verificarsi (sintomi), le probabili cause e le soluzioni. Se la soluzione fornita richiede una procedura, la tabella rimanda alla sezione [Procedure per la risoluzione dei problemi](#) a pagina 223.

Sintomo	Causa	Soluzione
Quando si utilizza il browser Netscape 6.2 o 6.2.1, si verifica un errore di protezione generale.	L'errore con queste versioni di Netscape è generato dall'applet di creazione documenti.	Durante la creazione di documenti, utilizzare il browser Internet Explorer o Netscape 7.x con JVM 1.4.2.
L'inserimento di immagini incorporate nel testo del documento non funziona correttamente se il nome del file di immagine contiene spazi.	Get-Answers non supporta nomi di file di immagine contenenti spazi.	Rinominare il file prima di allegarlo al documento. Accertarsi che il nome del file non contenga spazi.

Sintomo	Causa	Soluzione
Se si accede a Get-Answers utilizzando localhost nell'URL, ad esempio <code>http://localhost/aaa.login.jsp</code> , durante la creazione di documenti si verificano problemi relativi alla licenza.	L'URL localhost non supporta la gestione delle licenze.	Al primo accesso al server applicazioni, utilizzare il nome del server (ad esempio, <code>http://<nomeserver>/aaa/Login.jsp</code>) che deve essere identico a quello impostato nella scheda Comune di Amministrazione.
Dopo aver effettuato l'accesso a Get-Answers, l'utilizzo dei pulsanti del browser Indietro, Avanti e Aggiorna genera comportamenti non previsti.	Alcune pagine di Get-Answers non funzionano correttamente con i pulsanti di navigazione e con il pulsante Aggiorna del browser.	Non utilizzare i pulsanti di navigazione o il pulsante Aggiorna del browser nelle pagine che mostrano comportamenti non previsti.
Una volta aggiornata la pagina di accesso (<code>login.jsp</code>), la casella di riepilogo Lingua e i pulsanti Accedi e Registra non vengono visualizzati. Il problema si verifica sia con Internet Explorer che con Netscape.	Sconosciuta	Fare nuovamente clic su Aggiorna per visualizzare la casella di riepilogo e i pulsanti.
Il file registro di Archway contiene più volte il seguente errore: ERROR [noticenterpoller] GetitAnonymous(0) - MAILsendEmail(): Unexpected error - The mail adapter failed to connect. - com.peregrine.util.ResourceCreationFailureException	L'adattatore E-mail non è configurato.	Rimuovere l'adattatore E-mail come destinazione. Vedere Procedure per la risoluzione dei problemi a pagina 223 .
È impossibile caricare un file nelle pagine Contribuisci con nuovo documento.	Il parametro Dimensioni massime allegati è impostato su un valore troppo basso.	Modificare il parametro. Vedere Impostazione dei parametri relativi alle dimensioni massime degli allegati a pagina 228 .
Il sistema non è in grado di sostenere più di 10 connessioni WebSphere a DB2 per volta.	Non identificata	Vedere l'articolo 1009742 nella IBM Knowledge Base disponibile sul sito Web IBM: http://www-3.ibm.com/cgi-bin/db2www/data/db2/udb/winos2unix/support/document.d2w/report?&fn=1009742

Sintomo	Causa	Soluzione
Viene visualizzato il seguente errore: Error Number : -6, Severity: FATAL, Source: rdb_index v6.9 CQDH Server Returned Error Clearing the indexes in preparation to rdbindex -	La connessione del database al motore di ricerca è instabile, oppure gli indici del motore di ricerca sono incompleti o danneggiati.	Vedere la sezione Correzione dell'errore "RPC Failed" a pagina 224.
Viene visualizzato il seguente errore: ORA-01658: unable to create INITIAL extent for segment in tablespace ROME	È necessario ampliare lo spazio tabelle di Rome nel database.	Vedere la sezione Ampliamento dello spazio tabelle di Rome a pagina 229.
In ambiente Solaris, viene visualizzato il seguente errore: Schema not found	L'applicazione sta utilizzando uno schema o un JavaScript lato server il cui nome file contiene lettere maiuscole e minuscole.	Quando si aggiunge uno schema o un JavaScript lato server, scegliere un nome file contenente solo lettere minuscole.
I risultati di una query booleana nella pagina di ricerca avanzata mostrano una percentuale di pertinenza pari a 0%.	I risultati delle query booleane non vengono sottoposti a classificazione.	Ignorare i risultati con pertinenza zero.
Viene visualizzato il seguente errore: FATAL, Source: rdb_index v6.9 Connect system call failed: ' 'cqdh@10.11.12.231 ' '	Si è cercato di indicizzare i documenti senza avviare il motore di ricerca.	Indicizzare i documenti dopo aver avviato il server motore di ricerca. Vedere la sezione Avvio del motore di ricerca e indicizzazione dei documenti di esempio a pagina 230.
Gli utenti non ricevono i messaggi di workflow o, al contrario, ne ricevono più copie.	Esiste un problema di configurazione dell'applicazione Web.	Verificare che tutte le impostazioni nelle diverse schede in admin.jsp siano corrette. In particolare, accertarsi che l'opzione Attiva strumenti di polling script nella scheda Comune sia impostata su Sì.
Nella pagina Gestione dei documenti, se si selezionano più volte i pulsanti Trasferisci o Continua, vengono generati più messaggi di workflow. Ogni pressione del pulsante Continua avvia un workflow editoriale. Ogni pressione del pulsante Trasferisci avvia un workflow triage.	I pulsanti Trasferisci o Continua sono stati premuti più di una volta per lo stesso elemento.	Se si fa più volte clic su uno di questi pulsanti, è possibile ripristinare il secondo messaggio del workflow editoriale e la copia di lavoro associata al termine del primo workflow valido. Eliminare ogni altro elemento del workflow triage.

Sintomo	Causa	Soluzione
I modelli di workflow di Get-Answers non sono stati importati correttamente durante l'installazione di Get-Answers.	Non identificata	Il sistema importa i modelli se non esistono modelli denominati Workflow editoriale o Workflow triage. Accedere come amministratore. Dopo aver selezionato Progettazione modelli nella scheda Workflow, rinominare i modelli denominati Workflow editoriale o Workflow triage.
Il file archway.log contiene un'istanza del seguente errore ad ogni minuto: ERROR [noticenterpoller] GetitAnonymous(0) - MAILsendEmail(): Unexpected error - The mail adapter failed to connect. - com.peregrine.util.ResourceCreationFailureException	Il polling noticenterpoller è in esecuzione.	Arrestare il polling noticenterpoller. Vedere la sezione Arresto del polling noticenterpoller a pagina 230.
Nella pagina Risultati ricerca viene visualizzato il seguente messaggio: We're sorry, but we are unable to perform your query - please contact your system administrator.	Il motore di ricerca non è in esecuzione.	Vedere la sezione Per evitare l'errore "unable to perform query" a pagina 227.
Quando si tenta di eseguire una query, nel modulo di ricerca viene visualizzato il seguente messaggio: We're sorry, the oaakm server is unavailable. Please contact your administrator or try again later.	L'adattatore KMAdapter non riesce a connettersi al motore di ricerca.	Impostare correttamente il percorso di ambiente. Vedere Impostazione del percorso di ambiente al motore di ricerca a pagina 231.
Nel file archway.log viene visualizzato il seguente messaggio: KMGAdapter::connect - ERROR: unexpected exception when trying to login to RWcom.convera.h1. RWLoginFailedException: Failed to login to RetrievalWare server. API not initialized. Re-instantiate RWLoginSession.		
Durante l'immissione di un feedback, la sessione scade e il feedback non viene salvato.	L'impostazione predefinita per il timeout della sessione è 600 secondi.	Modificare il valore predefinito. Vedere Modifica del timeout di sessione predefinito a pagina 233.

Sintomo	Causa	Soluzione
<p>Con una connessione ODBC a un sistema back-end DB2, subito dopo l'accesso di un utente viene visualizzato il seguente messaggio: Unexpected error in OAAForm.generate().</p> <p>Con una connessione ODBC a un sistema back-end DB2, i messaggi relativi alle attività del workflow non vengono visualizzati dopo l'invio di un nuovo documento. Selezionando Progettazione modelli, non vengono visualizzati i modelli di workflow. Inoltre, il file archway.log contiene il seguente errore:</p> <pre>ERROR [Thread] - Message.newMessage XML parsing error at line -1 column -1 org.xml.sax.SAXParseException: Premature end of file</pre>	<p>Il valore di LONGDATACOMPAT deve essere impostato su zero (0) nel file \$DB2PATH/db2cli.ini.</p>	<p>Sui server Windows con connessione ODBC, eseguire la procedura descritta di seguito: Aprire il file \$DB2PATH/db2cli.ini con un editor di testo.</p> <p>Accertarsi che il valore di LONGDATACOMPAT sia uguale a 0 (LONGDATACOMPAT=0) nel file \$DB2PATH/db2cli.ini.</p> <p>Accertarsi che la stringa LONGDATACOMPAT=0 NON sia preceduta da un punto e virgola (es. ;LONGDATACOMPAT=0). Il punto e virgola, infatti, contrassegna la stringa come commento, escludendola dal codice.</p>
<p>Al termine dell'installazione di WebSphere, non viene visualizzato il componente Amministrazione all'indirizzo http://nomehost/oa/login.jsp.</p>	<p>Durante l'installazione di WebSphere, possono verificarsi duplicazioni di voci di alias del file httpd.conf di IBM HTTP Server.</p>	<p>Rimuovere le righe duplicate di Alias /oa dal file httpd.conf nella directory conf del server Web Apache o di IBM HTTP Server, in modo da lasciare soltanto una ricorrenza di:</p> <pre>Alias /oa "C:\WebSphere \serverapp\appinstallate \oa.ear\portal.war" Alias /oa "C:/WebSphere /serverapp/appinstallate /oa.ear/portal.war"</pre>
<p>In un'installazione WebSphere l'applet di creazione documenti genera un errore relativo alla licenza.</p>	<p>Durante l'installazione, viene visualizzato un messaggio di avviso relativo a un problema grave:</p> <pre>Please add OEMLicenseServlet mapping definition to web.xml after the installation completes.</pre>	<p>Aggiungere le righe ai file web.xml e httpd.conf. Vedere Errore relativo alla licenza durante l'installazione di WebSphere a pagina 233.</p>

Sintomo	Causa	Soluzione
<p>Dati di inizializzazione mancanti nel database. I sintomi del problema sono i seguenti:</p> <p>I documenti di creazione di esempio (Procedura, Riferimento, Messaggio di errore/Causa, Esterno e Problema/Soluzione) non vengono correttamente visualizzati.</p> <p>I documenti di creazione di esempio non vengono visualizzati nell'elenco disponibile in Contribuisci con nuovo documento.</p> <p>Le immagini predefinite non vengono visualizzate nei documenti di creazione di esempio.</p> <p>I modelli di workflow non sono presenti.</p> <p>Gli utenti preconfigurati non possono accedere.</p> <p>Si verifica un errore KMCOLLECTIONREFERENCE nel motore di ricerca.</p>	<p>Il problema si verifica durante una nuova installazione, quando il server applicazioni viene arrestato prima del completamento dell'installazione e dell'inizializzazione del database.</p>	<p>Modificare vari file della directory di presentazione eseguendo i due passaggi descritti di seguito, quindi riavviare il server applicazioni per inizializzare nuovamente il database.</p> <p>Estrarre il contenuto del file compresso <code>ga_default_imgs.zip</code> nella cartella delle immagini, sotto la directory di presentazione della stessa directory <code>/images</code>.</p> <p>Rimuovere il seguente testo:</p> <pre><installed>true</installed></pre> <p>da questi file:</p> <pre><directory di presentazione> \WEB-INF\apps\getanswers\ rKmDocViewRoles.dat</pre> <p>Con un database Oracle, rimuovere</p> <pre><installed>true</installed></pre> <p>da</p> <pre><directory di presentazione> \WEB-INF\etc\Oracle \GATablePopulateOracle.sql</pre> <p>Con un database DB2, rimuovere</p> <pre><installed>true</installed></pre> <p>da</p> <pre><directory di presentazione> \WEB-INF\etc\DB2 \GATablePopulateDB2.sql</pre> <p>Con un database MS SQLServer, rimuovere</p> <pre><installed>true</installed></pre> <p>da</p> <pre><directory di presentazione> \WEB-INF\etc\MSSQLServer \GATablePopulateMSSQLServer.sql</pre> <p>Se le operazioni sopra descritte non risolvono il problema, eliminare e ricreare l'utente nel database.</p>

Sintomo	Causa	Soluzione
In SQLServer, vengono visualizzati in modo intermittente messaggi di aggiornamento non riuscito quando un documento viene pubblicato in un workflow; oppure quando un documento appena trasferito va perso e non viene visualizzato nell'elenco Messaggi personali della scheda Workflow; o ancora, quando un nuovo documento non viene visualizzato correttamente.	Al momento della creazione del database SQLServer, si è verificato un errore di ridimensionamento di configurazione.	Vedere le istruzioni nella sezione Preparazione di SQL Server 2000 per Get-Answers a pagina 42 . Consultare l'amministratore del database SQLServer per istruzioni su come eseguire una copia di backup del database, eliminarlo, creare un nuovo database di 800 MB e ripristinare i dati in questo nuovo database più grande.
Dopo un aggiornamento del database DB2, Get-Answers non funziona.	La versione del driver del database è obsoleta.	Aggiornare il driver del database. Copiare il file <code>db2java.zip</code> dalla directory <code><DB2home>/java</code> del server Get-Answers di OAA, rinominare la copia con <code>db2java.jar</code> , quindi spostare <code>db2java.jar</code> nella directory <code><dirpresentazione>\WEB-INF\lib</code> del server Get-Answers di OAA.

Procedure per la risoluzione dei problemi

Per alcuni errori, la soluzione non richiede l'esecuzione di procedure. Per altri, invece, è necessario eseguire una serie di passaggi. Questa sezione dettaglia le procedure per risolvere alcuni degli errori descritti nella sezione [Risoluzione degli errori a pagina 217](#). Consultare la tabella di quella sezione per verificare se la soluzione dell'errore riscontrato vi è presente o è invece riportata qui.

Rimozione dell'adattatore E-mail

Per rimuovere l'adattatore E-mail:

- 1 Aprire <http://<nomeserver>/oaa/admin.jsp>.
- 2 Accedere come amministratore in modo da disporre dei relativi diritti.
- 3 Fare clic sul collegamento **Impostazioni**.
- 4 Fare clic sulla scheda **Comune**.
- 5 Nel campo **Elenco alias di destinazione**, rimuovere la voce **mail**.

- 6 Scorrere fino alla fine della pagina e fare clic su **Salva**.
- 7 Fare clic sulla scheda **Servizi di notifica**.
- 8 Nel campo **Destinazioni**, rimuovere la voce **mail**.
- 9 Scorrere fino alla fine della pagina e fare clic su **Salva**.
- 10 Fare clic sul collegamento **Pannello di controllo**.
- 11 Fare clic su **Riavvia server**.

Correzione dell'errore "RPC Failed"

Per correggere l'errore "RPC Failed":

- 1 Dal menu Start, scegliere **Programmi > Get-Answers Search Engine > Stop Search Engine Server**.

Verranno visualizzati i seguenti messaggi:

```
exec at IPAddress:port
exec - shutdown
Shutting down the Search Engine Server
Press any key to continue . . .
```

- 2 Premere un tasto per continuare.
- 3 Dal menu Start, scegliere **Programmi > Get-Answers Search Engine > System Utilities Menu**.
- 4 Scegliere l'opzione 6 - Indexing and index utilities.
- 5 Scegliere l'opzione 10 - Delete and create empty indexes for a library.
- 6 Nel prompt dei comandi "Indexes should be deleted for which library? Enter Library Name []>", digitare **KMLib**.

- 7 Nel prompt di comandi "Are you sure? (1 = YES, 2 = NO)", digitare 1.

Verranno visualizzati i seguenti messaggi:

```
Opening Library: KMLib  
Thank you!
```

- 8 Premere un tasto per continuare.
- 9 Scegliere l'opzione 1 - Return to previous menu.
- 10 Scegliere l'opzione 1 - Exit this program.
- 11 Dal menu Start, scegliere **Programmi > Get-Answers Search Engine > Start Search Engine Server.**

Verranno visualizzati i seguenti messaggi:

```
Starting up the Search Engine Server  
Press any key to continue . . .
```

- 12 Dal menu Start, scegliere **Programmi > Get-Answers Search Engine > Reindex all Documents.**
- 13 Nel prompt di comandi "Enter the name of the library to be indexed. Enter Library Name []>", digitare KMLib.
- 14 Nel prompt dei comandi "Are you sure you wish to index the entire RDBMS now? (warning: this will delete any existing indexes in KMLib). (1 = YES, 2 = NO)", digitare 1.

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

```
All records have been submitted to the document handler.
```

- 15 Premere un tasto per continuare.

Verifica e configurazione degli adattatori

Utilizzare la seguente procedura di risoluzione:

- 1 Aprire la scheda **Amministrazione** e fare clic su **Pannello di controllo**.
- 2 La pagina visualizzata conterrà l'elenco degli adattatori con il relativo stato di connessione.
- 3 Se l'adattatore E-mail è disconnesso e non si utilizza questo adattatore per le notifiche o il database Business Objects per i report, ignorare questi messaggi.
- 4 Se è disconnesso un adattatore diverso da E-mail, fare clic sul pulsante **Riavvia server**.
- 5 Se lo stato risulta essere ancora "Disconnesso", consultare la [Guida per l'amministratore di Get-Answers](#) per riconfigurare l'adattatore.

Reindicizzazione dei documenti di esempio

Per reindicizzare i documenti:

- 1 Scegliere **Start > Programmi > Get-Answers Search Engine > System Utilities Menu**.
- 2 Scegliere l'opzione 6 - Indexing and Index Utilities.
- 3 Scegliere l'opzione 4 - Index RDBMS Records.
- 4 Scegliere l'opzione 3 - Index all RDBMS Records in your library.
- 5 Digitare KMLib. Questa è la libreria di gestione delle informazioni da indicizzare.
- 6 Digitare 1 - Yes, per aggiornare l'indice.
- 7 Scegliere l'opzione 1 - Return to previous menu.
- 8 Scegliere l'opzione 1 - Return to previous menu.
- 9 Scegliere l'opzione 1 - Exit this program.

Per evitare l'errore "unable to perform query"

Per evitare questo errore:

- 1 Accertarsi che il server motore di ricerca di Get-Answers sia in esecuzione prima di avviare il server applicazioni, ad esempio Tomcat.

Suggerimenti: Per avviare il motore di ricerca, scegliere **Start > Get-Answers Search Engine > Start Search Engine Server**.

- 2 Avviare il server applicazioni.

Nota: Le operazioni devono essere eseguite nell'ordine indicato. Se il server applicazioni è già in esecuzione, arrestarlo, avviare il server motore di ricerca e poi riavviare il server applicazioni.

Per verificare di avere eseguito le operazioni di avvio correttamente:

- 1 Nel browser, passare all'indirizzo:

<http://NOMESERVER/oa/admin.jsp>

dove NOMESERVER è il nome del proprio server.

Avviso: Non utilizzare "localhost" come nome del server. Se si fa riferimento al server denominandolo localhost al primo accesso dopo l'avvio del server applicazioni, si verifica un problema noto.

- 2 Nella pagina di accesso, utilizzare i seguenti dati:

Login: System

Nessuna password

Nota: Verrà visualizzato il Pannello di controllo di OOA. Nell'elenco degli adattatori deve essere visibile una riga che fa riferimento a "oaakm". Lo stato di oaakm deve essere "connesso".

A questo punto, è possibile accedere ai dati di esempio. Tra i dati esemplificativi è presente un team proprietario di documento (Team Get-Answers). Il team possiede una categoria ("Get-Answers") nella quale viene pubblicata la documentazione di Get-Answers.

Esistono tre utenti predefiniti.

Nome di accesso	Password	Funzione
owner	password	proprietario del team
editor	password	editor del team
reviewer	password	revisore del team

Impostazione dei parametri relativi alle dimensioni massime degli allegati

Accedere alla scheda Comune nella pagina Impostazioni di Amministrazione. Il parametro Dimensioni massime allegati consente di limitare le dimensioni dei file che è possibile inviare come allegati. Un valore di 0 indica che non è impostato alcun limite. Questa è l'impostazione predefinita, che può tuttavia essere ignorata per singoli allegati. Ad esempio, impostando il valore su 2048, si può limitare a 2 MB le dimensioni di un file da inviare in Get-Answers tramite l'opzione di menu Contribuisci con nuovo documento.

Ripristino della connessione al database e riavvio del motore di ricerca

Per ripristinare la connessione al database

- Riavviare il server Tomcat.

Se necessario, in presenza di un errore di database nella schermata Get-Answers Search Engine Console, arrestare e riavviare il motore di ricerca di Get-Answers.

Per riavviare il motore di ricerca di Get-Answers:

- 1 Scegliere **Start > Programmi > Get-Answers Search Engine > System Utilities Menu**.
- 2 Scegliere l'opzione 4 - Search And Indexing Servers.

- 3 Scegliere l'opzione 5 - Stop servers. La finestra Get-Answers Search Engine Executive verrà chiusa.
- 4 Premere un tasto per continuare.
- 5 Scegliere l'opzione 2 - Start servers in background. Get-Answers Search Engine Executive verrà avviato in un'altra finestra.
- 6 Premere un tasto per continuare.
- 7 Scegliere l'opzione 1 - Return to previous menu.
- 8 Scegliere l'opzione 1 - Exit this program.

Ampliamento dello spazio tabelle di Rome

Questa procedura può rimuovere la causa del seguente errore:

```
ORA-01658: unable to create INITIAL extent for segment in tablespace ROME
```

Per ampliare lo spazio tabelle di Rome:

- 1 Dal menu Start, scegliere **Programmi > Oracle - OracleHome8i > Database Administration > SQLPlus Worksheet**.

- 2 Utilizzare i seguenti dati di accesso:

Utente: system

Password: manager

È possibile anche accedere come utente con privilegi avanzati per il proprio database. Consultare l'amministratore del database per assistenza.

- 1 Eliminare la riga di connessione nel riquadro superiore.
- 2 Eseguire il seguente script:

```
ALTER TABLESPACE ROME AUTOEXTEND ON NEXT 1M MAXSIZE UNLIMITED;  
Commit;
```

Avvio del motore di ricerca e indicizzazione dei documenti di esempio

- 1 Dal menu Start, scegliere **GetAnswers Search Engine > Start Search Engine Server**.
- 2 Indicizzare i documenti effettuando i seguenti passaggi:
 - a Fare clic sul menu Start e selezionare **Get-Answers**.
 - b Fare clic su **Search Engine**, quindi scegliere **Index Updated Documents**.

Arresto del polling noticenterpoller

Per arrestare il polling noticenterpoller:

- 1 Fare clic su Amministrazione e selezionare Mostra stato script.
- 2 Fare clic sul collegamento a noticenterpoller per sospenderlo.

Nota: Questo passaggio deve essere eseguito ogni qualvolta si avvia o riavvia il server Web o il server applicazioni.

- 3 Rinominare o rimuovere il file `scriptpollers.ini` situato nella directory `\WEB-INF\apps\notification`.

Ad esempio, rinominare il file in `scriptpollers.iniSalva`.

Questo passaggio deve essere eseguito soltanto una volta. Per riavviare il polling noticenterpoller, è necessario riposizionare il file `scriptpollers.ini` nella directory `\WEB-INF\apps\notification`.

- 4 Scegliere Amministrazione > Impostazioni e rimuovere le abilitazioni di notifica predefinite nella scheda Database notifiche, in modo da nascondere agli utenti l'interfaccia di base delle notifiche.

Ad esempio, modificare:

```
notificationDB(oaa.ns.send;oaa.ns.view;oaa.ns.gui;oaa.ns.preferences)
```

in

```
notificationDB (senza il testo tra parentesi).
```

- 5 Avvisare il responsabile della progettazione dei processi/modelli di workflow che non è possibile inviare notifiche via e-mail tramite le opzioni di notifica delle pagine Dettagli attività di workflow in caso di configurazione dell'adattatore E-mail o funzionamento del polling noticenterpoller non corretti.

Impostazione del percorso di ambiente al motore di ricerca

Il messaggio `The oaakm server is unavailable` può essere generato dall'impossibilità dell'adattatore `KMAdapter` di connettersi al motore di ricerca a causa di un'impostazione errata del percorso di ambiente. Le seguenti istruzioni forniscono soluzioni ai problemi riscontrati su installazioni in ambiente Windows o AIX.

Per configurare la variabile d'ambiente `PATH` in Windows:

- 1 Accertarsi che questi campi siano visualizzati nella variabile d'ambiente `PATH` e che tale variabile sia inferiore alle dimensioni massime (256 caratteri).

```
<DirectoryInstallazioneMotoreRicerca>\lib;<DirectoryInstallazioneMotor  
eRicerca>\inso;<DirectoryInstallazioneMotoreRicerca>\bin;<DirPrincipale  
eContestoGet-Answers>\WEB-INF\lib;
```

Il valore predefinito di `<DirectoryInstallazioneMotoreRicerca>` è `c:\getanswers`.

Il valore predefinito di `<DirPrincipaleContestoGet-Answers>` in un'installazione tipica è `C:\Programmi\Peregrine\Common\Tomcat4\webapps\oaa`.

Nota: È possibile creare una mappatura di unità a un percorso più breve utilizzando il comando `subst` da eseguire all'avvio con un file batch.

- 2 Arrestare il motore di ricerca, il server applicazioni e il server Web.
- 3 Riavviare il server motore di ricerca prima di avviare il server applicazioni e il server Web.

In ambiente AIX

Se si utilizza un server AIX, è necessario configurare l'ambiente WebSphere modificando lo script `startupServer.sh`.

Per configurare l'ambiente WebSphere su AIX:

- 1 Aprire lo script `startupServer.sh` con un editor di testo.
- 2 Aggiungere una voce `LIBPATH` e impostarla sui valori di percorso relativi ad AIX.

Ad esempio:

```
#!/bin/sh
LIBPATH=/usr/lib:/WebSphere/serverapp/appinstallate/answer.ear
/porta1.4.0.0.55.war/WEB-INF/lib/AIX:/WebSphere/serverapp
/appinstallate/answer.ear/porta1.4.0.0.55.war/WEB-INF/lib/AIX
/ServiceCenter4 export LIBPATH
```

- 3 Salvare il file.

Modifica del timeout di sessione predefinito

Per evitare che una sessione scada mentre è aperta una finestra popup, modificare il timeout di sessione predefinito impostando un valore di intervallo maggiore di 10 minuti (600 secondi) nella pagina Impostazioni di Amministrazione. La scheda Comune contiene una sezione denominata Codifica, impostazioni internazionali e sessioni. Il campo del timeout di sessione si trova immediatamente sotto l'intestazione della sezione.

Per modificare la durata di sessione predefinita:

- 1 Scegliere Amministrazione > Impostazioni > scheda Comune, quindi scorrere la pagina fino alla sezione **Codifica, impostazioni internazionali e sessioni**.
- 2 Nel campo **Timeout sessione**, immettere il numero di secondi per il quale si desidera che la sessione rimanga attiva, ad esempio 6000.
- 3 Fare clic su **Salva**, quindi su **Riavvia server**.

Errore relativo alla licenza durante l'installazione di WebSphere

Per correggere il messaggio di errore relativo alla licenza, aggiungere la definizione della mappatura al file `web.xml` e aggiornare il file `httpd.conf`.

Per correggere il messaggio di errore relativo alla licenza:

- 1 Utilizzando un editor di testo, aprire il file `web.xml` situato nel percorso `<srvapp>\oaa\WEB-INF` e aggiornare le seguenti sezioni.

Nota: Accertarsi che le righe non siano all'interno di una sezione contenente righe di `<!-- commento -->`.

- a Aggiungere alla sezione `<servlet>` le seguenti righe.

```
<servlet id="Servlet_eopro">  
  <servlet-name>OEMLicenseServlet</servlet-name>  
  <display-name>Edit-On Pro License Servlet</display-name>  
  <servlet-class>oemlicense.OEMLicenseServlet</servlet-class>  
</servlet>
```

- b Aggiungere alla sezione `<servlet-mapping>` le seguenti righe.

```
<servlet-mapping id="ServletMapping_eopro">  
  <servlet-name>OEMLicenseServlet</servlet-name>  
  <url-pattern>/servlet/oemlicense.OEMLicenseServlet</url-pattern>  
</servlet-mapping>
```

- c Salvare e chiudere il file.

- 2 Utilizzando un editor di testo, aprire il file `httpd.conf` che si trova nella directory `conf` del server Web Apache o IBM HTTP.

Nota: Utilizzare il percorso assoluto del file `portal.war`.

- a Aggiungere la seguente riga alla fine del file:

```
Alias /eopro "C:\WebSphere\serverapp\appinstallate\oaa.ear  
\portal.war\eopro"
```

- b Salvare e chiudere il file.

Problema relativo alla mancata visualizzazione dei documenti

Per correggere il problema relativo alla mancata visualizzazione dei documenti, aggiungere la definizione della mappatura al file `web.xml`.

Per correggere il problema relativo alla mancata visualizzazione dei documenti:

- 1 Utilizzando un editor di testo, aprire il file `web.xml` situato nel percorso `<srvapp>\oaa\WEB-INF` e aggiornare le seguenti sezioni.

Nota: Accertarsi che le righe non siano all'interno di una sezione contenente righe di `<!-- commento -->`.

- 2 Aggiungere le seguenti righe al termine dell'installazione.
 - a Aggiungere alla sezione `<servlet>` le seguenti righe.

```
<servlet id="Servlet_GAAttach">
  <servlet-name>GAAttachmentDownload</servlet-name>
  <display-name>GAAttachmentDownload</display-name>
  <description>Un servlet di compressione per il download di
allegati associati a record DBMS.</description>

<servlet-class>com.peregrine.getanswers.GADocumentDownloadServlet</
servlet-class>
  <init-param>
    <param-name>scope</param-name>
    <param-value>attachmentsOnly</param-value>
  </init-param>
</servlet>
```

- b Aggiungere alla sezione `<servlet-mapping>` le seguenti righe.

```
<servlet-mapping>
  <servlet-name>GAAttachmentDownload</servlet-name>
  <url-pattern>/answers/attachments/*</url-pattern>
</servlet-mapping>
```

- c Salvare e chiudere il file.



B Informazioni sul copyright

APPENDICE

Peregrine Systems riconosce i copyright come appartenenti ai seguenti produttori. Questa appendice rappresenta la continuazione della pagina relativa alle informazioni sul copyright.

Avvisi

Jcrypt.java

This product includes software developed by Eric Young (eay@mincom.oz.au).

JAXP

See the W3C license and the Apache version 2 license below.

W3C

W3C IPR SOFTWARE NOTICE

Copyright © 2000 World Wide Web Consortium, (Massachusetts Institute of Technology, Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique, Keio University). All Rights Reserved.

The DOM bindings are published under the W3C Software Copyright Notice and License. The software license requires "Notice of any changes or modifications to the W3C files, including the date changes were made." Consequently, modified versions of the DOM bindings must document that they do not conform to the W3C standard; in the case of the IDL binding, the pragma prefix can no longer be 'w3c.org'; in the case of the Java binding, the package names can no longer be in the 'org.w3c' package.

Note: The original version of the W3C Software Copyright Notice and License could be found at <http://www.w3.org/Consortium/Legal/copyright-software-19980720>

Copyright © 1994-2000 World Wide Web Consortium, (Massachusetts Institute of Technology, Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique, Keio University). All Rights Reserved.
<http://www.w3.org/Consortium/Legal/>

This W3C work (including software, documents, or other related items) is being provided by the copyright holders under the following license. By obtaining, using and/or copying this work, you (the licensee) agree that you have read, understood, and will comply with the following terms and conditions:

Permission to use, copy, and modify this software and its documentation, with or without modification, for any purpose and without fee or royalty is hereby granted, provided that you include the following on ALL copies of the software and documentation or portions thereof, including modifications, that you make:

1. The full text of this NOTICE in a location viewable to users of the redistributed or derivative work.
2. Any pre-existing intellectual property disclaimers, notices, or terms and conditions. If none exist, a short notice of the following form (hypertext is preferred, text is permitted) should be used within the body of any redistributed or derivative code: "Copyright © [\$date-of-software] World Wide Web Consortium, (Massachusetts Institute of Technology, Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique, Keio University). All Rights Reserved. <http://www.w3.org/Consortium/Legal/>"
3. Notice of any changes or modifications to the W3C files, including the date changes were made. (We recommend you provide URIs to the location from which the code is derived.)

THIS SOFTWARE AND DOCUMENTATION IS PROVIDED "AS IS," AND COPYRIGHT HOLDERS MAKE NO REPRESENTATIONS OR WARRANTIES, EXPRESS OR IMPLIED, INCLUDING BUT NOT LIMITED TO, WARRANTIES OF MERCHANTABILITY OR FITNESS FOR ANY PARTICULAR PURPOSE OR THAT THE USE OF THE SOFTWARE OR DOCUMENTATION WILL NOT INFRINGE ANY THIRD PARTY PATENTS, COPYRIGHTS, TRADEMARKS OR OTHER RIGHTS.

COPYRIGHT HOLDERS WILL NOT BE LIABLE FOR ANY DIRECT, INDIRECT, SPECIAL OR CONSEQUENTIAL DAMAGES ARISING OUT OF ANY USE OF THE SOFTWARE OR DOCUMENTATION.

The name and trademarks of copyright holders may NOT be used in advertising or publicity pertaining to the software without specific, written prior permission. Title to copyright in this software and any associated documentation will at all times remain with copyright holders.

Apache Version 2

Apache License, Version 2.0, January 2004, <http://www.apache.org/licenses/>

TERMS AND CONDITIONS FOR USE, REPRODUCTION, AND DISTRIBUTION

1. Definitions.

"License" shall mean the terms and conditions for use, reproduction, and distribution as defined by Sections 1 through 9 of this document.

"Licensor" shall mean the copyright owner or entity authorized by the copyright owner that is granting the License.

"Legal Entity" shall mean the union of the acting entity and all other entities that control, are controlled by, or are under common control with that entity. For the purposes of this definition, "control" means (i) the power, direct or indirect, to cause the direction or management of such entity, whether by contract or otherwise, or (ii) ownership of fifty percent (50%) or more of the outstanding shares, or (iii) beneficial ownership of such entity.

"You" (or "Your") shall mean an individual or Legal Entity exercising permissions granted by this License.

"Source" form shall mean the preferred form for making modifications, including but not limited to software source code, documentation source, and configuration files.

"Object" form shall mean any form resulting from mechanical transformation or translation of a Source form, including but not limited to compiled object code, generated documentation, and conversions to other media types.

"Work" shall mean the work of authorship, whether in Source or Object form, made available under the License, as indicated by a copyright notice that is included in or attached to the work (an example is provided in the Appendix below).

"Derivative Works" shall mean any work, whether in Source or Object form, that is based on (or derived from) the Work and for which the editorial revisions, annotations, elaborations, or other modifications represent, as a whole, an original work of authorship. For the purposes of this License, Derivative Works shall not include works that remain separable from, or merely link (or bind by name) to the interfaces of, the Work and Derivative Works thereof.

"Contribution" shall mean any work of authorship, including the original version of the Work and any modifications or additions to that Work or Derivative Works thereof, that is intentionally submitted to Licensor for inclusion in the Work by the copyright owner or by an individual or Legal Entity authorized to submit on behalf of the copyright owner. For the purposes of this definition, "submitted" means any form of electronic, verbal, or written communication sent to the Licensor or its representatives, including but not limited to communication on electronic mailing lists, source code control systems, and issue tracking systems that are managed by, or on behalf of, the Licensor for the purpose of discussing and improving the Work, but excluding communication that is conspicuously marked or otherwise designated in writing by the copyright owner as "Not a Contribution."

"Contributor" shall mean Licensor and any individual or Legal Entity on behalf of whom a Contribution has been received by Licensor and subsequently incorporated within the Work.

2. Grant of Copyright License. Subject to the terms and conditions of this License, each Contributor hereby grants to You a perpetual, worldwide, non-exclusive, no-charge, royalty-free, irrevocable copyright license to reproduce, prepare Derivative Works of, publicly display, publicly perform, sublicense, and distribute the Work and such Derivative Works in Source or Object form.

3. Grant of Patent License. Subject to the terms and conditions of this License, each Contributor hereby grants to You a perpetual, worldwide, non-exclusive, no-charge, royalty-free, irrevocable (except as stated in this section) patent license to make, have made, use, offer to sell, sell, import, and otherwise transfer the Work, where such license applies only to those patent claims licensable by such Contributor that are necessarily infringed by their Contribution(s) alone or by combination of their Contribution(s) with the Work to which such Contribution(s) was submitted. If You institute patent litigation against any entity (including a cross-claim or counterclaim in a lawsuit) alleging that the Work or a Contribution incorporated within the Work constitutes direct or contributory patent infringement, then any patent licenses granted to You under this License for that Work shall terminate as of the date such litigation is filed.

4. Redistribution. You may reproduce and distribute copies of the Work or Derivative Works thereof in any medium, with or without modifications, and in Source or Object form, provided that You meet the following conditions:

(a) You must give any other recipients of the Work or Derivative Works a copy of this License; and

(b) You must cause any modified files to carry prominent notices stating that You changed the files; and

(c) You must retain, in the Source form of any Derivative Works that You distribute, all copyright, patent, trademark, and attribution notices from the Source form of the Work, excluding those notices that do not pertain to any part of the Derivative Works; and

(d) If the Work includes a "NOTICE" text file as part of its distribution, then any Derivative Works that You distribute must include a readable copy of the attribution notices contained within such NOTICE file, excluding those notices that do not pertain to any part of the Derivative Works, in at least one of the following places: within a NOTICE text file distributed as part of the Derivative Works; within the Source form or documentation, if provided along with the Derivative Works; or, within a display generated by the Derivative Works, if and wherever such third-party notices normally appear. The contents of the NOTICE file are for informational purposes only and do not modify the License. You may add Your own attribution notices within Derivative Works that You distribute, alongside or as an addendum to the NOTICE text from the Work, provided that such additional attribution notices cannot be construed as modifying the License.

You may add Your own copyright statement to Your modifications and may provide additional or different license terms and conditions for use, reproduction, or distribution of Your modifications, or for any such Derivative Works as a whole, provided Your use, reproduction, and distribution of the Work otherwise complies with the conditions stated in this License.

5. Submission of Contributions. Unless You explicitly state otherwise, any Contribution intentionally submitted for inclusion in the Work by You to the Licensor shall be under the terms and conditions of this License, without any additional terms or conditions. Notwithstanding the above, nothing herein shall supersede or modify the terms of any separate license agreement you may have executed with Licensor regarding such Contributions.

6. Trademarks. This License does not grant permission to use the trade names, trademarks, service marks, or product names of the Licensor, except as required for reasonable and customary use in describing the origin of the Work and reproducing the content of the NOTICE file.

7. Disclaimer of Warranty. Unless required by applicable law or agreed to in writing, Licensor provides the Work (and each Contributor provides its Contributions) on an "AS IS" BASIS, WITHOUT WARRANTIES OR CONDITIONS OF ANY KIND, either express or implied, including, without limitation, any warranties or conditions of TITLE, NON-INFRINGEMENT, MERCHANTABILITY, or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. You are solely responsible for determining the appropriateness of using or redistributing the Work and assume any risks associated with Your exercise of permissions under this License.

8. Limitation of Liability. In no event and under no legal theory, whether in tort (including negligence), contract, or otherwise, unless required by applicable law (such as deliberate and grossly negligent acts) or agreed to in writing, shall any Contributor be liable to You for damages, including any direct, indirect, special, incidental, or consequential damages of any character arising as a result of this License or out of the use or inability to use the Work (including but not limited to damages for loss of goodwill, work stoppage, computer failure or malfunction, or any and all other commercial damages or losses), even if such Contributor has been advised of the possibility of such damages.

9. Accepting Warranty or Additional Liability. While redistributing the Work or Derivative Works thereof, You may choose to offer, and charge a fee for, acceptance of support, warranty, indemnity, or other liability obligations and/or rights consistent with this License. However, in accepting such obligations, You may act only on Your own behalf and on Your sole responsibility, not on behalf of any other Contributor, and only if You agree to indemnify, defend, and hold each Contributor harmless for any liability incurred by, or claims asserted against, such Contributor by reason of your accepting any such warranty or additional liability.

END OF TERMS AND CONDITIONS

APPENDIX: How to apply the Apache License to your work.

To apply the Apache License to your work, attach the following boilerplate notice, with the fields enclosed by brackets "[]" replaced with your own identifying information. (Don't include the brackets!) The text should be enclosed in the appropriate comment syntax for the file format. We also recommend that a file or class name and description of purpose be included on the same "printed page" as the copyright notice for easier identification within third-party archives. Copyright [yyyy] [name of copyright owner] Licensed under the Apache License, Version 2.0 (the "License"); you may not use this file except in compliance with the License. You may obtain a copy of the License at <http://www.apache.org/licenses/LICENSE-2.0> Unless required by applicable law or agreed to in writing, software distributed under the License is distributed on an "AS IS" BASIS, WITHOUT WARRANTIES OR CONDITIONS OF ANY KIND, either express or implied.

See the License for the specific language governing permissions and limitations under the License.



Glossario

Questo glossario contiene termini generali utilizzati nella descrizione di Get-Answers, della piattaforma OAA e del componente Workflow.

Termine	Definizione
Abilitazione	Insieme delle attività che possono essere eseguite da Membri, Proponenti, Lettori, Revisori, Editor o Proprietari. Esistono sette tipi diversi di abilitazione: lettura, creazione, aggiornamento, ripristino, ritiro, pubblicazione e trasferimento.
Adattatore	Fornisce una connessione tra il database back-end e l'applicazione Web, consentendo il passaggio bidirezionale di dati tra il database e il browser Web.
Ambiente di run-time Java	Indispensabile per l'esecuzione di programmi Java. È costituito dalla Java Virtual Machine, dalle classi principali della piattaforma Java e da file di supporto.
AND-Join	Punto all'interno del workflow in cui due o più attività parallele si uniscono e viene eseguita la successiva attività logica (vedere Instradamento parallelo).
AND-Split	Punto all'interno del workflow in cui un instradamento sequenziale viene suddiviso in modo da formare due o più attività parallele da elaborare in maniera simultanea e indipendente (vedere Instradamento parallelo). Completata l'elaborazione, le attività parallele vengono unite tramite un'operazione AND-Join.
Applicazione Web	Applicazione visualizzabile in un browser Web.

Termine	Definizione								
Archway	Servlet Java che riceve le richieste HTTP dai client e server esterni, le invia al server appropriato e restituisce dati o documenti visualizzabili. Le richieste supportate da Archway possono variare, ma sono costituite principalmente da query, aggiornamenti di dati o eventi di sistema. Archway elabora le richieste HTTP e le formatta in messaggi compatibili con il livello di elaborazione di Get-Answers. I messaggi risultanti vengono infine trasferiti a un adattatore di memorizzazione dati che produce un insieme di risultati in formato XML.								
Attività	Operazione o insieme di operazioni che formano un unico passaggio logico nell'ambito della definizione di processo. Un'attività può essere <i>manuale</i> o <i>automatizzata</i> .								
Attività automatizzata	Attività eseguita da un computer senza intervento da parte dell'utente.								
Attività manuale	Attività che necessita di risorse utente per l'esecuzione delle operazioni richieste associate all'attività.								
Categorie	Le categorie contengono i documenti pubblicati. Ciascuna categoria viene gestita da un team proprietario.								
Copia di lavoro	Versione del documento pubblicato in uno stato editoriale.								
Creazione	Abilitazione che consente di creare nuovi documenti e di modificarne il contenuto con un editor RTF.								
Dati di verifica	Record cronologico che tiene traccia dell'avanzamento delle istanze di processo e delle istanze di attività. Get-Answers raccoglie le informazioni seguenti sulle istanze di processo e di attività: <table border="0"> <tr> <td>Istanza di processo</td> <td>Istanza di attività</td> </tr> <tr> <td>Data inizio</td> <td>Data di assegnazione</td> </tr> <tr> <td>Data di fine</td> <td>Data di scadenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Data di fine</td> </tr> </table>	Istanza di processo	Istanza di attività	Data inizio	Data di assegnazione	Data di fine	Data di scadenza		Data di fine
Istanza di processo	Istanza di attività								
Data inizio	Data di assegnazione								
Data di fine	Data di scadenza								
	Data di fine								
Definizione di processo	Rappresenta un processo aziendale ed è costituita da attività nelle quali vengono definite le attività di processo. Una definizione di processo include informazioni sulle attività e sugli utenti del workflow. Può includere attività sia manuali che automatizzate.								

Termine	Definizione
ECMAScript	Linguaggio di script lato server. Utilizzato per la scrittura di script per Get-Answers.
Editor	Una delle quattro autorizzazioni del team proprietario di documento. Un Editor dispone di abilitazioni di lettura, creazione e aggiornamento per tutti i documenti del team proprietario. Svolge inoltre funzioni speciali nel workflow editoriale.
Elemento di lavoro	Lavoro che deve essere eseguito da un utente del workflow in base a quanto definito nell'attività associata. Gli elementi di lavoro per un utente o per un gruppo di utenti sono disponibili nell'elenco lavori.
Elenco lavori	Elenco degli elementi di lavoro associati a uno specifico utente o gruppo di utenti.
Evento	Occorrenza che provoca l'esecuzione di una o più azioni da parte del software che gestisce il workflow. Un evento notifica al motore del workflow un'azione interna o esterna.
HTML	Acronimo di "Hypertext Markup Language". Linguaggio utilizzato per la composizione di pagine Web leggibili e visualizzabili in un browser Web.
HTTP	Acronimo di "Hypertext Transfer Protocol". Protocollo di comunicazione utilizzato per stabilire la connessione a un server Web. Invia al browser Web pagine HTML da leggere e visualizzare. Per garantire un livello di protezione maggiore dei dati, è possibile utilizzare il protocollo HTTPS.
Instradamento parallelo	Segmento di un'istanza di processo in cui due o più istanze di attività vengono eseguite parallelamente. L'instradamento parallelo di norma viene creato con un'operazione AND-Split e concluso con un'operazione AND-Join.
Instradamento sequenziale	Segmento di un'istanza di processo in cui vengono eseguite in sequenza varie istanze di attività.
Istanza di attività	Singola istanza di un'attività nell'ambito di un'istanza di processo. Un'istanza di processo può contenere più istanze di attività. Un'attività avviata è un'istanza di attività.
Istanza di processo	Istanza singola di un processo così come impostato nella definizione di processo. Un processo avviato è un'istanza di processo.

Termine	Definizione
Iterazione	Esecuzione ripetitiva di una o più attività fino alla realizzazione di una condizione specificata.
JAAS	Acronimo di "Java Authentication and Authorization Service". Servizio utilizzato da Get-Answers per l'autenticazione degli utenti. È possibile configurare l'insieme dei servizi a fronte dei quali un utente deve essere autenticato. Ogni servizio può essere definito come REQUIRED, OPTIONAL, REQUISITE o SUFFICIENT per mezzo di componenti di accesso.
JSP	Acronimo di "Java Server Page". Consente di separare il contenuto di una pagina dalla progettazione e visualizzazione della stessa. I tag HTML con codice Java incorporato vengono eseguiti dal server applicazioni o Web. La tecnologia JSP è un'estensione della tecnologia legata ai servlet Java.
Lettore	Una delle quattro autorizzazioni del team proprietario di documento. Un Lettore può accedere in lettura a tutti i documenti di proprietà del team. Non svolge alcuna funzione nei workflow editoriale e triage.
Membro	Una delle due autorizzazioni di categoria. Un membro può accedere alla lettura di tutti i documenti pubblicati nella categoria.
Metadati	Informazioni memorizzate relative a ciascun documento, come ad esempio nome del file, titolo, dimensione del file, tipo di documento, numero di versione, data di creazione e stato editoriale.
Motore di workflow	Servizio software o "motore" che fornisce l'ambiente di esecuzione run-time per un'istanza di processo. Il motore di workflow interpreta la definizione di processo, crea istanze di processo e ne gestisce l'esecuzione, esplora le attività e crea elementi di lavoro per la loro elaborazione.
OR-Join	Punto all'interno del workflow in cui due o più rami di attività alternativi vengono uniti in una singola attività.
OR-Split	Punto all'interno del workflow in cui un instradamento sequenziale si suddivide per incanalarsi in un determinato ramo. Un'operazione OR-Split è condizionale e il ramo fino all'attività successiva viene determinato dal valore restituito.

Termine	Definizione
Partecipante al workflow	Utente che esegue gli elementi di lavoro assegnatigli tramite l'elenco lavori. Ciascun elemento di lavoro è rappresentato da un'attività del workflow.
Passaggio a livello superiore	Procedura che viene avviata quando non viene soddisfatto un vincolo o una condizione specifica. Il passaggio a livello superiore può essere automatizzato o manuale e in genere coinvolge un livello di autorità superiore (vedere Ruolo organizzativo).
Peregrine Portal	Schermata iniziale visualizzata all'avvio di un'applicazione Web di Peregrine. Presenta una pagina di accesso ai componenti dell'applicazione.
Piattaforma OAA	Piattaforma software utilizzata dalle applicazioni Get-It di Peregrine (Get-Answers, Get-Resources e Get-Services). Questa piattaforma fornisce funzioni e comandi comuni ai prodotti Employee Self-Service di Get-It. La piattaforma OAA è un prodotto software incluso in tutti i prodotti Get-It e non viene venduto separatamente.
Processo	Insieme di attività di processo progettate nell'ambito della definizione di processo in base alle esigenze di un processo aziendale.
Processo aziendale	Insieme di attività correlate che consentono il raggiungimento di un obiettivo aziendale. Un processo aziendale viene impostato in una definizione di processo che può includere attività sia automatizzate che manuali.
Proponente	Una delle due autorizzazioni di categoria. Un Proponente può accedere in lettura a tutti i documenti pubblicati nella categoria e può contribuire con nuovi documenti alla categoria stessa.
Proprietario	Una delle quattro autorizzazioni del team proprietario di documento. Un Proprietario dispone di abilitazioni di lettura, creazione, aggiornamento, ripristino, ritiro, pubblicazione e trasferimento per tutti i documenti appartenenti al team proprietario. Svolge inoltre funzioni speciali nei workflow editoriale e triage.
Revisore	Una delle quattro autorizzazioni del team proprietario di documento. Un Revisore può leggere tutti i documenti appartenenti al team proprietario. Svolge inoltre funzioni speciali nel workflow editoriale.

Termine	Definizione
Ruolo	I ruoli sono costituiti da un gruppo di utenti. Le autorizzazioni vengono concesse ai ruoli e/o a singoli utenti.
Ruolo di processo	Meccanismo in base al quale i partecipanti al workflow vengono associati alle attività dello stesso. Il ruolo definisce le modalità di partecipazione di un utente a una specifica attività o processo.
Ruolo organizzativo	Gruppo di partecipanti a un workflow che dispone di un insieme specifico di attributi, qualifiche e competenze. I partecipanti del gruppo possono eseguire gli elementi di lavoro in base all'insieme di attributi richiesti.
Scadenza	Vincolo di pianificazione temporale che prevede il completamento di un elemento di lavoro di un'attività entro un tempo determinato.
Server applicazioni	Server che elabora i dati provenienti dal database di un'applicazione Web e li trasmette al server Web.
Server Web	Server che legge i dati direttamente da un'applicazione Web o dal server applicazioni e li converte in un modulo visualizzabile in un browser Web.
Servlet	Componente di applicazione Java indipendente dalla piattaforma utilizzato dal sistema per eseguire elaborazioni lato server (ad esempio, per accedere a un database).
Stato di processo	Rappresentazione dello stato di un'istanza di processo. Il workflow di Get-Answers utilizza i seguenti stati di processo: <ul style="list-style-type: none"> In esecuzione l'istanza di processo è in corso di esecuzione e una o più attività sono state avviate. Completato l'istanza di processo ha correttamente completato tutte le attività. Errore l'istanza di processo ha incontrato un errore ed è stata arrestata.
Team proprietario	I team proprietari gestiscono i documenti. Esistono quattro autorizzazioni associate a un team proprietario: Lettore, Editor, Proprietario e Revisore.

Termine	Definizione
Workflow	<p>Processo aziendale automatizzato in cui le attività vengono trasferite da un utente all'altro in base a quanto impostato nella definizione di processo.</p> <p>Il workflow di Get-Answers è costituito dagli stadi che compongono il ciclo di vita di ciascun documento. Possono coesistere al massimo tre copie di ciascun documento: la copia pubblicata, la copia di lavoro e la copia in corso di revisione.</p>
Workflow editoriale	<p>Workflow di Get-Answers che consente di sottoporre i documenti non pubblicati (copie di lavoro) e i relativi metadati ai controlli di Editor e Revisori.</p>
Workflow triage	<p>Workflow di Get-Answers che consente di valutare i nuovi documenti inviati mai pubblicati in precedenza, al fine di determinare se debbano essere sottoposti a ulteriore revisione in un workflow editoriale, pubblicati immediatamente, trasferiti ad altro team di documentazione o eliminati.</p>
XML	<p>Acronimo di "Extensible Markup Language". Metalinguaggio di documentazione che consente di creare documenti di dati autodescrittivi che possono poi essere formattati con un foglio di stile per la visualizzazione in un browser Web o lo scambio con sistemi esterni. A differenza dell'HTML, i tag XML possono essere liberamente creati e definiti dall'utente in base all'applicazione.</p>



Indice

PEREGRINE

A

- abilitazione
 - definizione 245
- adattatore
 - definizione 245
- ambiente di run-time Java
 - definizione 245
- Amministrazione, componente
 - pagina Impostazioni 150
 - Pannello di controllo 149
- AND-Join
 - definizione 245
- AND-Split
 - definizione 245
- applicazione Web
 - definizione 245
- applicazioni associate
 - utilizzo con pianificazione lavorativa 12
- Archway
 - definizione 246
- assistenza clienti 16
- assistenza tecnica 16
- attività
 - definizione 246
- attività automatizzata
 - definizione 246
- attività manuale
 - definizione 246
- autenticazione alternativa
 - Windows 191

C

- categorie
 - definizione 246
- connessione al database, controllo 63
- copia di lavoro
 - definizione 246
- creazione
 - definizione 246

D

- dati di verifica
 - definizione 246

E

- ECMAScript
 - definizione 247
- Editor
 - definizione 247
- elemento di lavoro
 - definizione 247
- elenco lavori
 - definizione 247
- evento
 - definizione 247

H

- HTML
 - definizione 247
- HTTP
 - definizione 247

- I**
 - instradamento parallelo
 - definizione 247
 - instradamento sequenziale
 - definizione 247
 - istanza di attività
 - definizione 247
 - istanza di processo
 - definizione 247
 - istanze multiple di Tomcat, installazione 210
 - iterazione
 - definizione 248
- J**
 - JAAS
 - definizione 248
 - JSP
 - definizione 248
 - JSP, modifiche file
 - Windows 190
- L**
 - licenze software
 - richieste per Sprinta 40
 - richieste per SQL Server 40
 - local.xml, file 147
- M**
 - membro
 - definizione 248
 - metadati
 - definizione 248
 - migrazione, processo
 - autenticazione alternativa in Windows 191
 - modifiche file JSP in Windows 190
 - pagine personalizzate in Windows 191
 - temi personalizzati in Windows 191
 - motore di workflow
 - definizione 248
- N**
 - NT, servizio 163
- O**
 - OR-Join
 - definizione 248
 - OR-Split
 - definizione 248
- P**
 - pagine personalizzate
 - Windows 191
 - Pannello di controllo 149
 - partecipante al workflow
 - definizione 249
 - passaggio a livello superiore
 - definizione 249
 - Peregrine Portal
 - definizione 249
 - Peregrine Systems, assistenza clienti 16
 - piattaforma OAA, definizione 249
 - processo
 - definizione 246, 249
 - processo aziendale
 - definizione 249
 - proponente
 - definizione 249
 - proprietario
 - definizione 249
- R**
 - reimpostazione server 149
 - revisore
 - definizione 249
 - ruolo
 - definizione 250
 - ruolo di processo
 - definizione 250
 - ruolo organizzativo
 - definizione 250

S

- scadenza
 - definizione 250
- server applicazioni
 - definizione 250
- server Web
 - definizione 250
- server.xml, modifica file 207
- servlet
 - definizione 250
- Sprinta, driver 40
- stato di processo
 - definizione 250

T

- team proprietario
 - definizione 250
- temi personalizzati
 - Windows 191
- Tomcat, installazione di istanze multiple 210

W

- workflow
 - definizione 251

X

- XML
 - definizione 251

